Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 29 giugno 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 287 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

A LUSSEMBURGO PRIMO PASSO VERSO L'AMPLIAMENTO DELLA COMUNITA'

DOMANI COMINCIANO I NEGOZIATI PER L'INGHILTERRA NELLA C.E.E.

Riguardano anche l'ammissione dell'Irlanda, della Danimarca e della Norvegia - Le nuove trattative europee si svolgeranno in un'atmosfera incoraggiante specialmente per i cambiamenti avvenuti a Londra e a Parigi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bruxelles, 28

Martedì 30 giugno cominceranno a Lussemburgo i negoziati destinati ad ampliare l'area geografica del Mercato comune estendendola al Regno Unito di Inghilterra, all'Irlanda, alla Danimarca ed alla Norvegia. Un primo tentativo del genere fallì miseramente nel 1963 dopo oltre un anno e mezzo di trattative interrotte bruscamente dal generale De Gaulle. Da allora molte cose sono cambiate. L'Inghilterra non è più la stessa, la Francia ha un nuovo presidente della Repubblica, l'Europa medesima, consapevole dei suoi limiti attuali, cerca sia pure tra infinite difficoltà ed incertezze, di darsi una struttura omogenea che le consenta di svolgere un ruolo determinante nell'equilibrio del mondo .Questi secondi negoziati si apriranno in un clima incoraggiante. D'altra parte, il Governo inglese ha rinunciato alle pregiudiziali del 1961. A quel tempo, Harold McMillan era stato esplicito: i «Sei» dovevano «comprendere i rapporti speciali della Gran Gretagna con il Commonwealth e gli interessi essenziali della sua agricoltura e di quella degli altri paesi dell'EFTA».

Dall'altra, la «navicella» comunitaria ha superato nel frattempo le acque pericolose del suo viaggio «intermedio» ed ora naviga verso la meta finale: la unione economica e monetaria. Dai primi negoziati i paesi del MEC hanno tratto, per ciò che li concerne, una lezione di procedura che si concretizza in tre punti:

1) Le discussioni si aprono dopo che i «Sei» hanno definito una «base comune» ed alcuni principi fondamentali come quello che nel periodo transitorio i candidati dovranno adattare la loro economia a quella della comunità e non viceversa.

2) Mentre nel 1961 la conferenza era di tipo intergovernativo a sette cosicché potevano crearsi spesso «raggruppamenti naturali», questa volta sarà il presidente di turno del consiglio dei ministri della Comunità a parlare a nome di tutti e sei i Paesi.

Le decisioni a livello ministeriale saranno preparate da parte comunitaria dal comitato dei rappresentanti permanenti, che sono i supplenti dei ministri degli esteri. Nel 1961 questo compito era stato affidato ad alti funzionari provenienti da ciascuna capitale e che avevano una visione meno complessa e meno precisa degli interessi strettamente comunitari.

Nonostante ciò, il lavoro degli «architetti» dell'Europa sarà lungo e difficile. Il progetto della costruzione che dovrà unire 180 milioni di italiani, francesi, tedeschi, belgi, olandesi e lussemburghesi a 70 milioni di inglesi, irlandesi, danesi e norvegesi, sarà il frutto di calcoli tanto più complicati quanto più appariranno le differenze esistenti nell'economia dei paesi candidati rispetto a quella della comunità.

Le tre difficoltà essenziali del negoziato saranno le seguenti: a) l'agricoltura innanzitutto. Essa costituisce il principale nodo da sciogliere. Nel dicembre scorso la Francia condizionò l'apertura dei negoziati all'approvazione del regolamento finanziario agricolo definitivo di cui è la maggiore beneficiaria. Di conseguenza, appare poco probabile che il Governo francese accetti deroghe a questi regolamenti. D'altra parte, l'adeguamento puro e semplice dei prezzi agricoli inglesi a quelli più alti della comunità, provocherebbe un rialzo tale del costo della vita in Gran Bretagna che gli stessi settori dell'opinione pubblica inglese favorevoli alla adesione, come gli industriali, finirebbero per modificare il loro atteggiamento. Nella ricerca di una equa soluzione, saranno importantissime le discussioni sulla durata e le modalità del periodo che sarà concesso alla Gran Bretagna per adattarsi ai regolamenti dell'«Europa verde».

b) L'economia e la moneta: le discussioni si accentreranno sulla disparità dei tassi di crescita tra la Gran Bretagna e la comunità (due volte più alti per i «Sei» negli ultimi anni), sulla evoluzione della bilancia britannica dei pagamenti, sul ruolo della sterlina come moneta di riserva, sui movimenti di capitali nel Commonwealth. La storia recente insegna che l'esistenza stessa della Comunità può essere minacciata dalle evoluzioni economiche nazionali incompatibili tra loro, dagli squilibri delle bilance dei pagamenti che comportano mutamenti nelle parità monetarie. Tutti questi problemi saranno studiati a fondo. Comunque la coesione dei «Sei» e l'appoggio dei candidati in questo settore, sembrano tanto più necessari quanto più l'orizzonte monetario internazionale si oscura.

c) Gli altri paesi europei: la Svizzera, la Svezia, l'Austria, la Finlandia, il Portogallo che per ragioni politiche non possono o non vogliono entrare a far parte della comunità desiderano però non rimanere completamente estranei all'insieme commerciale che si creerà.

I «Sei» sono decisi a concludere con questi paesi accordi, non soltanto limitati all'aspetto tariffario: questi accordi, che dovranno tener conto egualmente del contributo che i paesi neutrali potranno apportare alla costruzione dell'Europa, dovrebbero entrare in vigore contemporaneamente a quelli d'adesione. Il fine dell'unità dell'Europa vale il rischio di vedere la comunità scivolare verso una specie di zona tariffaria di sedici o diciotto paesi.

La cerimonia solenne della apertura dei negoziati avverrà alle 9.30 di martedì nel centro europeo del Kirchberg. Toccherà al ministro degli esteri belga Harmell, che col primo luglio cederà per ragioni di turno la presidenza del consiglio comunitario al collega tedesco Schiller, di esporre ai ministri degli esteri inglese, danese, norvegese e irlandese la posizione della comunità. Quindi seguiranno i discorsi introduttivi di Antony Barber — sarà comunque presente anche il responsabile del Foreign Office Douglas Home — incaricato dal governo conservatore di condurre le trattative, di Hillary per l'Irlanda (o di un suo rappresentante qualora la situazione nell'Irlanda del Nord dovesse peggiorare), di Paul Hartling per la Danimarca e di John Daniel Lyng per la Norvegia.

La delegazione italiana sarà composta dal ministro degli esteri on. Moro, dal ministro del tesoro on. Colombo, dal ministro per il commercio estero on. Zagari e dal sottosegretario agli esteri on. Pedini.

Domani, frattanto, i ministri degli esteri dei sei paesi della comunità si riuniranno già a Lussemburgo per definire alcune questioni rimaste in sospeso che concernono soprattutto il metodo di lavoro che sarà seguito nel prosieguo dei negoziati. Sarà probabilmente deciso di tenere con gli inglesi due riunioni ogni tre mesi a livello ministeriale, la prima delle quali il 21 luglio a Bruxelles. Dal canto loro i rappresentanti permanenti dedicherebbero alle trattative due giorni ogni due settimane.

L'agenda della sessione di domani prevede anche un dibattito sullo sviluppo interno della comunità e la firma degli accordi preferenziali conclusi dai «sei» con la Spagna ed Israele. I due paesi saranno rappresentati dai rispettivi ministri degli esteri, Lopez Bravo ed Abba Eban.

M. I.

VOCI DI UN VIAGGIO di Nasser a Mosca

Il Cairo, 28

Funzionari egiziani hanno dichiarato oggi di non avere informazioni in merito alla notizia secondo cui il Presidente Nasser potrebbe recarsi in un prossimo futuro nell'Unione Sovietica. Ai funzionari era stato chiesto di commentare notizie diffusesi nella capitale sovietica secondo cui il Presidente egiziano si recherebbe in URSS, forse anche domani.

Si apprende che il ministro della difesa sovietico Andrei Grechko ha inviato oggi un messaggio di auguri alla Siria per «maggiori successi militari che portino alla rotta finale dell'invasore israeliano». Lo ha annunciato Radio Damasco precisando che in un telegramma inviato al ministro della difesa siriano Hafel Al Assad, il maresciallo Grechko ha onorato «lo ottimo comportamento» dei piloti e delle forze di terra siriane durante la violenta battaglia.

GUERRA CIVILE PRATICAMENTE IN ATTO NELLE CONTEE DELL'IRLANDA DEL NORD

CINQUE MORTI E PIÙ DI 200 FERITI IN DUE NOTTI DI SANGUE A BELFAST

Protestanti e cattolici si sono affrontati armi alla mano mentre cecchini sparavano dai tetti sulle truppe che cercavano di dividere i dimostranti - La situazione è letteralmente esplosa dopo l'arresto della Devlin

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Belfast — Gruppi di giovani cattolici lanciano sassi contro le truppe intervenute per sedare i tumulti a Londonderry. All'ultima ora si è appreso che altre truppe sono state fatte affluire in questa città, teatro di nuovi scontri. Numerosi negozi sono stati dati alle fiamme, mentre un gruppo di giovani ha tentato di appiccare fuoco al tetto dell'ufficio postale. Nella tarda notte situazione tutt'altro che calma anche a Belfast. Gruppi di giovani hanno bersagliato, nel quartiere occidentale della città, le truppe con una fitta sassaiola e con un nutrito lancio di bottiglie. I soldati hanno risposto con il gas. Intanto nella parte meridionale della capitale dell'Ulster, migliaia di protestanti si sono radunati dinanzi ad una chiesa cattolica dalla quale — a loro avviso — alcuni cecchini avrebbero fatto fuoco ieri contro di loro. Le truppe, che già presidiavano con autoblindo la zona, hanno evitato altri gravi scontri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belfast, 28

Situazione esplosiva a Belfast dove in due notti di gravi disordini fra cattolici e protestanti si è registrato il pesante bilancio di cinque morti e più di duecento feriti, quarantuno dei quali da colpi di arma da fuoco.

Nuove truppe sono state fatte affluire oggi d'urgenza nella capitale dell'Ulster dal Governo di Londra. Attraverso la radio, Belfast è stata virtualmente dichiarata «chiusa» agli estranei e la popolazione è stata esortata a rimanere in casa, lontana dai maggiori focolai di violenza.

Truppe e polizia fermano e perquisiscono alla periferia di Belfast tutte le macchine dirette in città per impedire l'eventuale contrabbando di armi.

Il generale Jan Freeland, comandante delle truppe nell'Ulster, si è incontrato con il primo ministro dell'Irlanda del Nord, James Chichester Clark, e al termine del colloquio ha diffuso questo avvertimento: «Tutti i civili visti nell'atto di portare armi o di usarle rischiano di essere fatti segno al fuoco della truppa senza preavviso».

Il primo ministro inglese Edward Heath, alle prese con la prima grave crisi dopo la formazione del nuovo Governo conservatore, ha disposto l'invio immediato nella travagliata provincia di 3000 uomini delle forze speciali. In base ai programmi originari, questo reparto doveva partire solo il mese prossimo nel quadro del graduale rafforzamento degli 8000 uomini già di stanza nell'Ulster in vista della lunga estate calda prevista dagli osservatori in coincidenza con l'anniversario dei sanguinosi disordini dell'anno scorso. Purtroppo, l'estate calda è scoppiata prima di quanto ci si attendesse.

Il ministro degli interni Reginald Moulding oggi ha respinto seccamente un appello di Bernadette Devlin, la ventitreenne esponente del movimento cattolico per i diritti civili in Irlanda del Nord e membro del Parlamento. Bernadette aveva chiesto a Maulding di andare a incontrarla nel carcere dove sta scontando la condanna a sei mesi subita per il ruolo avuto nei disordini del 1969 a Londonderry. L'imprigionamento della Devlin è stata la scintilla che ha scatenato negli ultimi giorni una serie di dimostrazioni cattoliche e controdimostrazioni protestanti nell'Ulster, prodromo ai gravi disordini delle ultime due notti.

Stamane, dopo 48 ore di violenza, Belfast aveva l'aspetto di una città colpita da un uragano: pietre divelte e rifiuti nelle strade, negozi saccheggiati e bruciati in quattro quartieri, un albergo completamente distrutto e principi d'incendio in due grandi magazzini. Le sale di aspetto degli ospedali erano piene di persone in cerca di parenti scomparsi dalle loro case. I conducenti delle ambulanze, dormivano stremati a bordo delle vetture, dopo aver percorso in lungo e in largo la città portando negli ospedali quello che uno di essi ha definito «un numero tremendo» di feriti.

Gli scontri fra soldati e dimostranti erano iniziati nel pomeriggio di ieri divampando per ore e ore, fino a notte inoltrata. Alle bottiglie Molotov e alle pietre dei dimostranti, i soldati avevano risposto con le bombe lacrimogene. La situazione si era ulteriormente aggravata con l'apparizione di cecchini che sparavano dai tetti sulle forze di sicurezza. Epicentro della violenza è stata Crumlin Road dove cattolici e protestanti si sono affrontati armi alla mano proprio mentre i soldati aprivano il fuoco sui cecchini. Difficile dire in questa situazione da chi siano stati uccisi i cinque civili.

Il vice primo ministro dell'Irlanda del Nord, Brian Faulkner, al termine di una riunione di emergenza del Governo provinciale, ha definito i disordini «atti di teppismo della peggior specie appoggiati da sparatori organizzati». Faulkner non ha identificato costoro ma si sa che l'esercito repubblicano irlandese (IRA) al bando e gli estremisti protestanti dispongono di depositi di armi.

Questo pomeriggio nuovi disordini, per fortuna non gravi, sono stati provocati da tre manifestazioni protestanti con relative sfilate. Solo a Londonderry le truppe sono intervenute con lancio di gas per bloccare una folla di protestanti che tentava di entrare nel quartiere cattolico.

A tarda notte però la situazione è andata aggravandosi e le truppe inglesi hanno iniziato ad evacuare donne e bambini protestanti dai quartieri occidentali di Belfast stretti in un vero e proprio stato di assedio dai dimostranti che lanciano pietre e bottiglie Molotov. Donne e bambini vengono trasferiti dal comprensodio di Barnsley, nella parte occidentale della città, in scuole ed alberghi situati in zone meno esposte. Il tutto mentre continuano gli assalti dei cattolici dal vicino quartiere di Ballymurphy. L'ufficiale incaricato dell'evacuazione ha detto: «La situazione nella zona sta peggiorando e sono sicuro che in nottata le cose sfuggiranno di mano».

U. P. I.

APPELLO AI CATTOLICI del Premier irlandese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 28

Il primo ministro irlandese Lynch è intervenuto nella grave situazione nell'Ulster con un messaggio in cui, esortando i compatrioti cattolici dell'Ulster a non abbandonarsi ad estremismi «nemmeno di fronte alle più gravi provocazioni», avverte praticamente che Dublino è sempre profondamente interessata alla questione.

Il ministro degli interni Maudling è atteso a Belfast per martedì con il programma di un esame diretto dei fatti accaduti e dei provvedimenti più urgenti da prendere in una situazione che, nonostante gli sforzi del precedente governo laborista, si è andata continuamente aggravando dal 1968.

Il conflitto dell'agosto scorso a Londonderry, cui partecipò la Devlin traendone come conseguenza legale la condanna ora confermata, fu probobilmente il più grave che fosse accaduto finora nell'Ulster, e aveva avuto immediate ripercussioni a Belfast, inducendo l'allora ministro degli interni Callaghan ad accorrere per accelerare un programma di riforme che spianasse i malcontenti, riportasse l'ordine e sanasse lo stato di inferiorità di cui si lamentano i cattolici per quanto riguarda specialmente le possibilità di lavoro, gli alloggi e la raprresentanza nelle amministrazioni locali.

Inutile dire che a questo programma di risanamento sociale, economico e politico non si apre una via facile. Da un lato il reverendo Paisley e i suoi fanatici seguaci del partito unionista protestante da lui fondato, dall'altra l'irredentismo cattolico che vorrebbe la pura e semplice annessione dell'Ulster alla madrepatria irlandese e cattolica, rendono difficile al governo di Londra una politica di mediazione e di pacificazione.

I conflitti della scorsa notte hanno dimostrato, fra l'altro, che le fazioni opposte non si accontentano più di lanciarsi sassi, o bombe incendiarie improvvisate, ma sono sempre più modernamente armate, persino con fucili automatici di quelli in uso nei reparti dell'esercito inglese e della NATO.

Anche a Londra si sono avute oggi ripercussioni del dramma di Belfast quando una folla di dimostranti, a stento contenuta dalla polizia, ha assediato la rappresentanza dell'Ulster chiedendo a gran voce e con cartelli la liberazione della deputata Devlin, il cui imprigionamento potrà essere giudiziariamente esatto, ma politicamente cade nel peggiore momento.

E. G.

UNA SVOLTA PROBABILMENTE DEFINITIVA NELLA POLITICA DELLA MONARCHIA DI AMMAN

Re Hussein apre il governo giordano ai sostenitori dei guerriglieri arabi

In un suo messaggio al Premier Al Rifai il Sovrano esorta a compiere tutti gli sforzi per preparare velocemente il paese alla «guerra di liberazione» - Saranno accettate armi «da qualsiasi fonte» con chiara allusione a forniture comuniste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Amman, 28

Con soddisfazione dei guerriglieri palestinesi la Giordania, da ieri sera, ha il nuovo Governo, composto da diciassette ministri, otto dei quali dichiaratamente favorevoli al movimento dei guerriglieri palestinesi, mentre gli altri sono definiti politicamente «neutri» e quindi aperti a soluzioni di compromesso in materia di rapporti tra le due maggiori forze che regnano in Giordania.

Re Hussein ha detto al nuovo primo ministro, Abdel-Moneim Al Rifai, che il suo Governo dovrà compiere tutti gli sforzi per preparare velocemente il paese alla «guerra di liberazione». Ricordando la mancata applicazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del novembre di tre anni fa, il sovrano ha detto che «non c'è altra scelta, ora».

«Questi ultimi giorni — ha dichiarato ancora Hussein — hanno dimostrato ancora una volta che la risoluzione dell'ONU è null'altro che un miraggio a causa dell'ostinazione, della superbia e della tracotanza del nemico che occupa i nostri territori, e per l'appoggio offertogli dalle forze del male del mondo».

La dichiarazione del sovrano giordano è contenuta in una lettera inviata al premier Al Rifai, il cui testo è stato reso pubblico successivamente all'annuncio reale della formazione del nuovo governo. Hussein chiede sostanzialmente al Governo di mobilitare tutte le forze e tutte le energie per la battaglia.

«Il Governo dovrebbe avere come scopo principale — si legge ancora nella lettera — quello di alzare il livello della mobilitazione, a parte le differenze e i contrasti e realizzare il disegno più grande della liberazione; gli sforzi militari e le azioni dei commando dovranno unirsi fraternamente nel segno delle armi».

Il Re ha detto inoltre di prendere in seria considerazione la possibilità che la Giordania riceva armi «da qualsiasi fonte» e a questo proposito gli osservatori politici sono unanimi nel credere che la frase stia a significare che d'ora in poi il paese ricorrerà non soltanto all'aiuto militare proveniente dal mondo occidentale, ma anche dal mondo comunista, conformemente all'indirizzo politico del movimento di guerriglia palestinese per il quale, in sostanza, si è fatto il nuovo Governo.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Tel Aviv — Guerriglieri palestinesi hanno lanciato dal territorio libanese razzi di fabbricazione russa «Katiuscia» contro il villaggio israeliano di Kiryat Shmona. L'azione ha causato un morto e quattro feriti. Nella foto due abitanti del «kibbuz» mostrano un'abitazione colpita

Inoltre la Giordania dovrà intraprendere una più stretta collaborazione con gli altri paesi arabi nel campo militare, economico e politico, sempre per coordinare gli sforzi in vista della «battaglia di liberazione».

Ad Amman si nota che sette membri del nuovo gabinetto sono ex abitanti della zona situata sulla riva occidentale del Giordano, zona che è stata occupata dagli israeliani nel corso della guerra dei sei giorni. Ciò evidentemente non ha soltanto l'importanza di una precisazione geografica, ma squisitamente politica se si pensa all'insistenza con la quale è stato trattato il tema della «liberazione».

I rapporti tra Governo e organizzazioni di guerriglia miglioreranno senza dubbio, soprattutto se si pensa che sei ministri ora eletti con decreto regio appartengono al comitato «per la liberazione di Gerusalemme», guidato da Suleiman Al Nabusli, ex primo ministro e simpatizzante palestinese. Gli osservatori dicono inoltre che la composizione del gabinetto accelererà la realizzazione degli obiettivi del comitato delle quattro nazioni, nato recentemente in Libia con il compito di comporre la discordia tra monarchici e guerriglieri.

Al Cairo, intanto, il quotidiano «Al Ahram» attribuisce a autorevoli fonti del ministero degli esteri la convinzione che gli Stati Uniti intendono rimpiazzare tutti gli aerei che Israele perderà sul fronte egiziano. Tale convinzione, scrive il giornale, è stata tratta dall'ultima iniziativa americana per il Medio Oriente e da chiarimenti trasmessi ufficialmente da Washington al ministero degli esteri egiziano.

«Ciò è chiaramente indicato nelle ultime proposte americane — scrive "Al Ahram" — anche se Washington ha affermato di aver per il momento deciso di accantonare una decisione sulla fornitura di nuovi aerei chiesta da Israele». Altro il giornale non dice.

Ieri, il ministro degli esteri Mahmoud Riad ha avuto una lunga riunione coi suoi collaboratori per studiare le proposte illustrate dal segretario di Stato americano nella sua recente conferenza stampa. Secondo il quotidiano «Al Gomhouryia», il ministero degli esteri si è messo in contatto con la missione egiziana all'ONU a proposito di un colloquio svoltosi recentemente fra il capo della delegazione alle Nazioni Unite Mohamed Riad e l'assistente segretario di stato americano Joseph Sisco.

Sempre ieri sera, un portavoce governativo ha definito la iniziativa americana come un puro e semplice suggerimento di riprendere la missione di Gunnar Jarring intesa a attuare la risoluzione del Consiglio di sicurezza del novembre 1967. L'Egitto, ha detto il funzionario, non ha ricevuto alcuna proposta per una soluzione della crisi mediorientale.

Sul piano militare, due episodi risultano degni di rilievo. La notte scorsa, secondo quanto è stato annunciato ad Amman, forze giordane hanno sventato un tentativo israeliano di attraversare il fiume giordano nella zona di Shushaa mentre, secondo un annuncio diffuso a Tel Aviv, stamane aerei israeliani hanno attaccato postazioni di guerriglieri in territorio giordano. Da tali postazioni era stato aperto il fuoco ieri su due kibbuz israeliani. Nella tarda mattinata, guerriglieri palestinesi hanno sparato razzi contro la città confinaria di Beit Shean senza provocare perdite né danni.

I guerriglieri si sono resi attivi anche dalle posizioni situate in territorio libanese lanciando stamane razzi «Katiuscia» sulla città israeliana di Kiryat Shmona. Una persona è rimasta uccisa e due ferite. Sono rimaste danneggiate anche alcune case. Come si ricorderà, dopo una serie di analoghi attacchi condotti dai fedayn agli inizi dello scorso mese sempre contro Kiryat Shmona, una forza corazzata israeliana penetrò in territorio libanese distruggendo un certo numero di basi dei guerriglieri. A seguito di questa massiccia operazoine, il governo di Beirut annunciò che a partire dal 16 giugno sarebbero state adottate misure per prevenire attacchi dei guerriglieri contro centri israeliani e così scongiurare il ripetersi delle rappresaglie israeliane. Evidentemente le buone intenzioni di Beirut non hanno avuto riscontro nella realtà.

In serata un portavoce israeliano ha annunciato che in seguito ai bombardamenti con razzi «Katiuscia» compiuti dai guerriglieri a partire dal territorio libanese contro Kiryat Shmona ed altre località della zona che hanno causato un morto e quattro feriti, l'aviazione israeliana è entrata oggi in azione attaccando le basi dei guerriglieri sulle pendici del monte Hermon, in territorio libanese.

L'incursione è durata 35 minuti e tutti gli aerei sono rientrati alla base.

Sul fronte del Canale di Suez il portavoce ha segnalato che nel corso di un duello di artiglieria nel settore meridionale del Canale, gli israeliani hanno colpito, incendiandole, sei postazioni egiziane.

A. P.

A causa degli scioperi articolati dei poligrafici addetti al nostro stabilimento, siamo spiacenti di non poter pubblicare anche questa settimana «La Cittadella».

LA SITUAZIONE

Si svolgerà a breve scadenza, probabilmente domani, un vertice dei quattro segretari dei partiti di maggioranza per discutere sulla scottante questione della costituzione delle giunte regionali. Le posizioni sono ormai sufficientemente delineate e lo saranno ancor di più nelle riunioni in programma per i prossimi giorni. Forlani nel recente convegno dei segretari regionali democristiani ha posto in luce l'esigenza di un'azione che fronteggi la manovra sgretolatrice dei comunisti. In tal senso si è pronunciato anche Ferri in occasione dell'incontro dei dirigenti periferici del partito. I socialisti però sono dell'avviso di creare giunte di centro-sinistra ove è possibile, ma di dar vita a giunte frontiste in Toscana ed Umbria e di rimanere all'opposizione là dove, come in Veneto e nel Molise, la DC ha la maggioranza o, l'estrema sinistra, come in Emilia-Romagna può governare da sola. Spetterà quindi ai quattro partiti cercare una soluzione. Proprio ieri gli esponenti socialdemocratici Preti e Cariglia hanno posto in evidenza i pericoli di una crisi al centro per le scelte del PSI contrarie al centro-sinistra in periferia. Anche il ministro Ferrari Aggradi ha sottolineato l'importanza e la delicatezza del problema.

Si è conclusa ieri, dopo tre giorni di dibattito, una animata sessione del consiglio nazionale liberale. Con 127 voti a favore, 25 contrari e 8 astenuti è stato approvato l'ordine del giorno di fiducia alla segreteria del partito. Malagodi, in sostanza, ha superato la difficile prova, ma è la prima volta che l'opposizione raggiunge tale consistenza.

Conclusa la lunga vertenza della scuola si è attenuata la tensione sul piano sindacale. Le confederazioni saranno impegnate nei prossimi giorni nella preparazione dello sciopero generale nazionale del 7 luglio. Continua frattanto lo sciopero a tempo indeterminato dei funzionari direttivi dello Stato.

Notti di sangue a Belfast e a Londonderry che rimarranno tragicamente impresse nella storia dell'Irlanda del Nord. Gli scontri tra protestanti, cattolici e truppe britanniche sono continuati senza soste e il paese si è tuffato in un'atmosfera di incubo e devastazione. Cinque persono sono morte, altre duecento sono state ferite. Nella notte la situazione si è aggravata ed è fuori dubbio che la violenza esplosa sabato è stata purtroppo di gran lunga più feroce di quella che caratterizzò la tensione dell'Irlanda del Nord l'anno scorso, quando, come si ricorderà, i cattolici e i protestanti si diedero battaglia nelle strade di Belfast e Londonderry.

Giornata di relativa calma oggi sui fronti del Medio Oriente, dopo le accanite battaglie combattute sulle colline di Golan giovedì e venerdì da siriani e israeliani. Sul piano politico, la notizia di maggior rilievo è di ieri e viene da Amman dove nel quadro della progressiva normalizzazione dei rapporti fra la Giordania e i guerriglieri palestinesi è stata annunciata la formazione di un nuovo Gabinetto di diciassette membri, presieduto da Moneim Rifai, con lo specifico compito di preparare velocemente il Paese alla guerra di liberazione. Da sottolineare che ben otto ministri della nuova compagine governativa sono simpatizzanti del movimento di resistenza palestinese.

Sempre ieri si è avuto un ennesimo incidente alla frontiera tra Israele e il Libano. Numerosi razzi Katiuscia, di fabbricazione sovietica, sono stati lanciati dalle pendici del monte Hermon, in territorio libanese, contro i kibbutz dell'Alta Galilea; gli israeliani hanno risposto prontamente con azioni di rappresaglia.

Nelle pagine interne

PICCOLO Sport

NOVITA' AL TOUR
Da Merckx a Zilioli la Maglia gialla
Bitossi fa suo il G. P. Tarquinia

MOTOCICLISMO
Agostini: doppietta nel G. P. d'Olanda

BALLANO I MILIONI
Tempo di mercato dei calciatori

AUTO
Scattato da Udine il Rally delle Alpi

TROFEO BRUNNER
Primo posto in palio tra Milan e Lubiana

PALLACANESTRO
Con Magrini rilancio della Calza Bloch

APPROVATA LA LINEA MALAGODI AL CONGRESSO DEL PARTITO LIBERALE

Il PLI riafferma l'opposizione «agli errori del centro-sinistra»

Critici interventi dei consiglieri Morpurgo, Trauner e Zimolo - Intensa attività nei prossimi giorni per DC, PRI, PSI e PSU sui problemi delle giunte regionali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Si sono conclusi oggi i lavori di una movimentata e animatissima riunione del consiglio nazionale liberale con una replica del segretario Malagodi il quale ha ribadito la validità, il pensiero e l'azione del partito liberale, che sono diretti a «realizzare nella concretezza della vita italiana, al di fuori di irrigidimenti conservatori o di astrattismi radicali, un modello moderno di società libera, responsabile e democraticamente ordinata affinché l'individuo possa esplicare in tutti i campi le sue insostituibili facoltà creative a beneficio della comunità, combattendo le troppe e crescenti ingiustizie nelle quali il caotico neo-feudalesimo e neocorporativismo dei nostri giorni lo vanno irretendo».

Malagodi ha riconfermato la opposizione risoluta del PLI agli «errori del centro-sinistra», che hanno prodotto — ha detto — la difficile situazione politica ed economica che l'Italia sta attraversando. «I liberali — ha concluso Malagodi — si battono con animo volto esclusivamente alla tutela degli interessi generali, e svolgono nel Paese e nel Parlamento un discorso politico per fare intendere i pericoli insiti nel perdurare della presente situazione; pericoli di regimi autoritari o di incontri clerico-marxistici.

Subito dopo il consiglio nazionale ha approvato con 127 voti a favore, 25 contrari e 8 astenuti l'ordine del giorno di fiducia alla segreteria del partito. Il consiglio nazionale ha convocato il XII congresso ordinario del partito per il 9 gennaio del 1971 a Roma.

Il documento finale ribadisce la volontà di portare avanti, sulla base dei principi liberali e dei concetti di «libertà nuova» approvati dall'XI congresso, il pensiero e l'azione del partito. Conferma a tali fini la necessità di portare costantemente avanti nel partito, dai giovani della G.L.I. agli anziani, con il contributo responsabile di tutte le loro componenti, l'opera di meditazione e di formulazione di concrete proposte e priorità, sia sul piano programmatico, sia su quello dell'organizzazione e della propaganda.

Con particolare riferimento alla flessione elettorale subita dal partito il 7 giugno, il documento sostiene che essa è da attribuire in larga misura al convincimento infondato di settori del corpo elettorale che l'attuale formazione di centro-sinistra sia irreversibile, e che perciò i gravi errori di conduzione morale e politica che la caratterizzano possano essere soltanto attenuti e solo dall'interno della coalizione di Governo: mentre la formula di centro-sinistra è uscita dalle elezioni del 7 giugno ancor più squilibrata, in particolare a favore del PSI.

Il dibattito è stato, come si è detto, animatissimo per la chiara accentuazione dell'opposizione alla linea Malagodi. Lo stesso numero di voti contrari, è la prima volta che se ne registrano tanti, costituisce la prova della crescente opposizione all'attuale segretario del partito. Dei circa 60 oratori intervenuti nella discussione non pochi hanno criticato l'impostazione della campagna elettorale che, a loro avviso, ha portato al negativo risultato del 7 giugno. In tal senso si sono espressi non solo gli appartenenti alla sinistra «critica liberale», ma anche alcuni esponenti della maggioranza, tra cui Barzini, che ha ampiamente motivato la sua astensione. Tra gli interventi, sono da segnalare quelli dei triestini: Morpurgo e Trauner.

L'avv. Morpurgo, membro del consiglio nazionale e presidente del gruppo liberale nella regione Friuli-Venezia Giulia, ha detto che, nel valutare i risultati delle elezioni che si sono svolte in un pauroso clima di disorientamento, gli elettori hanno ritenuto, nella loro maggioranza, di esprimersi a favore dei partiti di governo per indicare, come primo obiettivo, il mantenimento di un minimo di sicurezza di fronte alla pericolosità in cui presentemente versa la democrazia in Italia. Ma è certo, ha detto Morpurgo, che l'elettorato ha pure inteso di operare nell'interno della coalizione governativa una scelta ammonitrice, che rappresenta un'inversione di marcia rispetto agli indirizzi sin qui perseguiti.

Morpurgo ha particolarmente insistito su una più organica azione politica svolta su base regionale, invitando il PLI a guardare alla realtà di un decentramento regionale che, pur esistendo sulla carta, deve ancora nascere nei fatti. In questo campo, ha concluso Morpurgo, il PLI deve rendersi promotore di riforme che stanno a monte del sistema regionale, e senza le quali, il decentramento regionale resterà del tutto verificato, in quanto sarebbe costretto a operare con le stesse antiquate procedure che paralizzano l'apparato statale. I residui passivi ne sono l'indice più sconfortante, come anche in una regione quale quella del Friuli-Venezia Giulia risulta evidente ove si consideri, che gli attuali 125 miliardi circa di immobili, costituiscono un freno estremamente pesante per lo sviluppo di un autentico progresso sociale.

Da parte sua il dott. Armando Zimolo, consigliere nazionale di Trieste, ha rilevato che la vittoria elettorale del centro-sinistra è soprattutto vittoria della componente laica (PRI e PSU e in parte PSI) nella coalizione di Governo. Da ciò ne deriva — egli ha affermato — un chiaro monito alla maggioranza che governa il partito liberale. Le perdite che il PLI ha accusato trovano origine in una campagna elettorale priva di mordente — ove l'unico dato certo era costituito dall'anticomunismo — e dalla troppo tardiva e contraddittoria volontà di dare un'immagine progressista al partito.

A sua volta il consigliere regionale avv. Trauner ha messo in rilievo il difficile momento nel quale si tiene il consiglio nazionale. Le recenti elezioni hanno evidenziato il contenimento dei voti dell'estrema sinistra e della Democrazia cristiana, nonché di quelli della estrema destra salvo qualche marginale miglioramento, mentre nel contempo va rilevato come si sia avuta nel paese una indicazione dell'elettorato a favore dei partiti laici intesi nella loro globalità.

Da qui la necessità per il PLI di una approfondita valutazione dei motivi che hanno causato la diminuzione dei suoi suffragi, al fine anche di eliminare quelle contraddizioni nella sua azione politica si da rendere il partito, fuori da ogni remora conservatrice, più aderente alla realtà del paese, e valido interlocutore di tutte le altre forze laiche democratiche e socialmente aperte, nell'unica moderna alternativa alla radicalizzazione su schemi dogmatici e vetusti della lotta politica in Italia.

Altro grosso problema di fondo per il partito liberale è darsi maggiore credibilità presso le altre forze politiche democratiche e presso l'opinione pubblica. Bisogna assolutamente evitare — ha aggiunto — che come per il passato si tenga conto delle alchimie dei partiti più che dei movimenti del paese. Il PLI per superare la stretta nella quale si trova, deve assumere con decisione l'iniziativa politica di un dialogo con le forze laiche, che è oggi il solo per lui congeniale.

Per quanto riguarda gli altri partiti è da segnalare che il problema della costituzione delle giunte regionali sarà anche nei prossimi giorni il tema dominante del dialogo tra le forze di centro-sinistra. In proposito è previsto a breve scadenza, probabilmente martedì, un vertice dei segretari dei quattro partiti i quali cercheranno di mettere a punto una linea d'azione che eviti disorasie macroscopiche, attenuando le spinte centrifughe che provengono da parte socialista. Le posizioni dei quattro partiti su questo scottante problema sono ormai sufficientemente delineate, e lo saranno ancor più nelle riunioni in programma per i prossimi giorni.

Il segretario della DC, Forlani, parlando al recente convegno di consiglieri regionali del partito, ha indicato gli obiettivi e le disponibilità ponendo in luce la necessità di contrastare il tentativo disgregante dei comunisti. Altrettanto ha fatto Ferri al convegno dei segretari socialdemocratici. Il segretario del PSU è stato chiaro nel sottolineare che con le regioni «aperte» l'alleanza andrebbe in crosi. La posizione del PSI è ormai delineata: costituzione del centro-sinistra, dove esso può essere realizzato, giunte frontiste in Umbria e Toscana, opposizione o astensione nel Molise e nel Veneto, dove c'è la maggioranza assoluta della DC e, probabilmente, in Emilia-Romagna, ove PCI e PSIUP formeranno la giunta di sinistra.

Come si vede il dialogo non è facile, e non molte sono le possibilità di trovare una via d'intesa che sia gradita a tutti e quattro i partiti. Ieri si sono riuniti i consiglieri comunali, provinciali e regionali aderenti alla sinistra del PSI, e alla fine della riunione hanno diramato un comunicato in cui si indica la strada che dovrebbe seguire il partito cioè, realizzazione di maggioranza di sinistra in tutti gli enti locali in cui è possibile, rifiuto della collaborazione con il PSU, richiesta negli enti locali di giunte DC-PSI, come «scelta politica di progresso e di rinnovamento».

Intensa anche l'attività dei socialdemocratici. Per martedì è convocata la direzione del partito per approvare lo statuto. La posizione del PSU per le giunte è stata chiaramente indicata nella recente riunione dei consiglieri regionali e quindi difficilmente si tornerà a discutere in proposito. Comunque gli esponenti socialdemocratici sono attivamente impegnati su questo fronte, e non hanno tralasciato il consueto appuntamento dei discorsi domenicali per ribadire il loro pensiero.

Roberto Perugini

IL LUNGO SCIOPERO DEI FUNZIONARI DIRETTIVI

Bloccati dalla DIRSTAT i pagamenti dello Stato

Possibile in alcune regioni il blocco degli stipendi
Ferme certe pensioni - La manifestazione del 7 luglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

L'attività sindacale nella entrante settimana si preannuncia meno intensa rispetto ai giorni scorsi. E' infatti tornato alla normalità il settore della scuola, sia quello controllato dalle confederazioni, sia quello controllato dai sindacati autonomi. Anche nel settore del pubblico impiego CGIL, CISL e UIL hanno sospeso «sine die» lo sciopero della categoria in attesa delle deliberazioni definitive del Parlamento sulla legge relativa al riassetto delle carriere e delle retribuzioni e sul problema della dirigenza. Mentre per quanto riguarda l'altra grossa vertenza sul tappeto, quella per la riforma di carattere generale, l'impegno dei sindacati nel corso della prossima settimana sarà soprattutto rivolto a organizzare lo sciopero generale previsto per il 7 luglio, essendo esaurito il ciclo delle agitazioni articolate.

Sempre nel quadro della vertenza per le riforme, il 2 luglio Governo e sindacati si incontreranno per discutere i problemi della riforma sanitaria. Vi prenderanno parte i ministri Giolitti, Mariotti, Donat Cattin, Colombo e Preti. Per quanto riguarda la politica della casa dovrà essere fissata la data di un incontro tra Governo e confederazioni, essendo stata rinviata la riunione che su tale materia doveva aver luogo venerdì scorso.

Nel settore del pubblico impiego, se, come si è detto, le confederazioni hanno sospeso le agitazioni, la DIRSTAT prosegue lo sciopero a tempo indeterminato in corso dal 18 giugno scorso. I funzionari direttivi dello Stato protestano contro l'orientamento emerso in sede di discussione parlamentare in merito alla modifica dell'art. 16 della legge delega 249. La DIRSTAT sostiene che l'art. 16 (che concederebbe ai direttivi sostanziali aumenti retributivi) deve essere approvato dal Parlamento senza apportare modifiche al testo proposto dal Governo.

Le conseguenze che lo sciopero a oltranza dei funzionari direttivi statali potrà avere sui pagamenti compiuti dallo Stato sono state illustrate in una dichiarazione dal dott. Visocchi, segretario generale del sindacato funzionari direttivi del Tesoro, aderente alla DIRSTAT. Egli ha dichiarato che il blocco degli stipendi in alcune regioni collegate con i centri meccanografici di Firenze e di Torino rientra nelle normali conseguenze della dialettica sindacale e che, pertanto, essendo in sciopero i funzionari del settore, esso è perfettamente legittimo. «Del resto — ha proseguito il dott. Visocchi — perdurando lo sciopero ad oltranza dei funzionari direttivi, si avranno nei prossimi giorni conseguenze ancora più gravi di quelle finora avutesi». Resteranno infatti fermi i pagamenti delle «annualità» dovute a qualsiasi titolo di Stato, che avrebbero dovuto essere corrisposte il primo luglio il tutto per un importo di oltre 50 miliardi di lire.

«Ugualmente fermi — ha aggiunto — resteranno oltre 20 mila assegni arretrati di pensioni di guerra e ordinarie e così circa tremila decreti per la concessione di pensioni e assegni di medaglia. Anche la macellazione dei bovini rischia di fermarsi nei prossimi giorni per esaurimento dei bollettari prescritti per il pagamento della relativa tassa.

«La pesantezza di una tale situazione — ha concluso il dott. Visocchi — è la conseguenza del mancato rispetto, da parte del Governo, di un impegno formale assunto il 19 giugno 1969 con la DIRSTAT».

R. R.

I romani verso il Tirreno

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Inconsueta immagine di via del Tritone deserta: tutto il traffico si è riversato sulle strade che portano al mare

PELLEGRINAGGIO A ROMA PER IL LATINO NELLA LITURGIA

Mille tradizionalisti nella «marcia su San Pietro»

Scopo dell'iniziativa, cui hanno aderito fedeli di mezza Europa era di riaffermare la fede cattolica romana contro il «modernismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 28

La «Marcia su San Pietro» dei cattolici tradizionalisti — che si sono autodenominati «Christi fideles» — si è svolta nel pomeriggio di oggi. Un corteo di un migliaio di persone, provenienti da Francia, Germania, Austria, Inghilterra, Svizzera e Spagna, hanno percorso le vie del centro di Roma, da Santa Maria Maggiore alla Basilica vaticana. Scopo della iniziativa era riaffermare la fede cattolica-romana in polemica con le disposizioni papali che hanno sancito la riforma del messale, l'abolizione del latino nella liturgia e il declassamento del canto gregoriano.

In testa alla lunga fila c'erano una decina di sacerdoti in tonaca nera e con il rosario in mano. Seguivano uomini, donne, giovani e anche bambini portati per mano dalle mamme: cantavano inni gregoriani, naturalmente, in latino. Tra le persone che hanno assistito al passaggio del corteo, si sono trovati casualmente due uomini politici: l'on. Malagodi (che si trovava in piazza San Pietro a bordo di una macchina insieme a un amico) e l'on. La Pira, che anche quest'anno — ha precisato — ha voluto tener fede al suo pellegrinaggio annuale alla tomba dell'Apostolo alla vigilia della festa.

I «tradizionalisti» sono entrati nel tempio nel momento in cui i cantori della Cappella Giulia, accompagnati dalla voce potente dell'organo, cantavano i salmi dei «primi vespri della festa di San Pietro»: musica polifonica e gregoriana. Ma ciò non li ha, almeno apparentemente, particolarmente commossi. Hanno raggiunto subito l'altare del Sacramento e qui, inginocchiati, hanno cantato un inno in latino: successivamente, sulla tomba di San Pietro hanno intonato, sempre in canto gregoriano, il «Credo».

Al termine, ha preso la parola uno degli organizzatori del pellegrinaggio, il francese padre Coache (che si trova in polemica con il suo vescovo per continue «insubordinazioni») e ha esortato i presenti a riaffermare la loro fede «cattolica romana sulla tomba di San Pietro».

La terza sosta del corteo si è avuta davanti alla tomba di Pio X, il Papa che promulgò il catechismo, al quale i «tradizionalisti» — sono loro parole — «giurano di restare fedeli». Si è trattato di un vero e proprio giuramento, con tanto di mano destra levata in alto, mentre il padre Coache suggeriva le parole della formula. L'oratore ha in breve lumeggiato la figura di Pio X, accennando alla condanna degli errori da lui pronunciati con l'enciclica «Pascendi» contro il modernismo, e sottolineando che «oggi errori anche più gravi serpeggiano nella Chiesa...».

I «pellegrini fedelissimi» — altra autodefinizione — hanno anche pregato perché il Papa, successore di San Pietro «permetta loro, con il suo magistero, di essere sempre uniti alla dottrina della Chiesa, espressa nei documenti pontifici, negli scritti dei Padri della Chiesa e naturalmente nelle Sacre Scritture». Un'altra esortazione, un'ultima preghiera, e poi tutti sono usciti all'aperto.

Poco prima, vicino a loro, inosservato, era passato il Cardinale Felici, che aveva assistito al vespro in San Pietro e che, avvertito della manifestazione in corso, aveva preferito lasciare il tempio.

In mattinata i «tradizionalisti» avevano assistito a una Messa (naturalmente in latino) al Colosseo. Nel primo pomeriggio, prima della «marcia su San Pietro» si erano riuniti a Santa Maria Maggiore per ribadire, davanti alla tomba di Pio V, con un giuramento, la loro fedeltà al messale latino promulgato proprio da quel Papa.

Tra gli organizzatori del viaggio a Roma abbiamo colto espressioni di malumore per il fatto che, a quanto affermano, Paolo VI non ha voluto concedere loro udienza: anzi, raccontano che il Nunzio in Germania, Bafile, aveva invitato i pellegrini tedeschi a non mettere in atto l'iniziativa. Si lamentano anche della scarsa partecipazione degli italiani e dei romani in particolare. In realtà gli italiani presenti alla manifestazione erano ben pochi. Tra essi lo scrittore Tito Casini, che ingaggiò a suo tempo, una schermaglia polemica con il Cardinale Lercaro in tema di riforma liturgica.

Alle ore 22 i «tradizionalisti» si sono riuniti ancora una volta in piazza San Pietro, attorno all'obelisco, per una veglia di preghiera che durerà fino all'alba.

A. Paglialunga

NOTA DELLA F.I.E.G. sulla «vertenza poligrafici»

Roma, 28

La Federazione italiana editori giornali e l'Associazione italiana stampatori giornali comunicano che le trattative con le organizzazioni dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro scadente il 30 giugno prossimo sono state nuovamente interrotte.

Il disaccordo fra gli stipulanti si è verificato quando editori e stampatori hanno offerto l'aumento dell'otto per cento sui minimi salariali e stipendiali, tre giorni di riposo retribuiti per gli operai in aggiunta ai nove vigenti (oltre i 24 giorni lavorativi di ferie), la riduzione a 36 ore settimanali dell'orario di lavoro degli impiegati, un miglioramento nell'istituto dell'indennità di anzianità, nonché altri miglioramenti normativi.

Da parte loro le organizzazioni sindacali hanno controproposto miglioramenti salariali e normativi del costo complessivo di oltre il 23 per cento rispetto al vigente costo del lavoro.

Su questo sostanziale dissenso sono state interrotte le trattative fra le delegazioni.

RELAZIONI DIPLOMATICHE tra Italia e Mongolia

Roma, 28

Il governo della Repubblica Italiana ed il governo della Repubblica Popolare Mongola hanno deciso di stabilire relazioni diplomatiche e di scambiarsi rappresentanze diplomatiche a livello di ambasciate.

FAVORITO DAL LUNGO WEEK-END E DAL TEMPO BUONO L'ESODO DALLE CITTA'

VERSO I MONTI E IL MARE IN VIAGGIO MILIONI DI ITALIANI

Le località di villeggiatura sono già affollate - Traffico intenso sulle strade e nelle stazioni - Particolari misure di sicurezza da parte di carabinieri e polizia

Roma, 28

Il tempo splendido in tutta Italia, la grande ondata di caldo che quest'anno ha fatto arrivare in anticipo le temperature caratteristiche del solleone, e insieme la possibilità di fare il «ponte», grazie alla giornata festiva di domani, con mercoledì primo luglio, giorno che per milioni di italiani segna l'inizio delle ferie, sono stati gli stimoli che hanno fatto cominciare da ieri sera il grande esodo verso il mare ed i monti.

Per l'occasione la polizia e i carabinieri si sono mobilitati con grande impegno e con un poderoso impiego di forze. Gli elicotteri della polizia stradale e dei carabinieri hanno sorvolato senza interruzione tutte le arterie di grande comunicazione e gli equipaggi hanno segnalato alle centrali operative tutte le situazioni di crisi del traffico facendo intervenire tempestivamente le pattuglie dotate di auto e di motociclette.

Gli agenti della polizia stradale, oltre a tenersi in contatto continuo con gli organi sanitari, la Croce Rossa, i posti di pronto soccorso, per l'assistenza alle persone rimaste infortunate in incidenti stradali, hanno svolto un nuovo servizio a favore degli automobilisti: le pattuglie dislocate nei punti più nevralgici del traffico si sono messe a disposizione dei viaggiatori, dando loro informazioni sullo stato della circolazione e suggerendo gli itinerari più agevoli.

In questo spirito di collaborazione con i cittadini che si accingono a trascorrere serene vacanze il ministero degli Interni ha sollecitato tutti gli automobilisti «a offrire il proprio prezioso contributo nella impegnativa opera di prevenzione degli incidenti della strada, guidando con cosciente responsabilità e prudenza, e animati dallo stesso spirito di collaborazione delle autorità». I carabinieri hanno impegnato nei servizi disposti per l'esodo estivo, oltre alle squadriglie di elicotteri, tutti i nuclei radiomobili, ed anche reparti investigativi e di polizia giudiziaria.

L'esodo da Roma ha raggiunto le punte massime nelle prime ore della mattina. Il raccordo anulare, che immette alle principali strade e autostrade che si dipartono da Roma, è rimasto intasato per circa due ore, dalle nove alle 11, e i militi della polizia stradale si sono dovuti impegnare al massimo per riuscire a far scorrere il traffico. La circolazione più intensa si è avuta fino a mezzogiorno sulle arterie che conducono al mare.

Anche sulle autostrade, dopo la pausa notturna, il traffico è tornato intenso nelle prime ore della mattinata. La punta massima si è avuta sull'autostrada che porta verso il Mezzogiorno: sono uscite da Roma, attraverso il casello Sud, fra le sei e le 14, circa diecimila vetture, mentre un migliaio in meno sono transitate per il casello Nord. Complessivamente si calcola che non meno di duecentomila automobili abbiano lasciato Roma nella mattinata.

L'esodo dei milanesi, iniziatosi ieri sera, ha raggiunto, stamattina, la punta massima. Migliaia di persone, infatti, approfittando dei due giorni consecutivi di vacanza, hanno raggiunto località di villeggiatura sulle spiagge liguri e tirreniche; altre, invece, hanno preferito visitare alcune città dell'interno. Dalla stazione centrale sono partiti numerosi convogli straordinari diretti a Genova, Firenze, Venezia e Rimini; molte persone, però, hanno preferito raggiungere le località montane della Valtellina. Particolarmente intenso è stato stamane, il traffico sulle autostrade in direzione dei laghi di Como, Varese e Maggiore.

L'esodo ha, naturalmente, preso di mira le località di villeggiatura. Il «ponte lungo» è coinciso in Alto Adige con l'inizio della stagione turistica estiva. Nelle località sono giunti numerosi gli ospiti provenienti particolarmente dalle città del Centro e del Nord Italia. In Val Gardena, in Val Badia e in Val Pusteria, sono stati riattivati gli impianti di risalita e sono stati riaperti i rifugi d'alta montagna. Le condizioni atmosferiche hanno favorito anche l'esodo degli altoatesini verso le tradizionali mete domenicali: i laghi di Caldaro e di Monticolo, le piscine, le località alpine. Particolarmente affollato di sciatori estivi oggi è stato il Passo dello Stelvio, aperto ufficialmente ieri al traffico, dove Gustavo Thoeni ha disputato e vinto la gara internazionale di sci «Trofeo Passo Stelvio».

Venezia è affollata in questi giorni da migliaia di turisti che hanno letteralmente invaso il «centro storico». Particolarmente frequentate le spiagge, da quelle del Lido a quelle di Jesolo, Caorle e Bibione. Oggi numerosi veneziani hanno messo in acqua le loro imbarcazioni, recandosi al largo oppure in varie località della laguna, per cercare un po' di refrigerio alla calura. Altri, approfittando del fatto che anche domani è una giornata festiva, hanno lasciato la città per recarsi in montagna a trascorrere la domenica ed il lunedì. I parcheggi di piazzale Roma e dell'«Isola nuova» del Tronchetto sono completamente esauriti e interminabili code di auto si sono formate lungo i due lati del Ponte della Libertà, che collega Venezia alla terraferma.

Eccezionale affollamento, favorito dal mare calmo sulle spiagge della riviera ligure, della Campania, della Sicilia e della Sardegna. Presi d'assalto da turisti i vaporetti ed i traghetti che portano alle isole.

Ancora incidenti a Pescara

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Pescara — Auto capovolte e incendiate negli incidenti rinnovatisi la scorsa notte, con scontri tra polizia e dimostranti e numerosi arresti, per la questione del capoluogo di regione

L'INCHIESTA SUGLI ATTENTATI DEGLI ANARCHICI

A Milano gli inquirenti per la strage di dicembre

Ascoltati il tassista Rolandi e alcuni funzionari di polizia - Altri testi non si sono presentati

Milano, 28

Il giudice istruttore, dott. Cudillo e il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Occorsio, hanno proseguito stamane al Palazzo di Giustizia gli interrogatori relativi all'inchiesta per l'attentato di piazza Fontana, del 12 dicembre scorso.

Ieri, i due magistrati romani, che erano giunti a Milano nelle prime ore del pomeriggio assieme al cancelliere Ponari, avevano interrogato due giovani, Claudio Muti e Giovanni Russo, definiti «testimoni di secondaria importanza». Sempre ieri pomeriggio erano state convocate al Palazzo di Giustizia altre persone.

Stamane era previsto l'interrogatorio di un'altra decina di persone, fra le quali l'editore Giangiacomo Feltrinelli, Leonardo Claps e Aniello D'Errico. Ma i magistrati ne hanno potuto ascoltare soltanto tre e precisamente il commissario di pubblica sicurezza dott. Mento, l'appuntato Mazzon e l'agente Spalletta, dell'ufficio politico della questura di Milano. Tutti gli altri non si sono presentati, in quanto non è stato possibile consegnare loro gli atti di citazione.

Per primo è entrato nell'ufficio dei due magistrati, il dott. Mento, il quale è stato trattenuto per circa tre quarti d'ora. E' stata quindi la volta dell'appuntato Mazzon. Il colloquio dell'appuntato con i magistrati si è protratto per una trentina di minuti, così quello successivo dell'agente Spalletta. Alle 12.40 precise i due magistrati e il cancelliere sono usciti dall'ufficio istruzione incontrandosi con il Procuratore capo della Repubblica di Milano, dott. De Peppo.

Sia il commissario di P. S. Mento, dell'ufficio scientifico della questura, sia l'appuntato Mazzon e l'agente Spalletta, dell'ufficio politico, furono tra i primi agenti, il pomeriggio del 12 dicembre scorso, a giungere nella sede della Banca Commerciale di piazza della Scala, dove, pochi minuti dopo la esplosione nella Banca Nazionale dell'Agricoltura, era stata trovata una borsa con un ordigno esplosivo, che venne fatto esplodere dagli artificieri poco dopo il ritrovamento nel cortile stesso della Banca. Lo appuntato Mazzon, in particolare, fu incaricato di portare in questura la borsa in cui era stata messa la bomba.

Avvicinati al termine degli interrogatori tutti e tre i testi si sono rifiutati di fare dichiarazioni. Si presume tuttavia che essi abbiano ribadito quanto già avevano riferito agli inquirenti in merito al ritrovamento e alla successiva esplosione dell'ordigno esplosivo trovato nella Banca Commerciale di piazza della Scala.

In serata, poco prima delle 19, i due magistrati romani, accompagnati dal cancelliere Ponari, si sono recati all'ospedale San Carlo Borromeo per sentire il tassista Cornelio Rolandi, il principale testimone di accusa contro l'anarchico Pietro Valpreda. Cornelio Rolandi si trova ricoverato da un paio di settimane al reparto medicina sezione «D», al quinto piano del moderno ospedale, perché ammalato di ulcera.

NEL CORSO DI UNA OPERAZIONE DI POLIZIA

Spara e uccide agente minacciato

La vittima intendeva affrontarlo con una scure

Milano, 28

La polizia ha concluso la prima parte delle indagini riguardanti l'operazione di ieri pomeriggio in località Bettolino Freddo, nel corso della quale un giovane, che aveva tentato di aggredire un agente di pubblica sicurezza con una scure, è morto in seguito ad un colpo di pistola sparato dall'agente stesso, che lo ha ferito al cuore. Oggi è stato anche comunicato il nome dell'agente: si tratta della guardia Raffaele Lecchieri.

Il Lecchieri era intervenuto con altri agenti di due equipaggi della «Volante» in località Bettolino Freddo, fra Monza e Milano, in seguito ad una telefonata anonima. Un uomo aveva infatti avvertito la polizia che, in un cascinale della zona, si sarebbero dati convegno alcuni ladri e ricettatori.

Gli agenti si sono nuovamente appostati nei pressi del cascinale, scoprendo così due giovani giunti a bordo di una «1100» targata Napoli. I due — Mario Verdiglione di 19 anni, originario di Placanica (Reggio Calabria), ed abitante a Cologno Monzese (Milano) e Antonio Vitaliano di 29 anni, originario di San Morlino (Avellino) — alla vista degli agenti hanno avuto reazioni differenti: mentre il Vitagliano ha infatti cercato di fuggire attraverso i campi, il Verdiglione si è fermato.

La maggior parte degli agenti ha così inseguito il Vitagliano, riuscendo poco dopo ad arrestarlo, mentre il Verdiglione è stato affrontato dal solo agente Lecchieri. Quest'ultimo ha cercato di convincere il Verdiglione ad arrendersi, ma il giovane lo ha affrontato dapprima con un cacciavite e quindi si è chinato a terra per afferrare una scure abbandonata. A questo punto l'agente Lecchieri ha sparato un colpo con l'intenzione — come ha dichiarato ai suoi superiori — di ferire il giovane alle gambe. Il proiettile ha invece colpito il Verdiglione al petto

ENNESIMO INCIDENTE AL PERICOLOSO INCROCIO DI BISTRIGNA

QUATTRO FERITI IN UN SORPASSO SULLA STATALE MONFALCONE-GRADO

Gli infortunati sono stati ricoverati con prognosi dai 30 ai 60 giorni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 28

Ancora un grave incidente della strada al pericoloso incrocio di Bistrigna, dove la litoranea Monfalcone-Grado taglia perpendicolarmente la via della Grappetta, in territorio del comune di Staranzano. Il bilancio è piuttosto pesante: quattro persone ricoverate all'ospedale di Monfalcone con prognosi di uno e due mesi.

Con l'auotlettiga della CRI, immediatamente portatasi sul luogo dell'incidente i quattro feriti sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Monfalcone. Il sanitario di turno dott. Mattioli ha riscontrato a Claudio Olimpo, di 19 anni, abitante a Monfalcone in via A. Volta, la frattura del femore destro e della rotula destra, un trauma cranico e un altro trauma facciale nonché stato di choc. Dopo le prime medicazioni lo ha giudicato guaribili in 60 giorni.

A Claudio Martinelli di 19 anni, abitante in via Romana n. 249 pure a Monfalcone, il medico astante ha riscontrato un trauma cranico, una sospetta infrazione al bacino e stato di choc. Medicatolo, l'ha avviato in corsia con prognosi di 30 giorni. Sospette fratture costali, un trauma cranio-facciale e stato di choc, il medico del pronto soccorso ha riscontrato a Clelia Menchetti, di 48 anni, abitante a Firenze in via degli Abeti n. 17; è stata medicata e ricoverata poi in corsia con prognosi di 30 giorni. Anche Rolando Menchetti, di 51 anni, abitante a Firenze in via degli Abeti, il dott. Mattioli ha riscontrato, al primo esame, sospette frature costali, un trauma cranico e stato di choc; l'uomo è stato medicato e ricoverato poi in corsia e giudicato guaribile in 30 giorni.

Da quanto si è potuto apprendere, anche se in modo frammentario, la dinamica dell'incidente, le cui circostanze sono tuttora in fase di accertamento, può essere così ricostruita: una «Fiat» 600, targata GO 13968 che viaggiava da Grado verso Monfalcone, con a bordo due ragazzi che rincasavano, avrebbe abbandonato la fila di macchine che procedeva verso Monfalcone, per effettuare il sorpasso di una vettura che aveva rallentato in vicinanza dell'incrocio. In quei momento giungeva in senso contrario una «Fiat 1100», targata FI 313873, sulla quale si trovavano i coniugi Menchetti

La «Fiat 1100» ha tentato di evitare l'impatto spostandosi sulla sinistra, ma non vi è riuscita. Lo scontro frontale è stato molto violento. Mentre la macchina di media cilindrata si è arrestata sull'incrocio, sulla propria destra, con il muso rientrato sul lato sinistro, la «Fiat 600» ha compiuto un testa-coda completo e si è fermata nel mezzo dell'incrocio, a fianco della macchina fiorentina.

Mafaldo Cechet

TUTTI A CASA DOPO LA GRANDE PAURA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Giorgio Pizzo (a destra), il comandante del DC-8 colpito nel cielo della Siria, con il suo equipaggio dopo il rientro

IRRUZIONE DEI CARABINIERI IN UNA CASA COLONICA SULLA «CLAUDIA»

Un'altra «fumeria» di hascisc scoperta presso la Capitale

Tratti in arresto due ballerini, un negro e una genovese - Nella casa c'erano oltre quattro chili di stupefacenti - Perquisizioni e arresti in due appartamenti di Roma - Le indagini ancora in corso

Roma, 28

I carabinieri hanno fatto irruzione in una «fumeria» nei pressi di Roma e, sfondata la porta a spallate, hanno acciuffato due ballerini, uno statunitense di colore e una giovane genovese, che stavano tentando di far scomparire oltre quattro chili di stupefacenti e di scappare. La operazione è avvenuta venerdì mattina, ma solo ieri sera sono trapelate le notizie.

Le indagini, che hanno portato complessivamente al sequestro di oltre cinque chili di hascisc libanese e di alcuni grammi di marijuana, sono state dirette dal cap. Servolino, comandante della compagnia di viale Mazzini. Venerdì, dopo dieci giorni di appostamenti è scattata l'operazione contemporaneamente a Manziana e a Roma.

Nella Capitale i carabinieri hanno fatto irruzione in due appartamenti, uno in via Alessandria e uno in via Locchi, e hanno arrestato altre due persone e sequestrato un altro chilo di hascisc oltre alla piccola quantità di marijuana.

Dieci giorni è durata la caccia agli spacciatori. I militi sono stati insospettiti da un traffico inconsueto sulla via Claudia, tra Roma e Stigliano, una località nei pressi di Manziana. Auto di grossa cilindrata, lussuose vetture sportive e perfino una potentissima smagliante «Mustang» guidata da un uomo di colore si recavano quotidianamente in una casa colonica, pressoché nascosta tra gli alberi in una vallata nei pressi di Stigliano, un luogo tranquillo e fuori mano.

I carabinieri hanno accertato presto che la dimora era abitata dal proprietario della «Mustang», il ballerino di colore statunitense Clement Towsend, dal lungo nome d'arte «Banks and Bassis Davis», e nato a New York 32 anni fa, e dalla sua amica, anche essa ballerina, Giuseppina Gentilini, di 29 anni nata ad Alessandria e residente a Genova.

La frequenza con cui gli estranei si recavano nella casa colonica soprattutto nelle ore notturne, ha fatto supporre ai carabinieri che vi si svolgessero riunioni che meritavano più approfonditi accertamenti. Gli investigatori contemporaneamente hanno cercato di far luce sui legami della coppia di ballerini con due studenti, Enrico Cipolla di 21 anni, di Roma, e Gilda Pizzolanti, di 23 anni, anche lei di Roma, sposata, che convivevano in via Alessandria 192.

Ottenuta dalla Procura della Repubblica l'autorizzazione a perquisire la casa colonica, l'appartamento di via Alessandria e un'altra abitazione in via Locchi 6, dove si recavano spesso sia i due ballerini sia i due studenti, i carabinieri hanno preparato le irruzioni. Per entrare nella casa colonica, come si è detto, hanno dovuto sfondare la porta, dopo aver bussato invano. La Gentilini, che tra i propri ascendenti ha alcuni zingari, ha reagito con energia, ha perfino lottato con i militi per non farsi catturare, ma alla fine è stata immobilizzata. Il suo amico statunitense si è rassegnato e si è lasciato condurre a «Regina Coeli».

La casa colonica, mentre allo esterno aveva un aspetto dimesso, all'interno era lussuosamente arredata, con grandi divani, tappeti, moquette, lumi di vario colore, ogni confort per i frequentatori della «fumeria». C'erano oltre quattro chili di hascisc libanese, destinato ad essere masticato, annusato, o confezionato in sigarette.

I due studenti abitanti in via Alessandria si sono limitati a tentare di far sparire attraverso lo scarico del bagno circa mezzo chilo di hascisc. Ma la Pizzolanti è stata bloccata prima che potesse compiere l'operazione. In via Locchi, i militi si sono fatti aprire l'appartamento sospetto dal custode dello stabile e tra le pieghe di un canotto pneumatico hanno trovato circa mezzo chilo di hascisc e alcuni grammi di marijuana.

Nella casa colonica i carabinieri hanno sequestrato la pistola a tamburo del ballerino. Hanno preso anche la sua «Mustang» e l'hanno messa sotto sequestro. Un'altra pistola si trovava nell'appartamento di via Alessandria e naturalmente è stata prelevata dai carabinieri.

Gli investigatori ritengono che le indagini porteranno in breve ad altri sviluppi perché sono in corso accertamenti sul conto di diverse persone che hanno frequentato la casa colonica attrezzata a fabbrica di sogni artificiali. Ai loro nomi si è risalito attraverso le targhe degli automezzi rilevate nel corso dei dieci giorni di appostamenti che hanno preceduto l'irruzione. I due uomini arrestati sono stati rinchiusi nel carcere di «Regina Coeli» e le due giovani donne in quello di «Rebibbia».

Muore morso da un crotalo un incantatore di serpenti

Teheran, 28

Fuad Sargholi, un incantatore di serpenti di 22 anni originario della Turchia, venuto a Teheran per esibirsi in questa capitale, è stato morso ieri da un crotalo. Il giovane sul momento non ha creduto che la ferita fosse grave poiché il serpente, pensava, era stato reso inoffensivo con l'asportazione delle ghiandole velenose. Tuttavia, colpito da malore, il giovane incantatore di serpenti è morto alcune ore più tardi.

VACANZE IN GERMANIA per l'ambasciatore rapito



Bonn, 28

L'ambasciatore della Germania federale in Brasile, Ehrenfried von Holleben, è giunto oggi a Francoforte per trascorrere in patria un periodo di vacanza insieme alla moglie e al figlio Wolf.

Holleben, che venne rapito in Brasile e trattenuto per cinque giorni in ostaggio fino alla liberazione da parte del Governo brasiliano di 40 detenuti politici, si trasferirà domani a Bonn per prendere contatto con il Governo e decidere se tornare o meno a rappresentare il suo paese in Brasile.

Varata la «Benedetta F.» dagli scali di Ancona

Ancona, 28

Dagli scali dei «Cantieri navali del Tirreno e riuniti» è scesa felicemente in mare questa mattina la motonave «Benedetta F.», presenti le maggiori autorità cittadine. Madrina la signorina Ilde Manetti. La nave è stata costruita per conto della «Silos Granari» di Palermo.

Le caratteristiche principali dell'unità che sarà adibita al trasporto di cereali sono queste: portata 46.000 tonn., lunghezza metri 215, larghezza metri 30, altezza metri 16, velocità alle prove 17 nodi. La «Benedetta F.» è dotata di un motore Diesel sovralimentato che sviluppa una potenza di 14.700 cavalli asse.

RIENTRATO A ROMA L'EQUIPAGGIO DELL'AEREO COLPITO IN SIRIA

Il comandante racconta la brutta avventura del «DC-8»

«Uno scossone e poi abbiamo visto volare i pezzi di lamiera dell'ala» Circa mille metri di caduta - Subito placato il terrore dei passeggeri

Roma, 28

Sono rientrati ieri pomeriggio a Roma i membri dell'equipaggio del «DC-8» dell'Alitalia colpito venerdì mattina da un missile mentre si trovava nello spazio aereo siriano sulla rotta Teheran-Beirut. Il comandante, Giorgio Pizzo, e gli altri nove componenti dell'equipaggio del quadrigetto sono stati accolti all'arrivo dall'amministratore delegato della compagnia di bandiera italiana Cesare Romiti e da alti funzionari della stessa compagnia, i quali hanno voluto salire sull'aereo di linea che ha riportato in patria l'equipaggio per manifestargli la riconoscenza della compagnia e loro personale per lo splendido comportamento in circostanze, che senza la loro calma, perizia, e presenza di spirito avrebbero potuto avere una tragica conclusione.

Il comandante Giorgio Pizzo, già elogiato indistintamente da tutti gli 84 passeggeri del quadrigetto, ha poi raccontato ancora una volta la terribile avventura vissuta. «Eravamo sotto il controllo radar della torre di Damasco e, avendo saputo che era in corso una situazione di emergenza, ci eravamo spostati su una via a Sud-Ovest rispetto alla normale linea di volo Damasco-Beirut, che appunto la torre di controllo della capitale siriana ci aveva indicata. All'improvviso abbiamo avvertito uno scossone, ma non abbiamo capito subito di cosa si trattasse; non so se il sobbalzo che ha avuto il velivolo è stato causato dall'esplosione o dall'impatto.

«Solo quando abbiamo visto volare i pezzi di lamiera dall'ala, abbiamo capito che c'era stata una collisione. In quel momento ci trovavamo a circa novemila metri di altezza e abbiamo avuto un calo di quota valutabile in circa mille metri. Il motore esterno sinistro si è subito guastato, quello interno, invece, siamo riusciti a mantenerlo efficiente fino all'atterraggio a Beirut, le cui autorità aeroportuali avevamo avvisato immediatamente dopo la collisione chiedendo un atterraggio di emergenza.

«Non vi posso spiegare — ha continuato il comandante Pizzo — a che cosa pensavo durante la caduta, prima di riprendere il controllo dell'aereo. Credo che accada la stessa cosa durante un incidente di macchina; sono secondi di una lucidità estrema, che sembrano durare infinitamente di più del loro tempo reale. In merito ai danni e alla questione se il proiettile abbia colpito dall'alto o dal basso — ha concluso — non so cosa rispondere. Non ho avuto modo di esaminare l'aereo fino a ieri sera, e anche allora in maniera piuttosto superficiale, per cui non voglio azzardare pareri, ma su questo punto potrà rispondere con maggior precisione la commissione tecnica della compagnia che sta procedendo negli esami del caso a Beirut».

Ha poi preso la parola lo steward di bordo, Claudio Zannetti, per sottolineare come anche i passeggeri, oltre all'equipaggio, abbiano saputo mantenere il loro sangue freddo. «Dopo l'incidente hanno avuto un istintivo moto di paura, ma si sono tranquillizzati quasi immediatamente anche quei pochi che avevano compreso che non si trattava di un guasto meccanico al motore bensì di qualcosa che avrebbe potuto rivelarsi assai più grave. In ogni modo, ad eccezione di due donne, non abbiamo dovuto faticare per mantenere il controllo della situazione, né durante il volo né al momento dell'atterraggio».

«Una di queste due donne — dice la hostess Ornella Nicoletti — aveva un bambino in braccio ed era seduta davanti all'uscita di emergenza. Era così terrorizzata che non riusciva a muoversi né a slacciarsi la cintura. Immediatamente l'abbiamo aiutata ad alzarsi e a passare nella prima classe per lasciare libera l'uscita. Ma a parte questo caso di panico non ci sono stati altri problemi».

AL «CANTAGIRO» RENZI tiene la maglia verde

Monlesano Terme, 28

Dopo il secondo spettacolo del nono Cantagiro — in quello di Pugnochiuso non vi fu giuria — la classifica registra già le prime novità, anche se poco indicative, essendo la manifestazione canora alle sue prime tappe. Il giovane Guido Renzi conserva la sua maglia verde di primo della classifica con «Tanto cara». Alle sue spalle il numero degli inseguitori è però aumentato anche, contemporaneamente, il distacco.

Secondi, a pari merito, sono Farida con «Pensami stasera», Paolo Mengoli con «Mi piaci da morire», Gianni Nazzaro con «Maria, Maria» e Gianni d'Errico con «Mi stracci il cuore, mi stracci l'anima». Quest'ultimo ha quindi conservato il suo secondo posto; invece è retrocessa al nono Valeria Rigano, alla quale la giuria di Matera aveva assegnato la piazza d'onore.

Per il momento non si possono fare previsioni, anche perché il girone «B» — i cui cantanti sono gli unici ad essere sottoposti agli esami delle giurie — presenta numerosi giovani, i cui nomi non sono del tutto sconosciuti agli appassionati di musica leggera.

I cantagirini stamani si sono svegliati tardi: la notte scorsa infatti un centinaio di giovani cantanti e giornalisti ha atteso l'alba nel vasto atrio dell'albergo sulle poltrone o seduti sulla moquette, ascoltando e cantando con «I ricchi e poveri», Gipo Farassino, «I Giganti» ed altri.

COMMOVENTE CERIMONIA PRESENTI AUTORITA' E PARENTI

Ricordati nel Comelico i caduti di Cima Vallona

Tre anni dopo il tragico attentato in cui morirono quattro militari è stata consacrata a Sega di Gon la chiesetta eretta a loro ricordo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cima Vallona, 28

Dopo i tragici fatti del 25 giugno 1967, dove nel proditorio attentato di Cima Vallona trovarono la morte quattro militari italiani, il capitano Francesco Gentile dei carabinieri, medaglia d'oro al V.M., il sottotenente della «Folgore», Mario Di Lecce, medaglia d'argento, il sergente Olivo Dordi, della stessa specialità e l'alpino Armando Piva, pure decorati di medaglia d'argento, si fecero partecipi gli italiani dell'iniziativa sorta in Comelico per l'erezione di una chiesetta in memoria delle vittime.

Si collegava in quel momento l'indignazione delle popolazioni del Comelico a una tradizione storica che da secoli le aveva viste lottare per gli attuali confini, che hanno sempre segnato una netta differenziazione di civiltà, lingua e costume, oltre a una naturale ripartizione geografica.

Ma l'agguato di Cima Vallona creò un'ondata di sdegno in tutta l'Italia. Oggi a Sega di Gon si è reso onore a tutti i Caduti dell'Alto Adige. Erano presenti numerose autorità, tra le quali il Prefetto di Belluno Grisopulli, il vescovo di Belluno Muccin, che ha celebrato la messa, unitamente al vicario castrense e a padre Eusebio, della Guardia di Finanza e gli onorevoli Colleselli e Protti e il senatore Treu. Numerose pure le autorità militari: il generale Taverna, comandante del 4.o Corpo d'Armata, il generale di divisione Musto per la Guardia di Finanza, il generale Gallarotti, comandante la Scuola alpina di Aosta, il generale Lo Iodice della P. S., il generale Palombi anche per il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Forlenza; tutti i sindaci del Comelico. Suggestiva e veramente significativa la presenza dei parenti delle vittime: le signore Orietta Gentile, Gabriella Di Lecce, i genitori dell'alpino Piva e i familiari di Dordi. Tutti gli sguardi erano puntati sull'unico superstite di Cima Vallona, il sergente Fagnani, reduce in questi giorni dell'evanescente processo di Firenze.

Una nota particolare merita il breve discorso del vescovo Muccin: «Vince in bono malum: Vinci il male nel bene». «Il male sta nell'inqualificabile agguato del 25 giugno 1967 — ha detto l'oratore — il bene sta nel superamento dello spirito di vendetta, pure invocando la giustizia e la pena relativa per i colpevoli. Il bene sta nel superamento della legge del taglione: occhio per occhio, dente per dente; il bene sta nel superamento della naturale reazione che oppone un atto di guerra, a un atto di guerra; il bene sta nella virile coscienza che non è ineluttabile il "non resta che far torto, o patirlo", che ormai la terra "altra messe non dà". Il bene sta nell'onore reso ai Caduti, al servizio che stavano compiendo, alla divisa e alla bandiera della loro milizia e della loro e nostra Patria. Qui, dove la terra è stata bagnata di sangue umano, fiorisce il simbolo profetico». Grande assente, il Governo.

E. P.

I funerali dei due alpini caduti con il loro aereo

Torino, 28

Si sono svolti i funerali del capitano Giampiero Zorzetti e del sottotenente Felice Genovese, i due ufficiali della brigata alpina «Taurinense» morti nell'incidente accaduto al «Piper» con il quale stavano compiendo una ricognizione durante le esercitazioni estive della loro brigata.

Le due salme, recuperate venerdì, erano state portate nella serata all'ospedale militare di Torino, dove era stata allestita la camera ardente. Ieri le bare sono state trasportate a spalla da commilitoni dei due caduti nella cappella dell'ospedale militare, dove un ufficiale cappellano ha celebrato la Messa funebre.

Dopo la cerimonia funebre i due feretri, avvolti nel tricolore, sono stati caricati ciascuno a bordo di un autocarro, seguito da un'altro autocarro con le corone di fiori, e da un autobus che recava a bordo un picchetto d'onore di alpini della «Taurinense». Le due salme sono state quindi avviate ai loro luoghi di origine per esservi inumate: il capitano Zorzettig a Cividale del Friuli, il sottotenente Genovese a Capriata d'Orbia (Alessandria).

IN VENDITA A LONDRA nastri magnetici con segreti militari

Londra, 28

Un caso di spionaggio, altrettanto misterioso quanto ingarbugliato, è venuto alla luce in Gran Bretagna. All'origine di questo caso vi è la circolazione, apparentemente inesplicabile, di due nastri magnetici sui quali sono registrate dichiarazioni ultrasegrete fatte nel 1959 da due ufficiali americani non identificati in merito ai rapporti tra Gran Bretagna e Stati Uniti. A quanto ha dichiarato stamane un portavoce della base militare americana di South Ruislip, vicino a Londra, Scotland Yard e i servizi segreti americani stanno conducendo un'inchiesta sul caso sia in Gran Bretagna sia negli Stati Uniti.

La vicenda è stata resa nota dal giornale «News of the World». Un lettore del giornale infatti, un operaio abitante nei dintorni di Cambridge, venuto in possesso di questi due nastri trovati in mezzo a una serie di altri nastri con incise musiche, acquistati di seconda mano, si è messo in contatto con Roy Stockdill, un redattore del «News of the World». Secondo Stockdill, uno dei due ufficiali americani avrebbe dichiarato che nel 1959 negli ambienti militari americani non si era affatto soddisfatti dell'applicazione del sistema della «doppia chiave» agli ordigni nucleari americani immagazzinati in Gran Bretagna.

NUOVO MOTEL AGIP sull'Appennino abruzzese

Roma, 28

E' stato inaugurato a Roccaraso un nuovo motel dell'Agip, il quarantatreesimo che la società del gruppo Eni ha realizzato in Italia. Il Motel, con annessa stazione di servizio, è situato sulla «statale» per Sulmona in una zona dell'Appennino abruzzese facilmente accessibile e particolarmente suggestiva. Il nuovo motel ha tre piani, dispone di 57 camere doppie, ed è dotato di autorimessa e ristorante.

Ampi locali, discoteca e sala giochi, sono stati destinati al tempo libero dei giovani. Con l'inaugurazione del motel di Roccaraso, la capacità complessiva dei motel dell'Agip sparsi nei punti di maggiore traffico automobilistico e di maggiore interesse turistico del Paese, ha raggiunto i 4889 posti letto.

Si tratta di un grande e moderno complesso ricettivo, che si affianca alla vasta rete italiana di distribuzione di carburanti e di lubrificanti della società, composta di oltre seimila impianti.

RITORNA A GAETA la «Vittoria alata»

Gaeta, 28

La statua in bronzo della «Vittoria alata», asportata dalla città di Gaeta e poi distrutta nel 1943, è stata ricostruita e ricollocata sul Monumento ai caduti di tutte le guerre, nel corso di una cerimonia svoltasi stamane nella cittadina.

Allo scoprimento della statua sono intervenute numerose autorità civili, militari e religiose e il sottosegretario alla Marina mercantile, on. Cervone. Hanno reso gli onori militari reparti dell'ottantesimo reggimento di fanteria con musica e bandiera, della Marina, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza. Erano presenti anche i sindaci degli otto Comuni pontini con i gonfaloni delle città decorate al valor civile.

FORSE DOVUTA ALLA FOLLIA UNA SPAVENTOSA TRAGEDIA OLTRE CONFINE

Massacra due persone e s'impicca un giovane jugoslavo nella stalla

Dopo aver colpito la madre e la nonna ha pure ferito gravemente il padre L'allucinante fatto di sangue è avvenuto in un casolare di Selva di Tarnova

Gorizia, 28

Un improvviso scoppio di pazzia, l'altro pomeriggio ha causato un'allucinante tragedia in una casa di Tarnova della Selva una località oltre confine a venti chilometri da Gorizia sulla strada per Loqua.

Un giovane commesso di Nova Gorica, Albin Hvala, di 30 anni, ha ucciso a colpi di martello e di pala la madre Rosalia, di 64 anni, e la matrigna di questa, Apollonia, di 80 anni. L'omicida ha anche ferito gravemente alla testa e in altre parti del corpo il padre, Francesco, di 67 anni, che è ora ricoverato all'ospedale di San Pietro, con prognosi riservata.

Dopo aver compiuto il folle gesto, il giovane Albin, che fino a cinque anni fa frequentava l'università ma aveva poi dovuto abbandonare gli studi per ragioni di salute, trovando quindi lavoro in un negozio di Nova Gorica, si è tolto la vita, impiccandosi a una trave con una calza di nailon.

Tutto si è svolto nella stalla della casa degli Hvala. La tragedia non ha avuto testimoni. Il primo ad accorrere sul posto del massacro è stato un vicino di casa degli Hvala, Leopoldo Plesnicar, che udite delle grida vi si è recato per vedere cosa stesse succedendo. Aperta la porta della stalla, al Plesnicar si è presentato un macabro spettacolo: Francesco era a terra, privo di sensi; la moglie gli stava accanto morente in una pozza di sangue, mentre Apollonia, matrigna di Rosalia, era già spirata. Il corpo del folle penzolava dalla trave.

Immediati soccorsi venivano prestati ai due coniugi, ancora in vita: durante il trasporto all'ospedale, Rosalia, però, cessava di vivere.

Albin Hvala si era comportato sempre normalmente. Di recente era stato colpito da una grave forma di esaurimento che lo aveva costretto a rimanere a casa e a sottoporsi a cure. Questo fatto lo aveva reso estremamente nervoso e insofferente verso i congiunti, e ha originato, con tutta probabilità, lo spaventoso dramma.

SCARCERATO A MONZA il direttore di «Men»

Monza, 28

Il tribunale di Monza ha revocato l'ordine di arresto emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, dott. Carlo Casini, contro il direttore del settimanale «Men», Attilio Battistini, perché illegittimo.

Il magistrato di Firenze, cioè, secondo il tribunale di Monza, non poteva emettere il provvedimento avendo contestato al giornalista un reato — quello di pubblicazione oscena (art. 528 del codice penale) — a titolo di colpa. Nel caso specifico, la pena è inferiore, qualora l'imputato risulti colpevole, ai tre anni di reclusione e, di conseguenza, le norme di procedura penale non autorizzano la emissione di un ordine di arresto o di cattura. Attilio Battistini è quindi stato rimesso in libertà. Anche il Pubblico Ministero, dott. Bellocchi, aveva chiesto la scarcerazione dell'imputato difeso dall'avv. Carlo Striano di Roma.

Il giudici del tribunale di Monza hanno inoltre fatto notare che il magistrato di Firenze ha emesso un ordine di arresto pur non essendo competente per territorio: il settimanale «Men», infatti, è stampato a Sesto San Giovanni (Milano), e cioè nel territorio di competenza della procura della Repubblica di Monza.

Il procuratore capo della Repubblica di Monza, dott. Luigi Recupero, appena ricevuto da Firenze il fascicolo concernente il Battistini, aveva subito ordinato che l'imputato comparisse immediatamente di fronte al tribunale. Il Battistini era giunto a Monza su un'auto proveniente da Firenze e accompagnato da due carabinieri e da un sottufficiale. Era stato arrestato il 23 giugno scorso a Roma da due agenti di polizia: accompagnato negli uffici della questura, era poi stato fatto partire per Firenze.

A VENEZIA IL CONVEGNO STRAORDINARIO U.I.N.I.

Le idrovie degli anni '70

Numerose le opere ultimate o in via di realizzazione

Venezia, 28

Il sottosegretario ai trasporti e aviazione civile, Cengherle, ha aperto, in rappresentanza del Governo, il convegno straordinario che l'Unione italiana navigazione interna ha organizzato a Venezia sul tema: «Le idrovie degli anni '70 nel quadro dell'economia dei trasporti in Italia». Il sen. Cengherle ha sottolineato l'importanza economica del trasporto fluviale soprattutto per la sua caratteristica dei bassi costi di esercizio; importanza riconosciuta dal piano di programmazione dello sviluppo che ha previsto un preciso assetto delle idrovie del nostro paese. La soluzione dei problemi connessi alle idrovie, richiedendo investimenti ingenti, non può, ha proseguito Cengherle, non essere considerata nel quadro generale della politica dei trasporti del nostro paese al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato delle varie forme di trasporto atto a conseguire come obiettivo il maggior rendimento economico sociale.

Il sen. Cengherle ha anche messo in evidenza le opere realizzate e quelle in corso di realizzazione come la Padova-Venezia e il canale che, partendo da Cremona, raggiungerà Milano e metterà la metropoli lombarda e il suo «hinterland» in comunicazione diretta con lo Adriatico; le altre opere di cui è in corso la trasformazione o la progettazione quali, per il Veneto, il canale Fissero - lago di Mantova - lago di Garda e suoi collegamenti; la idrovia litoranea e la sua penetrazione verso Treviso, e verso il Friuli-Venezia Giulia; l'idrovia Padova - Vicenza - Verona, naturale completamento della Padova - Venezia, da attuarsi possibilmente entro il prossimo quinquennio. Tutte queste opere e quelle delle altre regioni doteranno il paese di un sistema idroviario ammodernato nelle sue linee fondamentali con vantaggio notevole per l'economia, sia delle zone industrializzate che di quelle depresse.

Cengherle ha concluso dicendo che la presenza del Governo, nonché l'interesse del ministro e quello suo personale per il settore idroviario, non possono non rappresentare il dovuto riconoscimento della notevole attività dell'Unione che celebra così degnamente il suo cinquantennio.

VIVACE UDIENZA AL PROCESSO DI VIALE ERITREA

LA TESTE A SORPRESA SCAGIONA DANTE VALENTE

Alla Galletti chiese se suo marito fosse l'assassino e questa le avrebbe detto di no - Scambio di ingiurie

Roma, 28

La deposizione di Amalia Marsiglioni, testimone «dell'ultima ora» al processo Valente; un vivace confronto con Rita Galletti; la lettura della corrispondenza fra l'imputato e la moglie hanno caratterizzato la udienza di ieri al processo a carico dell'ex camaleonte.

Amalia Marsiglioni ha detto alla Corte di aver visto Rita Galletti tre volte in tutto. «La conobbi all'uscita dell'ospedale Bambin Gesù dove i nostri figli erano ricoverati. Era a bordo di una "Giulia" bianca con tre giovanotti. Mi chiamarono, benché non li conoscessi accettai di andare con loro. Ci recammo in un bar. Io chiesi chi fosse la donna. Mi dissero che si chiamava Rita Galletti e che aveva denunciato il marito Dante Valente. Pensai allora di scendere dalla macchina perché non volevo farmi vedere in compagnia di una infame, di una cioè che aveva fatto incarcerare il marito. Poi domandai alla Galletti perché lo avesse fatto. Mi rispose che non era vero. Le chiesi ancora: "E' vero che tuo marito ha ucciso quello?". Mi rispose di no. Usciti dal bar siamo andati in una tintoria dove la Galletti si è cambiata la gonna, quindi l'abbiamo accompagnata in un altro bar dove aveva appuntamento con un altro ragazzo; poi Rita Galletti è sparita e mi ha lasciato con quei tre giovanotti».

Presidente: «Quando ha rivisto la Galletti?».

Marsiglioni: «Dopo 5 giorni. Ero in macchina con un mio amico nei pressi di via Veneto. Ho visto la Galletti su una "500" grigia sempre con quei tre ragazzi. Senza scendere dalla macchina la Galletti mi ha detto che era venuta a cercarmi ma non mi aveva trovata».

Pres.: «Lei ha mai conosciuto Dante Valente?».

Marsiglioni: «No».

Pres.: «Lei ha detto che preferiva non avere contatti con la Galletti dal momento che questa aveva denunciato il marito, poi ha aggiunto che le diede l'indirizzo del suo posto di lavoro. Perché?».

Marsiglioni: «Generalmente quando si diventa amici...».

Pres.: «La Galletti sapeva che tipo di lavoro lei faceva?».

Marsiglioni: «Sì, io lo dico sempre... Se mi vogliono mi prendono così come sono».

Alla richiesta dell'avv. Cipollone, legale di Rita Galletti, se la teste confermava la circostanza riportata dai giornali e che cioè la moglie dell'imputato le disse che il marito le aveva fatto quelle dichiarazioni una sera quando era ubriaco, Amalia Marsiglioni non ha saputo rispondere.

Alla richiesta della Pubblica Accusa si è opposto l'avv. Cipollone il quale ha sollecitato invece un confronto fra Rita Galletti e la Marsiglione. Le due donne hanno preso posto davanti alla Corte una di fronte all'altra. Rita Galletti ha negato di aver conosciuto la Marsiglioni nelle circostanze da questa riferite; la Marsiglioni ha confermato le sue dichiarazioni. Il confronto però non è andato sempre liscio: sia l'una che l'altra si sono rivolte parole ingiuriose con tono concitato, tanto che il presidente è dovuto intervenire più di una volta per riportare la calma. Il dibattimento è stato rinviato a martedì.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Amalia Marsiglioni (a destra) e Rita Galletti durante il vivace confronto in aula

E' ENTRATO NEL VIVO il Festival di Spoleto

Spoleto, 28

Archiviato il successo dell'opera «Il giuramento» di Mercadante, spettacolo che ha inaugurato la tredicesima edizione del Festival di Spoleto, due prime hanno dato l'avvio a questa manifestazione iniziata sotto i migliori auspici. Nel pomeriggio, al teatro nuovo, è stata la volta della prosa con la presentazione di «Rashomon», commedia di Fay e Michel Kamn, tratta da Ryunouske Akutagawa, adattata in francese da Thierry Maulnier.

Con questo spettacolo, presentato da una nuovissima compagnia drammatica francese, è ritornato a Spoleto, dopo una lunga assenza, Raymond Rouleau, che nel primo anno del Festival, curò con vivo successo «L'arlesiana» di Daudet-Bizet. Buono è stato l'esordio del complesso artistico, assai curati i costumi di Stiva Duboujinsky, in cui sono emersi i principali protagonisti Gerard Buhr, Mirelle Delcroix e Maurice Teynac unitamente alla eccellente regia del transalpino Raymond Rouleau; successo di pubblico e di critica.

In serata, al teatro «Caio Melisso», debutto di Antonio Gades e la sua compagnia «De baile español» con una serie di spettacoli flamenco; ritmi e danze della Andalusia. Vivo successo di questo complesso formato da dieci ballerini, dai cantanti Pansequito e Soto e dagli ottimi chitarristi Juan Jimenez, Emilio de Diego e Daniel Moya.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FESTOSA CONCLUSIONE IERI DOPO DUE INTENSE SETTIMANE

Avvalorato dagli africani il successo della 22.a Fiera

Eccezionale rilievo ha assunto la presenza dei Paesi «SAMA»
Validità dei convegni e concorsi - Bilancio tutto positivo

Stanotte la XXII Fiera ha chiuso i battenti: dal 14 scorso a ieri, nonostante la calura, il villaggio fieristico di Montebello è stato la meta di un rilevante numero di visitatori e di operatori economici nazionali, europei e d'oltre Oceano. Le mostre si sono ancor più qualificate, avendo assunto dimensioni stilistiche di maggior pregio, come, ad esempio, quella dei cinque SAMA, la seconda mostra dei marmi regionali, le partecipazioni ufficiali estere al Palazzo delle Nazioni, la mostra del legno, la rassegna della meccanica, l'artigianato triestino, le mostre ufficiali degli enti regionali Sicilia, Sardegna, Trentino-Alto Adige e così via. Il bilancio degli affari è in progresso: oltre a quelli conclusi direttamente per consegne vicine, i produttori e gli operatori hanno combinato dei carnets di prossimi incontri superiori a quelli delle precedenti annate. I convegni fieristici (legno, caffè, mobile, marmi, sedie, giornate di SAMA, dell'Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia ecc.) hanno superato per qualificazione di temi e per le valide presenze operative ogni aspettativa. I convegni hanno abbandonato del tutto le discussioni teoriche per investire temi concreti, problemi da risolvere immediatamente o a breve termine, questioni che interessano sia la «consumistica» quanto la politica degli investimenti. La Fiera, sensibile al mondo presente e futuro degli affari, ha organizzato i convegni, con l'aiuto di associazioni, federazioni, enti collettivi, in modo da investire la realtà di mercato in rapporto alla problematica dei costi-prezzi, alle oscillazioni valutarie, ai rapporti Est-Ovest e Hinterland oltremare, allo scopo di valorizzare la funzione mercatistica, che è stata la piattaforma di quasi tutte le discussioni. Così i SAMA d'Africa hanno riconosciuto la validità della «formula Trieste»

per la proiezione dei prodotti equatoriali verso i mercati del retroterra del nostro emporio. In Fiera abbiato «sentito» che l'Africa ci è più vicina che mai e che verso quella direzione bisogna indirizzare i nostri sforzi d'intermediazione. Nel convegno del caffè si è puntualizzata la posizione del nostro porto giustamente considerato come «la capitale mediterranea» di questo pregiato seme, e gli africani hanno indicato i loro obiettivi per valersi di Trieste come piazza operativa. Nel convegno del legno è stato trattato il tema «del vendere modernamente», che non è uno slogan, ma una realtà che sta già assumendo dimensioni mondiali.

Del mobile s'è parlato sui rapporti con l'economia consumistica e sulla lotta con il materiale sostitutivo; gli esperti del "plastico" hanno lanciato il guanto di sfida al legno. Si è vivisezionata la problematica della sedia, specie quella del Friuli che occupa un posto preminente nell'economia nazionale. Si è discusso, ad opera di esperti di più nazioni, sul rimboschimento come necessità per la difesa idrogeologica, sanitaria e contro gli inquinamenti. Del caffè è stata posta sotto accusa la qualità, che deve migliorare per conquistare i consumatori vecchi e nuovi; si è fatto il processo agli oneri fiscali e doganali. La politica del marmo è stata magistralmente impostata dall'amministrazione regionale e gli operatori hanno potuto visionare i 300 tipi esposti in un grande padiglione.

Questa è la realtà nuova della nostra fiera: mostre e convegni strettamente collegati; problemi scottanti discussi liberamente a livello internazionale. La Fiera dice sempre qualcosa di nuovo e propone i temi per il domani. E', quindi, viva e vitale malgrado lo spazio avaro. Il presidente Slocovich e la giunta fieristica, cercano i problemi, anche i più delicati, sottoponendoli ai tecnici ed agli operatori. E' una realtà che si rinnova ogni anno e che è sempre «fresca» ed attuale. La dinamica delle questioni diventa poi sul piano pratico un meccanismo perfetto, grazie ad un lavoro sfibrante, paziente, logorante del segretario generale della fiera e dei suoi qualificati collaboratori.

Non dobbiamo dimenticare il grande contributo dell'Amministrazione regionale che non solo ha occupato due padiglioni e, tramite l'ESA, un settore del Palazzo delle Nazioni, ma che ha dato vita anche al secondo colloquio internazionale sui marmi ed alla partecipazione dell'Assessorato agricoltura e foreste ai convegni sul rimboschimento e sulla protezione del paesaggio.

Oggi la fiera s'è già posta al lavoro per il 1971; si impostano a 12 mesi di distanza le specializzazioni ed i convegni. Montebello smobilita, ma l'Ente programma per il domani.

Sorteggiata l'auto in palio alla Fiera

Ieri sera sono stati estratti in Fiera i premi finali e maggior fortunato è risultato il signor Alessandro Rustja (via Zanella 103) il quale ha vinto l'automobile «Fiat 500/F», messa in palio dall'Ente Fiera, 100 litri di supercarburante e 5 litri di Total GT. Gli altri premi: Mauro Cauzer, via Sette Fontane 39, televisore portatile Naonis, offerto dalla ditta Ramani Sergio; Italia Degrassi, via Trento 12, autoradio RN 348, offerto da Radio Ancona; Anita Zacchigna, via Lago 16, cassetta liquori, offerta dalla ditta Baker S.p.A.; Gabriella Degrassi, piazza Foraggi 5, tre fustini Dixan, offerti dalla ditta Henkel Italiana S.p.A.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto la visita di presentazione del dott. Lodovico Zanetti, presidente dell'Istituto Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo.

Nuovi numeri telefonici



(«Giornalfoto»)

Con il cambio del numero telefonico ad altri 3300 abbonati, si è conclusa sabato notte la più vasta operazione del genere effettuata finora dalla SIP a Trieste. Come si ricorderà, verso la fine del mese scorso 11.000 utenti hanno cambiato numero telefonico (si tratta degli abbonati il cui numero iniziava per 5 oppure per 79 e che fu poi trasformato in 75 e 729). Questa seconda fase interessa invece le zone di Gretta, Roiano e la parte alta della via Commerciale.

ASSIEME A UN COMPAGNO SCALAVA IL CIPPO COMICI

Perde l'appiglio e precipita uno studente in Val Rosandra

È finito dieci metri più sotto ma fortunatamente non ha riportato gravi ferite - Soccorso dai vigili

Un orrido volo dal Cippo Comici ha compiuto ieri a mezzogiorno uno studente universitario, Alessandro Biekar, di 25 anni, abitante in via Ginnastica 60/E, il quale stava compiendo un'arrampicata per raggiungere la vetta. Con lui, qualche metro più sotto, era un altro giovane, un compagno di studi, Paolo Poropat. I due avanzavano metro per metro guadagnando a forza di fatica i pezzi di roccia. Erano quasi arrivati alla loro meta quando ad Alessandro Biekar è mancato un appiglio e le sue mani non sono riuscite a tenere il corpo avvinghiato alla roccia. Con un grido di terrore egli è caduto all'indietro precipitando nella gola, vicino al Rosandra. Il suo amico non ha potuto fare nulla per salvarlo dalla caduta e quando lo ha visto finire prono sulle rocce egli ha pensato per un attimo al peggio. Poi lo ha chiamato ed ha ricevuto come risposta un lamento.

Paolo Poropat ha allora invocato a gran voce aiuto ed il suo messaggio è stato raccolto da qualche gitante che si è affrettato a raggiungere il rifugio, da dove è stato telefonato al «113». La chiamata è stata passata immediatamente ai vigili del fuoco e così dal distaccamento di Opicina è partita la squadra di soccorso comandata dal vigile scelto Zago. I vigili del fuoco si sono diretti, muniti di barella lungo il sentiero che doveva condurli al ferito, che hanno trovato imprigionato fra le aguzze rocce. Il giovane, che si teneva stretto il braccio sinistro, non poteva muovere nemmeno le gambe, tanto da far temere la frattura anche degli arti inferiori. Allo Ospedale è stato accertato che un'unica frattura ha sofferto il Biekar, quella del braccio sinistro, per cui il giovane è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese circa.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti gli agenti del commissariato di Muggia e i carabinieri.

Sindacato medici specialisti convenzionati

Si è costituita nella nostra città la sezione provinciale del Sindacato nazionale medici specialisti convenzionati esterni. E' stato eletto il comitato direttivo provvisorio, che reggerà l'organismo fino alla convocazione dell'assemblea; i suoi componenti sono i dottori Calligaris, De Giacomi, Mayer, Ongaro e Stener. Nell'occasione, dopo una relazione del dott. Peri, rappresentante dell'ENPAM per l'Ordine dei medici, è stato nominato nella persona del dott. Calligaris il delegato provinciale ENPAM della categoria.

Con l'acqua che manca anche allagamenti

La mancanza dell'acqua in città, oltre a provocare disagi tra la popolazione, procura anche notevoli disastri per risolvere i quali vengono mobilitati i vigili del fuoco e gli agenti della Volante.

La gente apre i rubinetti, li trova asciutti e poi si dimentica di chiuderli. Così, quando l'acqua ritorna, l'appartamento si allaga. Se poi in casa non c'è nessuno, chi si accorge del malanno — e pure lo subisce — è l'inquilino del piano sottostante il quale sente piovere dal soffitto ed invoca l'intervento dei vigili del fuoco. Accorre in questi casi anche la Volante, in quanto bisogna entrare forzando le porte o spaccando qualche finestra. I vigili del fuoco e gli uomini del pronto intervento della Questura hanno compiuto sabato scorso una dozzina di interventi e ieri sono usciti due volte. Sono accorsi in via Pauliana 6 e in via Matteotti 17.

Così oggi gli orari dei negozi

Si ricorda che oggi, festività dei SS. Pietro e Paolo, tutti i negozi rimangono chiusi — comprese le macellerie — con le seguenti eccezioni: latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle 12; fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che terranno aperto dalle ore 8 alle 21.30. Le rivendite di pane saranno aperte dalle 7.30 alle 12.

Appaltata la pulizia del mare

Su un tema di viva attualità cittadina, come quello dell'inquinamento delle acque del Golfo, è intervenuta una precisazione da parte dell'assessore comunale alla Sanità, dott. Blasina, il quale ricorda innanzi tutto che da parte dell'Ente porto è stato già provveduto, esperita la regolare gara di appalto, a stipulare con una ditta cittadina (l'Impresa lavori marittimi Paolo Crismani, con sede in via Marchesetti 3) una convenzione per la pulizia delle acque marine fino al 31 dicembre 1970, convenzione rinnovabile in difetto di disdetta. Ed un Consorzio sarà promosso fra vari enti per meglio risolvere il problema nel futuro. Tale comunicazione è stata resa dall'assessore al consigliere Monfalcon, che in argomento aveva presentato un'interrogazione rendendosi interprete di una «comprensibile preoccupazione dell'opinione pubblica» derivante dalla pubblicazione di un articolo «su un settimanale nazionale di larga diffusione ed anche piuttosto autorevole» secondo il quale le acque del nostro Golfo presenterebbero un elevato tasso d'inquinamento, tale da rappresentare di per sé un pericolo per l'igiene pubblica specialmente durante la stagione balneare. «Per quanto lo stato d'inquinamento possa essere ridotto solo attraverso la realizzazione di impianti di depurazione degli scarichi delle fognature secondo lo studio ora in corso da parte del Comune, si ritiene — assicura l'assessore Blasina — di poter tranquillizzare la opinione pubblica in ordine alla stagione balneare, per il fatto che i rilievi epidemiologici, salvo per quanto riguarda l'uso di mitili crudi o abusivamente raccolti, non pongono in rilievo fatti patologici salienti relativi alle balneazioni».

MENTRE SONO IN CORSO GLI ESAMI DI LICENZA NELLE MEDIE

DAGLI SCRUTINI ALLA «MATURA» AVVIO SENZA DRAMMI NELLE SUPERIORI

Tutti ammessi al «Duca d'Aosta» ma si registrano ovunque percentuali molto alte
Scorse le bocciature anche nelle prime classi - Domani saranno completati i voti

Sabato hanno avuto inizio gli scrutini negli istituti superiori: scrutini, ovviamente assillati dalla fretta e dall'approssimarsi degli esami di maturità che stanno mobilitando presidi e segreterie di tutte le scuole di secondo grado.

Il quadro di come è andato l'anno scolastico 1969-70, caratterizzato da una fine quanto mai sofferta e anche drammatica, è naturalmente ancora molto incompleto, sia perché in molti istituti gli scrutini sono ancora in corso e si concluderanno lunedì oppure si sono conclusi sabato sera a tarda ora, sia perché le segreterie non sono state in grado di compilare le statistiche conclusive in quanto oberate da altri impegni. Comunque, dai primi dati si può concludere che per gli studenti è stato un anno scolastico piuttosto positivo: i respinti sono infatti pochi.

Un quadro completo lo si può fare per i due istituti magistrali triestini, il «Duca d'Aosta» e il «Carducci». Al «D'Aosta» gli alunni sono stati 191 nelle prime tre classi: di questi 120 sono stati promossi subito, 63 rimandati a ottobre con uno o più esami e soltanto 8 respinti; gli altri 75 ragazzi delle quarte classi del «D'Aosta» sono stati tutti ammessi alla maturità, cioè il cento per cento. Forse un po' meno bene sono andate le cose al «Carducci» dove gli alunni delle prime tre classi erano complessivamente 232; gli scrutini hanno dato questi risultati: 117 promossi (pari al 50,43 per cento), 81 rimandati (34,92 per cento) e 34 respinti (14,65 per cento); allo stesso istituto tutti i 99 ragazzi delle quarte classi sono stati ammessi alla maturità, cioè il cento per cento.

All'Istituto scientifico «Oberdan» il lavoro per gli scrutini è stato particolarmente faticoso dato l'alto numero di alunni, ma i risultati sono stati ampiamente positivi, almeno a giudicare dai dati parziali, in quanto mancano ancora gli scrutini di due classi: su 595 alunni scrutinati sono stati promossi ben 411, 161 ritenteranno a ottobre e 23 sono stati invece respinti.

Un dato anche per il liceo classico «Petrarca»: un dato interessante in quanto riguarda la prima classe, cioè quella della promozione automatica, come consigliava una circolare ministeriale. Dei 127 ragazzi delle prime classi soltanto 8 sono stati respinti.

Gli scrutini sono stati conclusi regolarmente anche all'Istituto tecnico femminile, con questi risultati finali: delle 105 allieve dell'Istituto 60 sono state promosse, 33 rinviate a ottobre, 7 ammesse all'esame di maturità e 5 respinte.

In altri istituti, come al «Volta», dove ci sono ben 51 classi, al «Carli» e in altri i risultati dell'anno scolastico saranno noti domani.

La «Rimet» tema d'esame alle Medie

La Coppa Rimet ha «sconvolto» gli esami di licenza media, che si sono iniziati regolarmente sabato mattina. Parecchi alunni, nella prova scritta di italiano, hanno ricordato quei momenti di tensione di eccitamento sportivo, e in un certo senso, di patriottismo. Gli insegnanti infatti, accanto ai temi di carattere più specificatamente letterario o storico, hanno assegnato un titolo «libero» che permetteva un vasto campo di scelta ai ragazzi.

Alla scuola media «Manzoni» in particolare il riferimento ai recenti avvenimenti sportivi è dichiarato: il secondo titolo è stato infatti «Lotta di atleti e passione di pubblico nell'ultima edizione della Coppa Rimet». Alla media «Fonda Savio» uno dei titoli «Fatti e personaggi della cronaca» prestava ad innumerevoli svolgimenti, ma la maggior parte degli alunni si è ricordata soprattutto degli undici azzurri. Quasi identica situazione si è creata alla «Divisione Julia» dove il tema proposto «Giornate di intensa emozione» ha permesso agli alunni di ricordare le avvincenti partite del campionato di calcio.

Gli insegnanti hanno così espressamente cercato di dare ai ragazzi temi che si riferiscono a fatti che li toccano da vicino, che sono vivi e reali, e che permettano loro un'ampia possibilità d'espressione. E gli alunni — lo abbiamo constatato dalle loro risposte fuori di scuola — hanno dimostrato chiaramente di preferire questi temi liberi, anziché affrontare problemi letterari o storici. Forse però i ragazzi non si sono accorti come i titoli che a loro sono sembrati «quelli soliti», investivano un campo più vasto e non chiuso in un brano o in una poesia da commentare, o in un fatto storico da decifrare.

Significativo per esempio il secondo tema assegnato alla «Fonda Savio», che dava ampie possibilità ad un giovane dalla fantasia sbrigliata «Nelle letture avete incontrato dei personaggi che vi sono sembrati particolarmente vivi e forse rassomigliano a qualche vostro amico o conoscente». Oppure gli altri due temi a scelta della «Divisione Julia»: «Dite quali sono secondo voi gli ideali dei giovani d'oggi», e «Ricava dalle letture fatte in classe, sia brani da romanzi che letture di prosa e poesia, i sentimenti dell'anima umana». Il tema libero che è stato preferito dalla maggior parte degli alunni della scuola media «Dante Alighieri» era «L'importanza dell'amicizia». Affiancato da due temi forse più tradizionali: «La storia anche a me ha insegnato qualche cosa» e «Quale personaggio storico o letterario ha colpito maggiormente la tua fantasia». Alla scuola «Rismondo» un titolo ha destato più interesse degli altri «Ciò che ammiri e invidi nei tuoi compagni», che imponeva maturità di riflessione ed autocritica, mentre gli altri due titoli si rivolgevano a personaggi dell'antologia e a fatti storici.

Comunque, sia i titoli letterari, sia quelli liberi, hanno dimostrato un certo rinnovamento di temi, che vanno dal campionato mondiale di calcio ma che potevano raggiungere fatti di cronaca più seri come ci ha detto un alunno della «Fonda Savio» che ha parlato della Cambogia e della conquista lunare.

Domani gli esami di licenza continueranno secondo il calendario stabilito nelle singole scuole e ciò con particolare riguardo alla prova scritta di latino, che i più hanno in programma proprio domani.

La solennità dei SS. Pietro e Paolo nei riti a San Giusto

La festa dei Santi Pietro e Paolo avrà come ogni anno particolare risalto nella Cattedrale di S. Giusto. L'Arcivescovo Santin, oggi alle 9.30 celebrerà il Pontificale.

La festa si caratterizza per la nota di particolare cattolicità che da essa si esprime. La Chiesa di Roma considera i due Santi suoi principali fondatori e maestri, suoi gloriosi martiri, e la Chiesa universale giustamente li onora come primi strumenti di quella comunicazione storica e ministeriale che la congiunge a Cristo, la successione apostolica.

Sempre nell'ambito del Pontificale l'Arcivescovo conferirà al giovane Vittorio Cavenago, l'ordine del suddiaconato.

La Cappella Civica accompagnerà il rito con l'esecuzione della Messa in sol maggiore di Schubert mentre all'offertorio eseguirà il brano polifonico Tu es Petrus a 4 voci del Clemens non Papa.

Alla sera con inizio alle ore 19, ancora con la partecipazione dell'Arcivescovo, avrà luogo la tradizionale Ora di Adorazione proposta dall'Associazione di Azione Cattolica che trova raccolti in preghiera quanti desiderano pregare per il Papa.

AMPIA RELAZIONE DI CAIDASSI ALLA GIUNTA CAMERALE

Progrediscono faticosamente i provvedimenti per il porto

Stanno arrivando i mezzi meccanici attesi con il «piano azzurro»
La società per il terminal containers - Ritardano i lavori a Fernetti

L'imminente acquisto di nuovi mezzi meccanici per il porto con i fondi del «piano azzurro», la costituzione della società Terminal Containers Trieste e il grave problema del valico di Fernetti sono ··· argomenti di maggiore interesse sui quali ha soffermato la propria attenzione il presidente della Camera di commercio. Caidassi, nel riferire alla Giunta camerale sui più recenti interventi fatti dall'Ente nelle varie sedi per lo sviluppo del porto triestino e dei traffici di transito.

La relazione del presidente Caidassi ha riguardato il problema del miglioramento dei servizi portuali attraverso l'acquisto di nuovi mezzi ed attrezzature per il potenziamento dello scalo triestino e la costituzione della Società per il terminal containers (TCT). «Dopo i notevoli ritardi e il defatigante iter burocratico al quale sono state sottoposte tutte le pratiche riguardanti la fornitura delle nuove attrezzature sulla base degli stanziamenti previsti dal "piano azzurro" sono ormai imminenti — ha dichiarato il dott. Caidassi — gli acquisti, per una spesa complessiva di 1 miliardo 998 milioni, di trattori, semi-rimorchi, autogru.

Per quanto riguarda poi la Società per i containers, il presidente camerale ha riferito sulla partecipazione all'impresa dell'Ente porto, della Società finanziaria regionale (Friulia), della Cassa di Risparmio e della stessa Camera di commercio. Al riguardo, il dott. Caidassi ha ricordato che lo scorso 12 giugno ha avuto luogo a Roma la riunione del comitato esecutivo del Consiglio della STIMAT, che ha predisposto uno studio nel quale fra l'altro si esamina la crisi della nostra ortofloricoltura e delle sue gravi conseguenze di carattere economico, sociale e politico, qualora non si provveda tempestivamente all'applicazione di efficaci rimedi. Tale studio ha affrontato anche la realizzazione del terminal-containers a Trieste, in relazione anche ai finanziamenti e alle necessarie attrezzature.

Ed ecco il problema che in seno all'ultima seduta della Giunta camerale ha sollevato maggiori discussioni: quello degli insufficienti stanziamenti finora assicurati per il potenziamento del valico di Fernetti, nonché altre questioni connesse con tale realizzazione e che richiedono — è stato sostenuto — formali impegni da parte delle autorità regionali. Mancando finanziamenti e impegni, è stata sino ad ora ritardata — è stato lamentato — la progettazione e l'inizio dei lavori che, dall'altro canto, si rendono quanto mai urgenti e necessari in quanto il traffico merci attraverso tale valico diventa sempre più congestionato, causando notevoli ritardi nelle operazioni doganali e nel movimento di transito.

«Si tratta ormai — è stato convenuto — d'uno dei più urgenti problemi triestini per il quale occorre che sia assicurata un'adeguata soluzione da parte delle autorità, poiché la funzione di Trieste nelle relazioni con il Centro Danubiano può essere esplicata appieno solo se sono assicurate le necessarie infrastrutture: le difficoltà che si incontrano al valico di Fernetti concorrono in misura notevole ad allontanare dal porto di Trieste vari traffici che ora vengono infatti dirottati in altre direzioni».

Si è convenuto comunque di accelerare il lavoro preparatorio per la costituzione della Società per azioni con la partecipazione del Comune di Trieste, di quello di Monrupino, dell'Amministrazione provinciale, oltre che della Cassa di Risparmio e della stessa Camera di commercio. I progetti di massima predisposti dall'ing. Pellis avranno una più ampia e dettagliata elaborazione in modo che le autorità doganali e le categorie economiche possano pronunciarsi in merito all'ubicazione dei magazzini, all'installazione degli impianti ed alla sistemazione dei vari servizi dell'autostazione merci.

Nel corso della stessa seduta della Giunta camerale è stato inoltre ampiamente riferito sui vari incontri e contatti intesi a sviluppare le possibilità del porto di Trieste: una delegazione è stata ad Amburgo e Brema; relazioni e traffici con l'Austria potrebbero riprendere favorevolmente, secondo gli ultimi contatti con quelle autorità commerciali.

FERITO GRAVEMENTE UN MOTORISTA NAVALE

VOLA UN BICCHIERE E VA A COLPIRE UN OCCHIO

Un grave episodio è avvenuto davanti a un bar del viale XX Settembre, dove una persona è stata colpita al viso da un bicchiere che gli ha prodotto una grave lesione all'occhio sinistro, con «sospetta perforazione — coma ha scritto il medico nel suo referto —, versamento emotico della cornea anteriore, e probabile lussazione lenticolare, e una ferita da taglio al sopracciglio». Il medico si è riservato la prognosi per quanto riguarda l'occhio lesionato. Lo uomo, che è stato ricoverato d'urgenza nella divisione oculistica, è il motorista navale Michele Rossi, di 55 anni, abitante in via Denza 8. Chi lo ha ferito — pare inavvertitamente e comunque involontariamente, ma le tesi sono discordi — è il cameriere del bar, Narciso Rosso, di 60 anni, abitante in via Sorgente 3, che è stato fermato dagli agenti della Volante accorsi sul posto.

Secondo alcuni testimoni Michele Rossi, il quale era assieme a un gruppo di giovani, stava disturbando i clienti e il cameriere, il quale ultimo faceva la spola tra il bar e il posteggio all'aperto nella zona centrale del viale. A un tratto il Rosso, mentre stava portando le consumazioni, ha dovuto — secondo una versione — farsi largo per poter passare fra quanti lo ostacolavano nel lavoro. Il vassoio in quel momento gli è volato di mano (ma c'è chi afferma che sia stato lo stesso cameriere a buttarlo per aria) ed è così che un bicchiere ha colpito e ferito al volto il motorista navale.

Furto. Nei pressi dell'ingresso della Fiera Campionaria Marisa Arcion, di 16 anni, abitante in via Marchesetti 21/7, aveva lasciato il suo «Luis». Ritornata ha avuto l'amara sorpresa di non trovarlo più. La giovane ha denunciato il furto del ciclomotore agli agenti del Commissariato di Barriera.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Pietro e Paolo — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58.

Ieri: temperatura massima 30,4, minima 22,5; pressione mb. 1014,5; umidità 57 per cento; vento kmh 7 da N.N.O.; temperatura del mare 25,8.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 19, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

NEL QUADRO DI UNA POLITICA DI BUON VICINATO

Esponenti regionali in visita in Croazia

La delegazione è guidata dall'on. Berzanti Mercoledì a Fiume conclusione degli incontri

Oggi ha inizio la visita della delegazione della Giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia in Croazia, su espresso invito del presidente del Consiglio esecutivo dell'Assemblea della Repubblica croata, dott. Haramia. L'avvenimento riveste particolare importanza, trattandosi del primo incontro di carattere ufficiale fra i massimi esponenti delle due regioni.

La delegazione del Friuli - Venezia Giulia, oggi ospite di Zagabria, è guidata dal presidente della Giunta regionale, Berzanti, e composta dal vicepresidente della Giunta ed assessore al turismo, Moro, e dall'assessore all'industria e commercio, Dulci. Essi si incontreranno con una delegazione croata, formata dal presidente del Consiglio esecutivo della Repubblica croata, Haramia, dal vicepresidente Viekoslav, dagli assessori alle infrastrutture ed al traffico, Nonweiller, e agli affari culturali, Veseljko, nonché dai segretari per le informazioni, Bilic, e per l'economia, Voislav, assieme ad altri funzionari. Agli incontri parteciperanno pure i consoli generali di Jugoslavia a Trieste, Tepina, e d'Italia a Zagabria, Beltrani.

A Zagabria gli esponenti della Regione Friuli - Venezia Giulia visiteranno alcuni stabilimenti industriali ed istituzioni culturali. Mercoledì prossimo, la visita si concluderà a Fiume, dove è previsto un incontro con i responsabili dell'Assemblea comunale di quella città e con i membri del Consiglio esecutivo.

Questi contatti con le autorità croate si inquadrano nella politica di buon vicinato e di amichevoli relazioni che la Regione Friuli - Venezia Giulia ha avviato dalla sua istituzione, per poi costantemente svilupparla, con le regioni contermini. Fino ad oggi i contatti avevano riguardato essenzialmente la Carinzia e la Slovenia, cioè le due regioni direttamente confinanti con il Friuli - Venezia Giulia. Non va, tuttavia, dimenticato come numerosi problemi di comune interesse sussistano anche con la Croazia, la quale comprende buona parte dell'Istria, la città ed il porto di Fiume, nonché tutta la zona turistica del Carnaro e della Dalmazia. Le autorità croate hanno, infatti, più volte sollecitato un allargamento delle relazioni che la Regione Friuli - Venezia Giulia, d'intesa con il Governo italiano, intrattiene con le vicine regioni appartenenti alla Jugoslavia ed all'Austria.

Rappresentanti della Croazia hanno preso parte, assieme a quelli della Slovenia e della Carinzia, al Convegno sulle prospettive e reciproche influenze del turismo, svoltosi a Udine e a Trieste nell'ottobre dello scorso anno. Visite di cortesia sono state, inoltre, scambiate, nei primi mesi del 1969, tra il Sindaco di Trieste, Spaccini, ed il presidente dell'Assemblea comunale di Fiume, che allora era proprio il dott. Haramia, successivamente chiamato alla più alta carica di presidente del Consiglio esecutivo della Repubblica croata.

Domani l'assemblea delle Cooperative Operaie

L'assemblea annuale dei soci delle Cooperative Operaie si terrà domani martedì alle ore 19 presso la sala convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5).

Dopo la presentazione del bilancio aziendale riguardante lo esercizio 1969, il vicepresidente dell'ente, Ruggero Battellini, svolgerà la relazione approvata dal Consiglio di amministrazione a commento del consutivo medesimo. Il giudizio del collegio sindacale sarà espresso dal presidente dei sindaci prof. Paolo Medani: avrà quindi luogo la discussione dei soci sul bilancio delle Cooperative Operaie.

Nel corso dei lavori saranno distribuiti i premi di studio a 111 figli di soci, alunni delle scuole medie superiori, che si sono distinti nel precedente anno scolastico.

PUBBLICHIAMO UN SECONDO ELENCO DEI NOMINATIVI

I maggiori contribuenti per l'imposta di famiglia

Consideriamo ora quelli con imponibili da un minimo di 10 milioni E' in testa il commerciante Silvio Bacchelli, con 37 milioni di lire

Sono tuttora esposti all'albo pretorio del Comune gli elenchi dei contribuenti a carico dei quali è stato accertato d'ufficio l'ammontare dell'imponibile ai fini dell'imposta di famiglia e dei tributi comunali minori (e di conseguenza agli interessati è stato notificato lo avviso d'accertamento), nonché gli elenchi degli avvisi d'accertamento ripetuti (che il Comune continua ad emettere nella attesa della definizione delle partite in contenzioso). Dei maggiori contribuenti che figurano in tali elenchi abbiamo già pubblicato i nominativi nei giorni scorsi.

Ed ecco, contemporaneamente, sono da ieri esposti all'albo pretorio anche i ruoli suppletivi di giugno sia per l'imposta comunale di famiglia sia per l'imposta complementare (Vanoni): sono ruoli definitivi che fanno seguito alle iscrizioni provvisorie nei ruoli di dicembre. I ruoli suppletivi dell'imposta di famiglia sono esposti al pubblico fino al 3 luglio: contro l'iscrizione a ruolo gli interessati possono ricorrere al Prefetto entro 6 mesi (comunque le relative imposte andranno in riscossione con la rata di agosto). Gli elenchi della «complementare» sono invece in visione soltanto fino al 30 giugno; anche in questo caso sono ammessi i ricorsi contro la iscrizione a ruolo, da effettuarsi all'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette entro 30 giorni dalla notifica della cartella di pagamento.

Infine sono esposti al pubblico, per 20 giorni, nuovi elenchi — che si aggiungono a quelli pubblicati nei giorni scorsi — delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte comunali per il 1970: variazioni intervenute sia a seguito d'accertamenti d'ufficio sia per effetto di concordati fra le parti.

Ed ecco intanto un'elencazione dei maggiori contribuenti che figurano in un secondo gruppo — dopo quello reso pubblico la settimana scorsa — di «avvisi d'accertamento di nuova emissione» (si tratta d'imponibili il cui ammontare è stato accertato d'ufficio e viene notificato agli interessati affinché, nei termini di legge, possano presentare eventuali ricorsi). Tale elenco si apre col nome del commerciante Silvio Bacchelli, a carico del quale è stato accertato dal Comune un imponibile di 37 milioni (e dovrebbe quindi versare, per il 1970, quasi 7 milioni di lire per l'imposta di famiglia); seguono i nomi del medico Gianfederico Monti, con 30 milioni d'imponibile (dal 1969) e 5.605.524 di imposta; del commerciante Steno Alberti con 26 milioni (4 milioni 858.121); del commerciante Elio Strologo con 22 milioni (4.110.718); dell'esercente Giuseppe Vusconi con 16.200.000 (3.026.983).

Seguono: Finzi Manlio, rappresentante, 14.400.000 (2 milioni 690.651); Boscolo Angelo, commerciante, 14 milioni (2 milioni 615.911); Ralza Rodolfo, commerciante, 14 milioni (2 milioni 615.911); Schwagel Ettore, imprenditore edile, 14 milioni (2.615.911).

Camposo Antonio, commerciante, 13.600.000 (2.541.171): con 13 milioni d'imponibile (2 milioni 429.060 d'imposta): Bosco Antonio, commerciante; Gonnelli Renzo, commerciante; Pontoni Giovanni, commerciante; Rinaldi Mario, commerciante.

Giarelli Luigi, medico (dal 1968), 12.200.000 (2.279.580); con 12 milioni (2.242.210): Brussi Aurelio, dirigente industriale; Cognito Neri, ingegnere; Mahnich Andrea, commerciante; Panjek Giuseppe, commerciante; Wildauer Federico, impiegato.

Seguono con 11 milioni d'imponibile (1.995.411 d'imposta): Cardea Ugo, imprenditore edile; Caris Giovanni, albergatore; Cossi Paolo, agente marittimo; Scasso Aldo, industriale; Trevisini Marcello, dirigente industriale; Zocconi Mario, architetto.

E con 10 milioni (1.728.370): Donda Fabio, commerciante; Gregoratti Virgilio, imprenditore edile (dal 1969); Innocente Massimiliano, imprenditore edile; Kervisan Anna ved. Donda, commerciante; de Lindegg Ugo, commerciante; Melciori Alberto, pensionato; Morgante Vasco, commerciante; Mustachi Fulvio, commerciante; Peria Francesco, ingegnere; Perotti Giulio, commerciante; Puia Guido, professionista; Scasso Libero, industriale; Starace Amleto, impiegato; Trevisini Armando, dirigente industriale.

IL CONCORSO DEL 1.o SETTEMBRE 1969

Gli assegnatari di alloggi IACP

Contro la graduatoria gli interessati potranno ricorrere entro trenta giorni

La preposta commissione ha ultimato l'esame delle domande pervenute a seguito del bando di concorso n. 1, pubblicato dall'IACP il 1.o settembre 1969.

Con l'applicazione del punteggio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 655/64, è stata formata la graduatoria di assegnazione sottoelencata che rimarrà esposta, secondo le disposizioni di legge, all'albo del Comune di Trieste.

Marini Livio, Lamprecht Ezio, Rocco in Ferraro Flora, Maggi Cosimo, Nesich in Urbas Maria, Sain Romano Ceccarelli Adriano, Cassano Gianfranco, Dussi Giovanni, Moratto Giovanni, Predonzani Giovanni, Kvesto Carlo, Simco Ottavio, Mamillo Claudio, Pertan Giuseppe, Bobbini Giordano, D'Arrigo Teresa, Mazzaroli Riccardo, Grison Renata, Morgan in Krmac Lidia, Sardo Mario, Antonini Bartolomeo, Bacinello Edoardo, Saffiotti Tullio, Sirotich Mario, Allegretti Cosimo, Damato Ruggero, Semeraro Andrea, Gorela Emilio, Morgan Emilio, Bartoli Pasquale, Bellini in Scabich Giustina, Gustin in Schileo Maria, Pecorari Orlando, Rosani Mario, Maggi Giuseppe, Debernardi Riccardo, de Rota Sergio, Zugan Gino, Rabach Mario, Quozieri Ermanno, Bonetta Bruno, Kobec Mario, Maiori Vincenzo, Caputo Liborio, Stanco Libero, Behar Antonio, Codan Ignazio, Zorzetto Miro, Jerman Ermenegildo, Crevatin Aldo, Spallino Antonino, Morgan Bruno, Osip Gregorio, Delbello Romeo, Solaro Maurizio, Persico Mario, Rasman Carlo, Scuccimarra Saverio, Nugnes Lorenzo, Moso Ennio, Becher Bruno, Derin Sergio, Zacchigna Giorgio, Semeraro Vittorio Emanuele, Leban Francesco, Corazza Piergiorgio, Punis Fabio.

Avverso la stessa possono venir presentati ricorsi in carta libera al consiglio di amministrazione dell'I.A.C.P., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Per notizie e informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso l'I.A.C.P., piazza dei Foraggi 6, ogni giorno (sabato escluso) dalle ore 17 alle ore 19 fino al 15 luglio.

Caduta. Sul pavimento della Casa di riposo di via Pascoli è scivolata la pensionata Francesca Plemelj vedova Zallar, di 89 anni, la quale ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro. Trasportata con la CRI all'Ospedale maggiore, l'anziana signora è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi riservata.

FESTA DEGLI ANZIANI

E' stata celebrata ieri mattina al Molo Fratelli Bandiera, la festa degli anziani del lavoro. Alla cerimonia hanno presenziato rappresentanze delle autorità civili e militari, membri del sindacato di categoria nonché l'ispettore di zona del sindacato del Ministero delle Finanze.

Il comandante della Legione della Guardia di Finanza, col. Giorgio Candeloro, appositamente giunto da Udine, nel consegnare ai dipendenti civili Francesco Della Picca, Iginio Zacchigna, Renato Zangrando, Giuseppe Corbatto, Nerina Dobrigna, Vita Zeriali, Anita Leghissa e Giuseppina Raunik la medaglia di bronzo per aver maturato 20 anni di servizio effettivo alle dipendenze del Corpo della Guardia di Finanza, ha rivolto loro parole di elogio e di riconoscenza per il valido lavoro svolto, diretto al mantenimento e riassetto delle infrastrutture necessarie alla vita del Corpo.

Nella foto: il col. Candeloro consegna la medaglia ad uno dei premiati.

INFORTUNIO SUL LAVORO IN UNO STABILIMENTO DI VIA CABOTO

Una violenta scarica elettrica investe e mette k.o. un operaio

L'uomo stava lavorando nella cabina di una gru - E' rimasto ustionato e ferito ed è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 15 giorni

Una violenta scarica elettrica ha colpito sabato pomeriggio il fabbro Antonio Zancola, di 43 anni, abitante in via Flavia 80. L'uomo che è un dipendente della Acciaieria Ferriera Adriatica di via Caboto 25 (in zona industriale), si trovava nella cabina di una gru quando ha inavvertitamente toccato qualche congegno da cui è partita una potente scarica. Scaraventato a terra lo Zancola, che aveva riportato ustioni di primo e secondo grado alla mano destra, è rimasto ferito alla nuca. Per effetto della scarica egli ha perduto per lungo tempo i sensi.

I suoi compagni di lavoro hanno dato subito l'allarme. Qualcuno ha telefonato al posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto, da dove è partita subito un'autolettiga.

All'ospedale, il medico di guardia all'astanteria ha riscontrato allo Zancola stato soporoso, provocato dalla perdita di conoscenza dovuta alla folgorazione, e tremori muscolari, oltre alle citate ustioni e contusioni. Prognosi: 15 giorni.

Anziana signora si rompe il femore

In via Besenghi, all'altezza dello stabile numero 8, è accidentalmente scivolata ancora lunedì sera, la signora Virginia Pavarone, di 70 anni, abitante al numero 6 di Foro Ulpiano. Ieri mattina, accusando lancinanti dolori alla gamba e alla spalla destra, la signora ha chiesto l'intervento della Croce Rossa e si è fatta trasportare allo Ospedale maggiore. Il medico di turno all'astenteria le ha riscontrato la frattura del femore destro e una violenta contusione alla spalla. La signora è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di due mesi salvo complicazioni.

PREVISIONI DEL TEMPO

SVIZZERA AUSTRIA JUGOSLAVIA TEMPORALI ISOLATI MAR LIGURE SCHIARITE ADRIATICO TEMPORALI MAR TIRRENO TEMPORALI MAR DI SARDEGNA MAR IONIO CANALE DI SICILIA

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a temporaneamente coperto con manifestazioni temporalesche che localmente potranno assumere carattere di forte intensità; durante la giornata attenuazione dei fenomeni sulle regioni nord-occidentali. Al Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso con tendenza nelle ore pomeridiane a sviluppo di nuvolosità cumuliforme con possibilità di isolati temporali.

Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro; stazionaria al Sud.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli o moderati intorno Nord; sulle altre regioni deboli o variabili tendenti a disporsi da Nord-Ovest e a rinforzarsi sulle regioni dell'alto e medio versante tirrenico. Colpi di vento nelle zone temporalesche.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 17, 32; Verona 20, 32; Trieste 22,4, 30,4; Venezia 23, 29; Milano 19, 29; Torino 17, 22; Genova 22, 27; Bologna 19, 33; Firenze 18, 32; Pisa 19, 29; Ancona 23, 30; Perugia 19, 29; Pescara 17, 32; L'Aquila 14, 28; Roma Nord 17, 31; Roma Fium. 21, 28; Campobasso 19, 27; Bari 19, 28; Napoli 18, 28; Potenza 16, 25; S. Maria di Leuca 22, 28; Catanzaro 20, 28; Reggio Calabria 21, 32; Messina 23, 29; Palermo 22, 26.

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

— Il giorno 24 giugno presso la nostra Università, si è laureato a pieni voti in filosofia Roberto Bernardini, discutendo con il chiarissimo prof. Gaetano Kanitza la tesi: «Acculturazione dei popoli primitivi». Al neo dottore congratulazioni vivissime.

— Il 26.6.70, la signorina Franca Salvi, ha conseguito la laurea in Lettere Classiche con il punteggio di 110 e lode, discutendo con la chiarissima prof. L. A. Stella la tesi in Letteratura Greca: «Studi sull'ambiente spartano di Alcmane». Congratulazioni vivissime.

— Il giorno 26 giugno, presso l'Università degli Studi di Trieste, si è brillantemente laureata in Lettere classiche — conseguendo punti 109 su 110 — la signorina Laudia Tositti, discutendo col chiarissimo Prof. Filippo Càssola la tesi «Ricerche sui rapporti tra Tiberio e Germanico». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

— Il 26 corrente, presso l'Università di Trieste si è laureata in Lettere Classiche con punti 110 su 110 la signorina Maria Gabriella Polacco, discutendo col chiarissimo prof. Filippo Càssola la tesi di Storia Romana «Sesto Pompeo». Felicitazioni e auguri.

— Il giorno 26 corr. presso il nostro Ateneo, si è brillantemente laureata, in pedagogia, la signorina Manuela Koch, discutendo col chiar.mo Prof. G. Corti la tesi: «Il liber diurnus, specchio della vita dell'Occidente, nei secoli VI-VIII». Felicitazioni vivissime.

— Il 26 giugno presso l'Università di Trieste si è laureata in lettere classiche con punti 110 e lode la signorina Marina Leghissa discutendo con la chiarissima professoressa Luigia Achillea Stella una tesi in letteratura greca dal titolo «Ricerche sull'Inno Omerico a Ermes». Felicitazioni e auguri.

Il comm. A. Gei

comunica alla sua clientela che lo studio di consulenza automobilistica è stato trasferito in via Galatti 24 (palazzo S.A.I.M.A.) tel. 37733.

Da Luisel via Palestrina 3

bottoni calze foulards lana e tessuti.

Da Luisel via Palestrina 3

sconto minimo del 10% su bottoni e tessuti.

Da Luisel via Palestrina 3

siete attese.

Colpisce

per bellezza, qualità, prezzo, la serie di letti «Modern F. Beds» 1970 laccati a fuoco (da lire 57.000 a lire 67.000), in vendita esclusiva da *Arredamenti Fulvia* (via Galatti 20).

Sans Souci - Baden Baden

è lieta di annunciare che da domani 30 corr. a sabato 4 luglio un'assistente di Rosel Heim sarà a disposizione delle Gentili Signore per qualsiasi consiglio per la cura della epidermide presso la Profumeria Cosulich - via Carducci, 24.

Traslochi - Adria

Convenienza, serietà. Tel. 69442.

Culla

è nata a Napoli Bruna, terzogenita di Marcello e Valeria Gigante.

Biancheria di batista

Un bellissimo assortimento di pigiama camicie da notte e vestaglie in batista Vi offre la Ditta *Beltrame* nel suo grande reparto Biancheria per Signora.

Parrucca in «kane kalon»

copia perfettamente il capello naturale, ha la calotta elastica, non occorre metterla in piega, si lava in casa ed è leggerissima. Solo L. 16.000 al «market della parrucca» via San Lazzaro 17.

Frontini per uomo

sono invisibili e adatti per qualsiasi tipo di calvizie. Da lire 40.000 al «market della parrucca» via S. Lazzaro 17.

Parrucca «Elite»

tutta lavorata a mano, doppio nodo, in morbidi capelli italiani. Da L. 55.000 al «market della parrucca» via S. Lazzaro 17.

Si riapre per voi!

Finita la Fiera di Trieste, il Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste riapre i battenti dell'esposizione di via Settefontane 74 e vi invita a visitare la rassegna più bella di mobili della propria produzione artigiana. Aperto anche la domenica mattina.

Festival della Birra

Continua a Basovizza (Strada per Lipizza) varie gare con ricchi premi. Ballo campestre con il complesso Genesis Group. Gran Tombola con ricchi premi. Funzioneranno chioschi con servizio di Buffet.

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Tamaro — Gatteri 29

Veste tutti con eleganza, buon gusto e prezzi imbattibili. Grande assortimento costumi da bagno e camicie uomo. Visitateci!!!!

Andiamo al mare

Anche nei costumi da bagno la moda quest'anno impone le sue novità. Le novità selezionate fra quelle delle migliori marche vi vengono presentate da Beltrame nel più vasto assortimento.

Grande Messa

La Cappella corale di Sant'Antonio Nuovo eseguirà oggi, nella ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo, la «Grande Messa tu es Petrus» a quattro voci e organo. La Messa, che avrà inizio alle 10, sarà celebrata come di consueto dal vicario coadiutore, mons. Luigi Carra. Composizione di notevole interesse, dedicata a Pio XII, per il difficile momento che attraversava il mondo, essa presenta ancor oggi una spiccata forza dinamico-espressiva nelle voci, leggermente sostenute e legate da un filo strumentale che non eccede il compito assegnato.

Festa di Castagna

Oggi nella ricorrenza della festa patronale dei SS. Pietro e Paolo, la Comunità di Castagna farà celebrare da don Giuseppe Rocco una S. Messa alle ore 18 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù in via Manzoni 22. Dopo il rito religioso i concittadini si daranno convegno nella sala maggiore dell'Associazione delle Comunità Istriane in via delle Zudecche 1/c, per l'annuale incontro rievocativo della tradizionale sagra paesana.

La moda estiva per l'uomo

Affrontate l'estate con un vestito fresco acquistato da *Beltrame*. *Beltrame* vi da la garanzia di un vestire moderno, facile, sicuro, adatto per ogni età e per tutte le conformazioni.

Subacquei!

Non più problemi! La Ditta *R. Buffa, Ottica-Foto*, corso Italia 21, Trieste, vi fornisce la maschera subacquea con correzione ottica per la vostra vista. Pronte in tutte le diottrie.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Partenza per le colonie

La Pontificia Opera di Assistenza avverte che le fanciulle destinate alle colonie montane «S. Giusto» a San Quirico di Recoaro, dovranno trovarsi domani martedì, alle ore 9,30 in via Flavio Gioia (lato sinistro della Stazione centrale) per la partenza. Mercoledì 1 luglio alle ore 7.30 partiranno le bambine assistite nella colonia della Lega Nazionale di Treppo Carnico. La partenza avrà luogo dalla scuola «Edmondo De Amicis» di via Combi e le bambine verranno radunate per squadre nel cortile dell'annesso Ricreatorio per essere accompagnate sugli autopullman in partenza da piazzale Rosmini.

Combattentismo Europeo

Nei giorni scorsi si è tenuto a Este il primo raduno-congresso del combattentismo europeo. I combattenti dell'Unione degli Istriani, invitati, vi hanno partecipato nella persona di un loro rappresentante, il prof. Ennio Saffi vice presidente del Raggruppamento Volontari di Guerra, costituito in seno a detto sodalizio. I problemi dei combattenti e dei volontari istriani e le peculiari finalità che i loro raggruppamenti si prefiggono, sono stati lumeggiati dal prof. Saffi, dopo il saluto che egli ha porto ai congressisti a nome della Libera Provincia dell'Istria in Esilio.

I genitori ringraziano

Il Comitato direttivo dell'Associazione dei genitori degli alunni del Liceo-Ginnasio «F. Petrarca», chiudendo il ciclo dei lavori, ringrazia i genitori, i docenti e gli studenti per la collaborazione avuta nel corso dell'anno scolastico.

Birreria «Lo stivale d'oro»

Viale XX Settembre 5. Sale per banchetti nuziali, Comunioni, Cresime, ricorrenze varie. Servizio accurato. Prezzi convenienti. Telefono 762557.

Seiko

in fantastico assortimento! Oreficeria *Laurenti Stigliani*, Santorio n. 4.

Da Rocco

lampadari in stile classico e moderno, sempre nuovi arrivi. Piazza V. Veneto 3 (piazza delle Poste).

Mobilificio La Serenissima

Sconti speciali su tutti i nostri modernissimi mobili Via Barbariga 5 (Roiano), via Castaldi 3 (Molino a Vento). Tinelli tirolesi originali. Omaggi a tutti i clienti

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

AMPLIATA LA SEDE DELLA SOCIETÀ MORASSUTTI

Nel rinnovato negozio un servizio migliore

Un atto di fiducia ben riposta nell'avvenire economico di Trieste: così è stata definita dall'Arcivescovo mon. Santin — che ha benedetto i nuovi locali, ampliati e completamente rinnovati di via Carducci 22 — della filiale di Trieste della società Paolo Morassutti, specializzata nei settori professionale e della casa. Lo stesso concetto è stato ribadito — davanti alle autorità e agli invitati — dal comm. Frandoli, per la Camera di commercio, dal Sindaco Spaccini, dall'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci, e dal direttore della filiale triestina, Edoardo Starz.

Presenti anche la gentile signora Luisa Morassutti (che ha tagliato il nastro), consorte del vicepresidente della società, dott. Franco, il dott. Stanislao Morassutti, amministratore delegato, il dott. Dino Cottoni, direttore generale e vari dirigenti della società, il presidente comm. Antonio Morassutti ha illustrato le caratteristiche della nuova filiale, che viene ad aggiungersi agli altri 39 punti di vendita in Italia.

Notevoli problemi di natura socio-economica e più squisitamente aziendali, considerata la complessa tematica gestionale e operativa — ha sottolineato tra l'altro il presidente — non ci hanno fatto attendere, ma anzi spronato ad affrontare un impegnativo programma di sviluppo che in questi ultimi quattro anni ha visto realizzati radicali trasformazioni, considerevoli ampliamenti e aperture di nuovi impianti in ordine di esecuzione a Mantova, Napoli, Pordenone, Roma, Feltre, Udine, Genova, Sampierdarena, Bologna, la settimana scorsa a Padova e ora a Trieste.

Attraverso questa mole di lavoro — ha concluso — è possibile vedere oggi allargate e potenziate le basi operative dell'azienda, di cui quella di Trieste è una significativa realtà e un traguardo intermedio nei programmi di un'ulteriore espansione.

Nei pressi di Castelnuovo d'Istria

Automobilista triestino ferito in uno scontro

In grave stato con il braccio destro e la caviglia sinistra ingessati e con alcuni denti in meno, è giunto ieri pomeriggio all'Ospedale maggiore, trasportato con un'autolettiga della Croce Rossa jugoslava, Aldo Zukar, di 34 anni, abitante in via Commerciale 44. Egli era rimasto seriamente ferito ancora quattro giorni or sono in un incidente stradale, avvenuto nei pressi di Castelnuovo d'Istria. Al volante della propria «Lancia Flavia», Aldo Zukar stava percorrendo la strada principale quando — non ha saputo spiegare come — si è scontrato con un autocarro jugoslavo. L'urto è stato tremendo e lo sfortunato automobilista è rimasto bloccato nell'abitacolo semidistrutto. Trasportato ad un vicino ospedale istriano, il ferito, che presentava la frattura esposta del gomito destro e la distorsione della caviglia sinistra, è stato trattato dagli ortopedici.

A Trieste raduno rubinetterie e miscelatori GROHE a cura della ditta SMUT

BENVENUTI AL RADUNO "GROHE" ANCHE QUI GROHE

La sera di mercoledì 24 presso il ristorante «Otello» di Trieste si è svolto un cordiale raduno indetto dalla Soc. GROHE.

Presiedeva il sig. Stiehl della GROHE coadiuvato dal sig. Sfetez della SMUT filiale di Trieste di via XXX Ottobre 4 che nella zona distribuisce la famosa rubinetteria ed i rinomati miscelatori.

Lo scopo di questi raduni effettuati nelle maggiori città è di far conoscere la vasta gamma della produzione GROHE per una brillante soluzione nella realizzazione di moderni impianti igienico sanitari.

Nel corso della manifestazione il sig. Stiehl ha illustrato i meccanismi che rendono la GROHE perfetta nel funzionamento ponendola come una delle principali produttrici di rubinetteria sanitaria e miscelatori termostatici.

L'INCONTRO DELLE DELEGAZIONI ITALO-JUGOSLAVE

Collaborazione nell'Adriatico

Apposite commissioni si occuperanno delle rotte delle superpetroliere e dei problemi del turismo

Si sono svolti sabato, presso il Lloyd Triestino, i lavori delle Associazioni di diritto marittimo italiana e jugoslava, sui temi della navigazione delle superpetroliere in Adriatico e del turismo nautico. In mattinata, dopo un rinfresco offerto alle delegazioni dal Lloyd Triestino, gli ospiti jugoslavi sono stati ricevuti in Municipio dall'ing. Spaccini.

Nel pomeriggio sono state tenute le relazioni sulla navigazione delle superpetroliere in Adriatico, con un rapporto del cap. Gaitsch, vertente sulla necessità di istituire rotte obbligatorie in Adriatico, sistemi di sicurezza e di controllo (radiofari, pilotaggio d'altura e stazioni di salvataggio lungo le due coste). Il relatore di parte jugoslava ha messo in evidenza anche il probelma delle piattaforme esistenti in Adriatico per lo sfruttamento del sottosuolo marino e delle zone di pesca, illustrando anche alcune caratteristiche dei fenomeni di inquinamento da idrocarburi.

Da parte italiana hanno preso la parola, illustrando vari aspetti tecnici, l'ing. Ceritali dell'Italcantieri, l'ing. Rigo del Registro Italiano Navale e l'ing. Verginella dell'Arsenale Triestino. Sono pure intervenuti il comandante Lechi della SIOT, il prof. Brajkovic, il dott. Giovannini delle Assicurazioni Generali, il barone Banfield e il prof. Mosetti. Alla fine della riunione è stato concordemente deciso di nominare due Commissioni permanenti italo-jugoslave, una tecnica ed una giuridica, composta ciascuna di due membri per parte.

Nella mattinata di ieri i lavori sono ripresi con una relazione del dott. Barbalic, della Capitaneria di Porto di Pola, sui problemi del turismo nautico e della navigazione da diporto in acque jugoslave. Ha fatto seguito, da parte italiana, una relazione della dott. Alessandra Xerry, che ha fatto il punto dello stato della legislazione italiana in tale materia. Si sono avuti quindi numerosi interventi, sia da parte italiana che jugoslava, tutti concordi nel puntualizzare la necessità di pervenire in Adriatico ad una regolamentazione per quanto possibile uniforme delle disposizioni di legge riguardanti la navigazione da diporto. E' stato infine deciso di costituire, anche per tale materia, una Commissione di studio permanente italo-jugoslava, con la nomina di due membri per ciascuna delle due Associazioni.

Alla fine del convegno sono state approvate all'unanimità due mozioni, stabilenti il principio della collaborazione permanente fra le due Associazioni a mezzo delle Commissioni miste di studio. E' stata, in tale occasione, riscontrata l'identità di vedute delle due delegazioni su taluni problemi, già maturi per essere portati all'attenzione dei rispettivi Governi. L'incontro si è svolto in un clima di cordialità ed amicizia, ponendo la sicura premessa di una prolungata e fruttuosa collaborazione fra i tecnici e gli studiosi di diritto marittimo italiani e jugoslavi.

SOLISTA CON LA DIREZIONE DI SAWALLISCH

Brillante affermazione di Libero Lana a Milano

Una nuova, brillante affermazione di particolare significato è stata conseguita nei giorni scorsi alla «Scala» di Milano dal violoncellista triestino Libero Lana.

Nel quadro delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Beethoven, il maestro Wolfgang Sawallisch, che recentemente ha diretto la «Missa solemnis» in San Pietro, alla presenza del Pontefice, ha voluto affidare a Lana, affiancato dal violinista Accardo e dal pianista Lessona, la parte solistica del Triplo concerto beethoveniano in programma per la stagione sinfonica del massimo teatro milanese.

La splendida esecuzione, che è stata ripetuta in un secondo concerto in abbonamento e in un terzo riservato alla Gioventù Musicale, è stata rimeritata dai caldi applausi del pubblico e vivamente lodata dalla critica, che ha messo in rilievo l'altissima qualità e la profonda preparazione del direttore e degli interpreti.

Il successo della manifestazione scaligera è stata un'ulteriore conferma delle brillantissime doti del maestro triestino, considerato dai più accreditati musicologi uno dei maggiori talenti del concertismo mondiale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Prigionieri dell'oceano» e due Concerti di Mozart

«Prigionieri dell'Oceano» (TV 1.o, ore 21). Per la serie dedicata ad Alfred Hitchock andrà in onda stasera questo film che il «re del brivido» diresse nel 1943. E' la storia di un gruppo di naufraghi riuniti su una scialuppa dopo che un siluro tedesco ha affondato la nave sulla quale viaggiavano. Il gruppo è composto da una giornalista, un'infermiera, un cameriere negro, un ingegnere progressista, un industriale reazionario, e una donna inglese incapace di staccarsi dal suo bambino morto. Sospetti e terrori vengono alimentati, in questa piccola comunità, dalla scarsità dei viveri. La situazione peggiora quando, strappato anche lui dalle acque, viene ad aggiungersi un misterioso passeggero tedesco, che prende subito il comando della situazione e vuole dare al viaggio una meta prestabilita: vuole portare la scialuppa non verso un porto, ma verso la zona nella quale incrociano le navi naziste. L'uomo misterioso è in effetti il comandante del sommergibile attentatore.

* * *

«Concerto sinfonico» (TV 2.o, ore 22.15). Per il ciclo di trasmissioni dedicato a Mozart, Franco Gulli interpreterà stasera un autentico gioiello della letteratura violinistica del Settecento: il Concerto in re maggiore K. 218. Nella seconda parte del programma, con la partecipazione del solista Fausto Zadra andrà in onda il Concerto in la maggiore K. 488.

Piccoli cantori domani al Ridotto

Ritorna, con il suo concerto annuale al Ridotto del «Verdi», domani 30 giugno, con inizio alle ore 20.45, il coro di voci bianche «I piccoli cantori della città di Trieste». Il coro, inquadrato nell'Istituto d'arte drammatica, esiste da cinque anni e, fatto da sottolineare con particolare evidenza, è un vero e proprio coro di voci bianche, ossia una delle poche istituzioni del genere che esistano in Europa: parecchi complessi che passano sotto il nome di voci bianche, in realtà sono composti di falsetti o, nella migliore delle ipotesi, di cori misti. Per trovare un complesso analogo bisogna andare fino a Vienna (i «Wiener Knaben Singer»).

Il concerto di quest'anno, a conclusione del primo lustro di attività, comprende una serie di musiche di repertorio (Bach, Chinellato, Verdi, Antonelli e Noliani) più alcune nuove esecuzioni (Beethoven, Chinellato, e quattro canti spirituali): pezzi impegnativi e che potranno dare la misura esatta della preparazione e del livello artistico raggiunto dal complesso. Il coro, che comprende una sessantina di elementi (selezionati da una massa di 2500 giovanissimi e, successivamente da un gruppo più ristretto) è attualmente sotto valida guida di Edda Calvano che ha trovato nel coro la possibilità di esprimere tutta la sua sensibilità artistica.

Il coro si è ormai conquistato una sua giusta fama, tanto che la prestazione è stata richiesta e data al «Verdi» di Trieste a «La Fenice» di Venezia, e di recente anche Roma si è interessata di questa attività. I giudizi lusinghieri di illustri maestri della musica, quotati in campo internazionale (Giulio Viozzi, Peter Maag, Gracis, ed altri) hanno notevolmente contribuito a dare a questa particolare attività artistica una quotazione di tutto rispetto, tale da inserire il complesso tra le iniziative di rilievo nel mondo musicale.

Tornando al concerto al Ridotto del «Verdi» (ingresso via San Carlo 2), la vendita dei biglietti avverrà all'ingresso; l'accesso alla sala sarà consentito dalle 20.15 in poi.

Artisti premiati

La giuria della Rassegna nazionale d'arte contemporanea allestita alla Stazione Marittima, composta da Giovanni Tailleri, Danilo Soli, Sergio Battigelli e Ciro Manganaro, pur riconoscendo il valore artistico di tutti i partecipanti alla Rassegna, ha premiato Carlo Pacifico di Trieste, pittore, con la medaglia d'oro della Cassa di Risparmio, Alfeo Capra di Ferrara, pittore con il premio acquisto dell'Ente provinciale del turismo, Dino Zuffi di Bologna, incisore, con la coppa d'argento del Lloyd Triestino, Boris Zulian di Trieste, pittore, con la coppa di argento dell'Università Studi di Trieste, Donato Sartori di Padova, scultore, con la medaglia di argento su pietra del Carso dell'Ente Autonomo Porto di Trieste, Glauco Cremaschi di Bologna, incisore, con la medaglia d'argento dorata de «l Trittico», Piero Solavaggione di Carmagnola, pittore, con il sigillo trecentesco della rivista «Adriatico»; con i sigilli trecenteschi della redazione de «Il Trittico» i pittori Dino Leonardi di Bologna, incisore, con la medaglia di argento dorata de «Il Trittico», dei sostenitori de «Il Trittico» i pittori Kalid di Roma, Ottone Griselli di Trieste, Annamaria Vittes di Trieste e lo scultore Umberto Paoli de Carli di Trieste; con le medaglie vermeilles de «Il Trittico» i pittori Antonio Coceani di Udine, Giorgio Bulfon di Trieste e lo scultore Romano Nucci di Bologna.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

MOSTRE D'ARTE

ESPRESSIONISMO TEDESCO

Si chiude la rassegna a Palazzo Costanzi

La mostra «Grafica dell'espressionismo tedesco» rimarrà aperta nella Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi fino alle ore 20 di martedì 30 giugno. La manifestazione promossa dall'Istituto germanico in collaborazione con il Civico Museo Revoltella ha riscosso assai vivo interesse da parte di un vasto pubblico. Sono esposte incisioni di Beckmann, Campendonk, Dix, Feininger, Heckel, Kandinsky, Kirchner, Klee, Marc, Mueller, Nolde, Pechstein, Rohlfs ed Schmidt-Rottluff.

L'orario di Palazzo Costanzi è dalle 10 alle 13 tutti i giorni ed inoltre dalle 17 alle 20 nei feriali. L'ingresso è libero.

Giorgio Ferletti alla «Tergeste»

Alla Galleria d'arte Tergeste, in via C. Battisti 23, domani sera, alle ore 18, verrà inaugurata una mostra personale dell'incisore triestino Giorgio Ferletti, che recentemente ha presentato i suoi fogli a Pordenone, Gorizia, Udine, Gradisca e Venezia. La mostra rimarrà aperta fino al 16 luglio.

Michele Piva alla «Comunale»

Nella Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia sarà inaugurata domani una mostra di Michele Piva che resterà aperta fino all'8 luglio con orario feriale 10-13 e 17-20, e festivo 10-13.

Alla TORBANDENA

prosegue fino
al 30 giugno
la mostra personale di
DANTE PISANI

Nei mesi di luglio, agosto e settembre la Galleria Torbandena resterà aperta dalle 17 alle 20 (festivi esclusi) e verranno alternate mostre collettive, di grafica e personali.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni»; ore 21.30: «Maximilian of Mexico», in lingua inglese; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare, e viceversa, prima e dopo le rappresentazioni.
CIRCO SUL GHIACCIO - di Moira Orfei - Campo sportivo di via Flavia. Tel. 817222: Uno spettacolo da «Mille e una notte». Tutte le sere alle ore 21.15. Giovedì, sabato e festivi 2 spettacoli alle ore 16 e 21.15.
EDEN. 15.30. Dopo «Un uomo, una donna» e «Vivere per vivere» Claude Lelouch presenta: «La vita, l'amore, la morte». In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Silvestro gatto maldestro» in una serie di mirabolanti avventure, in technicolor. Ingresso Lire 150.
EXCELSIOR. 15.30 - 22.10: «L'ultimo domicilio conosciuto» con Lino Ventura e Marlene Jobert. Technicolor. Prezzi estivi.
FENICE. 15.30 - 22.10: «I magnifici 7» con Yul Brynner, Eli Wallach, Steve Mc Queen, Charles Bronson. Technicolor. Prezzi estivi.
GRATTACIELO (aria condizionata). 15.30: «Anni ruggenti». Ritorna l'interessante film di Zampa con Nino Manfredi, G. Cervi, M. Mercier e G. Moschin.
NAZIONALE. 15.30 (ultima 22 precise): «My Fair Lady» con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Technicolor 70 mm suono stereo. Prezzi estivi.
RITZ. 16: «L'ultimo tramonto sulla terra dei Mc Masters». Technicolor con Jack Palance, Brock Peters e Nancy Kwan.

ALABARDA. 15. Ultimo giorno: «Che fanno i nostri supermen tra le vergini della giungla?» in scopecolor. Avventura, violenza ed anche comicità, con George Martin, Brad Harris. Non vietato.
AURORA. 15.30: «Il ponte di Remagen» con G. Segal e R. Vaughn. Un fatto realmente accaduto, fedelmente ricostruito in uno spettacolare ed emozionante technicolor.
CAPITOL. 16: «Metello» con M. Ranieri, O. Piccolo (Palma d'Oro a Cannes) e T. Aumont. Un grande avvenimento cinematografico, uno straordinario successo di pubblico e critica. Technicolor.
CRISTALLO. Ore 15. Una straordinaria, fantastica avventura: «L'altra faccia del pianeta delle scimmie» con C. Heston. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Da mercoledì 1-7 «grande rassegna del film d'inchiesta».
IMPERO. 16, 18, 20, 22: «Z» (L'orgia del potere) con Y. Montand, J. Papas e J.L. Trintignant. Oscar 1970 per il miglior film straniero. Si consiglia vederlo dall'inizio. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15. Ultimo giorno: «Il porcile» in technicolor (di Pier Paolo Pasolini). Divertente..., atroce e soave... Successo di Ugo Tognazzi e P. Clementi. Vietato sotto i 18 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, 16, 18, 20, 22. Spettacolare film in technicolor: «Il Circo Cwani» con belve preistoriche. Nuovissimo Topolino. Genitori venite coi figlioli. 250 - 220.
MODERNO. 16.30: «Patton, generale d'acciaio» con George Scott e Karl Malden. Il più grande film di guerra di tutti i tempi in un colossale cinemascope.
VITTORIO VENETO. Ore 15. Technicolor. Un grande successo. Il più bello dei film: «Una storia d'amore» con Anna Moffo e Gianni Macchia. Vietato minori 18 anni.
ABBAZIA. 15.30: «La battaglia d'Inghilterra» con Frederick Stafford, Van Johnson e Francisco Rabal. Uno dei più significativi e decisivi episodi del secondo conflitto mondiale in uno spettacolare ed eccezionale technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Due sporche carogne». Non è un western, è un formidabile giallo mirabilmente interpretato da Alain Delon e Charles Bronson. Colori.
ALDEBARAN. Chiusura estiva.
ARISTON. 15: «I contrabbandieri del cielo». Avventuroso technicolor con Claudia Cardinale e Rod Taylor.
ASTRA. 16.30: «Indovina chi viene a merenda?» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor.
IDEALE. 15 (ult. 21.30). Technicolor: «Il giorno più lungo». 42 attori di fama mondiale. Il più grande film di guerra finora prodotto.
MARCONI. 14.30: «Il trionfo di Ercole». Technicolor con Dan Vadis.
RADIO. 14.30: «Ercole sfida Sansone». Technicolor con Kirk Morris e Liana Orfei.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: «I contrabbandieri del cielo». Avventuroso technicolor con Claudia Cardinale e Rod Taylor.
ARENA DIANA (via Revoltella 49, Autobus 11). 21: «I berretti verdi». Grande capolavoro in technicolor con J. Wayne e D. Janssen.
AL GIARDINO PUBBLICO 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «La dea della città perduta». A colori con U. Andress, P. Cushing e J. Richardson.
EX SOCI (Salita di Zugnano 26). 21: «La lunga ombra gialla» con Gregory Peck. Technicolor.
MARCONI. 21: «Il trionfo di Ercole». Technicolor con Dan Vadis.
VALMAURA. 21.15. William Holden e Cliff Robertson in: «La brigata del diavolo». Eccezionale! in technicolor.
ESTIVO GINNASTICA. 21.15 (cassa ore 20.30): «Stuntman». Avventuroso technicolor con Gina Lollobrigida, Marisa Meli e Robert Viharo.
SERVOLA. 21.30 (in sala alle 19). James Stewart ed Enry Fonda in: «L'ora della furia». Un western drammatico in Scopecolor. Domani: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te».
OPICINA. 21.30: «Ammazzali tutti e torna solo».

MUGGIA

VERDI. 16: «Violence». Technicolor con T. Laughlin ed E. James.
VOLTA. 15: «Sarà capitato anche a voi (Zum, zum, zum n. 2)». Technicolor con Little Tony, Orietta Berti e Isabella Savona.
ROMA (estivo). 21.30: «Meglio vedova» con Virna Lisi, Peter Mac Enery e Lando Buzzanca. Technicolor.

RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 7: Taccuino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9.30: Santa Messa; 10.15: Voi ed io; 11.25: Tutto Beethoven; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hit Parade; 13.45: Los Indios Tabajaras alla chitarra; 14.04: Buon pomeriggio. Nell'interv. (15): Giornale radio; 16: Programma per i ragazzi; 16.20: Per voi giovani; 18: Tempo d'esami; 18.35: Edmundo Ros e la sua orchestra; 19.05: Motivi e canti del West; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Cronache dall'Olympia; 21.05: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi; 22.15: XX Secolo; 22.30: ...E via discorrendo; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: I protagonisti; 9: Vetrina di un disco per l'estate; 9.30: Giornale radio; 10: Vidocq, amore mio; 10.15: Canta Fausto Leali; 10.30: Giornale radio; 10.35: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Welcome Rosanna; 13: Tutto da rifare; 13.30: Giornale radio; 14: Come e perché; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Riz Ortolani e la sua orchestra; 15.03: Bollettino naviganti; 15.35: Pomeridiana; 16.30: Pomeridiana (2.a parte); 16.50: Come e perché; 17: Buon viaggio; Tra le 17.30 e le 18.30: 57.o Tour de France; 17.55: Aperitivo in musica. Nell'interv. (18.30): Giornale radio; 18.50: Stasera siamo ospiti di...; 19.05: Roma 19,05; 19.30: Radiosera - 57.o Tour de France; 20.10: Corrado fermo posta; 21.15: Novità discografiche francesi; 21.30: Il senzatitolo; 22: Giornale radio; 22.10: Il gambero; 22.43: Desirée, di A. Maria Selinko; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Musiche di F. Busoni; 10: Concerto di apertura; 10.45: Le Sinfonie di A. Scriabin; 11.30: Dal Gotico al Barocco; 11.50: Musiche italiane d'oggi; 12.10: Musiche di A. Vivaldi; 12.20: Musiche parallele; 13: Intermezzo; 14: Liederistica; 14.20: Musiche di J. Strauss; 14.30: L'epoca della sinfonia; 15.30: Né tempo né luogo di G. Savagnone; 17: Musiche di F.J. Haydn; 17.40: Jazz oggi; 18: Musiche di A. Savasta; 18.30: Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Amos, di A. Langfus; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Il melodramma in discoteca; 22.20: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: «Pietro è qui» - di Arnaldo Genoino.
MERIDIANA
12.30: Antologia di sapere - L'uomo e la città.
13.00: «Habitat» - Programma settimanale di G. Macchi.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
PER I PIU' PICCINI
17.00: Il Paese di Giocagiò.
17.30: Segnale orario - Telegiornale - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: Immagini dal mondo.
18.15: Vacanze a Lipizza - «La vittoria di Dimitrij» - Telefilm - Regia di H. Wiedmann.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.45: «Tuttilibri» - Settimanale di informazione libraria. Gong.
19.15: Sapere - Pratichiamo uno sport.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Prigionieri dell'oceano» - Regia di Alfred Hitchcock - Interpreti: Tallulah Bankhead, William Bendix, Walter Slezak, Mary Anderson, John Hodiak, Henry Hull, Heather Angel, Hume Cronyn. Doremì.
22.50: Prima visione. Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

16.15: Eurovisione - Francia — Tour de France - Arrivo della terza tappa: Angers - Rennes.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Incontri 1970» - a cura di G. Favero - «Paul Emile Léger: un cardinale nella Brousse». Doremì.
22.15: Ciclo di Concerti sinfonici dedicato a W.A. Mozart - Orchestra del Festival di Taormina.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.40: Asterisco musicale; 14.45: Terza pagina; 15.10: «Piccolo concerto» con l'orchestra di G. Safred; 15.30: Documenti del folclore; 15.45: Pagine scelte da «Judith» - Dramma biblico in tre atti di L. Luzzatto - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI; 16.25: Stampe triestine: «Il mago di Chiarbola» - Compagnia di prosa di Trieste della RAI; 19.30: Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi alla Regione - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltr frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Attualità; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.15: Apertura - Musica del mattino; 6.45: Notiziario; 6.50: Musica del mattino; 7: Mattinata insieme - Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Allegro musicale; 8.16: 20.000 lire per il vostro programma; 8.45: Il giradischi; 9: Sotto l'ombrellone; 9.45: Avanti la musica; 10: Canzoni su dischi SAAR; 10.15: Canta Dori Ghezzi; 10.30: Passerella musicale; 10.45: Appuntamento con le Edizioni Ricordi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Lunedì Sport; 13.16: Complessi di musica leggera; 13.30: Canzoni, canzoni...; 14: Parata d'orchestre; 17: Notiziario; 17.10: I vostri cantanti e le vostre melodie; 17.30: Piccola scena radiofonica; 18: Longplay club; 18.30: Suona il clarinettista Pete Fountain; 18.45: Brani d'opera; 19.15: Notiziario; 22.10: Orchestre nella sera; 22.30: Notiziario; 23: Chiusura delle trasmissioni.

PICCOLO Sport

MERCKX HA CEDUTO LO SCETTRO AL SUO LUOGOTENENTE: MA FINO A QUANDO?

Italo Zilioli in maglia gialla al Tour

SI E' CONCLUSA CON UN PRESTIGIOSO SUCCESSO L'AVVENTURA DA LA ROCHELLE AD ANGERS

Una fuga di 150 chilometri condotta a un ritmo infernale

L'italiano ha battuto in volata il belga Van Den Berghe - Il gruppo con un distacco di 24 secondi

Angers, 28

Stavolta il destino non è stato beffardo nei confronti di Italo Zilioli che, qui, sul rettilineo di Angers, ha coronato con successo, una fuga protrattasi per circa centocinquanta chilometri conquistando non solo una prestigiosa vittoria di tappa ma una ancora più prestigiosa maglia gialla, che suona foriera di promesse per la dinamicità di questo 75.mo Tour de France iniziato all'insegna del «dictat» di Merckx.

Oggi Zilioli è stato addirittura magnifico ed ha soprattutto pareggiato i conti con il Giro d'Italia in cui un'altrettanto brillante fuga si era putroppo esaurita a pochi chilometri dal traguardo. In fuga da Fontenay Le Comte a 145 chilometri da Angers con un gruppetto di corridori di cui facevano parte il tedesco Wolfsholl, i belgi Walter Godefroot e Van Den Berghe, nonché i francesi Delepine e Berland, Zilioli non ha mai mollato un istante e nonostante la presenza nel folto del gruppo di un compagno di squadra che rispondeva al nome di Eddy Merckx, ha imposto alla fuga un ritmo quasi infernale, riuscendo a raggiungere, a Saint-Amand Sur Servres, vale a dire a circa 100 chilometri da Angers, un vantaggio di oltre 5 minuti che lo incoronava «re» temporaneo del Tour.

Zilioli ha confermato il suo perfetto stato di grazia e l'ottimo funzionamento della «Faemino». Il corridore piemontese, comportandosi perfettamente secondo le modalità di corsa francesi, secondo un piano evidentemente prestabilito in accordo con il direttore sportivo e con «sua eccellenza» Eddy Merckx, è andato in fuga con Van Den Berghe e Godefroot.

Quest'ultimo, caduto nel tratto finale, non è stato in grado di rimontare la coppia che ormai marciava sempre più spedita verso l'arrivo. Zilioli ha poi tratto profitto dalla presenza al suo fianco di un compagno di squadra il velocista Van Den Berghe. Lo ha battuto allo sprint ed ha conquistato, in virtù dell'abbuono, la prima posizione della classifica. Per Italo Zilioli, dunque, successo duplice.

C'è però da sottolineare come la vittoria dell'italiano, con tutta probabilità, rientrava nei piani del belga, gravato troppo presto del compito di difendere la maglia di leader. Così ha fatto esattamente quanto fece lo scorso anno, allorché passò l'insegna del primato a Stevens.

Va però subito sottolineato come Zilioli sia corridore di classe ben diversa e, pertanto, di ben maggiori possibilità del gregario belga di Merckx. Proprio per questo la prima posizione del piemontese potrebbe dare qualche maggiore motivo di interesse alle prossime tappe del Tour, che mostra già da questo suo inizio, a differenza di quanto accadde in uno scialbo giro d'Italia, che le stesse tappe piatte possono essere utili ai big e non soltanto ai velocisti.

E' stata una tappa quanto mai movimentata fin dalle prime battute e se la media non è stata eccessivamente alta lo si deve alla pioggia che ha flagellato le strade durante gran parte del percorso.

Il primo allungo a pochi chilometri da La Rochelle porta la firma dell'olandese Van Der Vleuten che sfruttando il vento favorevole cerca l'impresa clamorosa. Ma il tentativo si smorza dopo una decina di chilometri. Giusto il tempo per rinserrare le fila ed ecco che al chilometro 26 dalla partenza, il danese Mogens Frey, l'olandese Harry Steevens e il francese Riotte, ritentano l'allungo.

Ma è soltanto il prologo della vera fuga della giornata: A 45 chilometri dal via a Fontenay Le Comte, l'episodio decisivo. Va via il francese Roland Berland e sulla sua ruota si portano all'unisono il tedesco Rolf Wolfsholl, il francese Delepine, il belga Walter Godefroot, gli italiani Zilioli e Jotti e un altro belga, Van Den Berghe che fa parte insieme a Zilioli della Faemino. La squadra in cui corre il «mostro».

A cento chilometri da Angers, quando si pensa ancora che il tentativo di Zilioli sia destinato a cadere nel vuoto il vantaggio dei fuggitivi raggiunge la punta massima di 5 minuti e 10 secondi.

Dal plotone esce intanto il lussemburghese Eddy Schutz che si porta a 4 minuti e 35 secondi dal gruppetto di testa. Il passo di Zilioli è impressionante: al controllo di Ravitaullement a 134 chilometri dal via ed a 66 dall'arrivo il vantaggio è immutato. Ma a questo punto il gruppo si scuote.

Nei pressi di De Chemille il vantaggio dei fuggitivi è sceso a 4 minuti e 45 secondi. Il vento che fino a questo momento aveva agevolato l'impresa di Zilioli e compagni è scemato e Van Den Berghe non sembra troppo proclive a collaborare. A 34 chilometri dal traguardo, sotto l'impulso di Janssen e dello spagnolo Ocana il vantaggio di Zilioli e dei suoi compagni è sceso a 3 minuti e 25 secondi anche se Merckx cerca di frenare la corsa per consentire in un certo qual modo a Zilioli e Van Den Berghe di cogliere i frutti di tanta fatica.

Gli ultimi dieci chilometri sono certamente i più duri per il gruppetto di testa che dopo aver perso Wolfsholl, Jotti e Delepine perde per una spettacolare caduta, a soli due chilometri dal traguardo anche Berland e Godefroot. A far la corsa rimangono negli ultimi 1700 metri i soli Zilioli e Van Den Berghe e sullo striscione Zilioli non ha difficoltà a superare il compagno di squadra. Per Zilioli è la maglia e per la corsa una boccata d'ossigeno.

Il francese Cyrille Guimard si era aggiudicato ieri in volata la prima tappa del Tour De France, la Limoges-La Rochelle di 224 chilometri, battendo allo sprint l'olandese Jan Janssen, e il belga Eddy Merckx classificatisi rispettivamente secondo e terzo. Eddy Merckx, che aveva vinto l'anteprima a cronometro, conservava così la maglia gialla. Quarto è finito il belga Daniel Van Ryckeghem e quinto l'italiano Renato Rota che ha preceduto il gruppo compatto.

Un caldo torrido alternato a violente raffiche di pioggia e vento ha caratterizzato la tappa che è vissuta della impresa del francese Pierre Ghiselini in fuga solitaria per oltre cento chilometri. Ghiselini è riuscito ad avere un vantaggio di 4 minuti e 15 secondi sul gruppo prima di venire riagguantato dai gregari della maglia gialla.

Dopo il rifornimento situato a 134 chilometri da Limoges una spettacolare caduta coinvolgeva una ventina di corridori. Tra essi i belgi Eric De Vlaeminck e Walter Godefroot. Per fortuna i danni erano lievi ed il gruppetto poteva riprendere la corsa.

A trenta chilometri dal traguardo bagarre in testa al gruppo: cercavano di andarsene lo olandese Leo Duyndam con il connazionale Wim Sheppers ed il francese Bernard Guyot. Ma il tentativo aveva breve durata e venivano ben presto riassorbiti dal gruppo.

A dieci chilometri dal traguardo l'ultimo brivido di questa tappa: se ne andavano i francesi Gilbert Bellone e Cyrrille Guimard ai quali si univa anche l'italiano Conti. In prossimità del rettifilo d'arrivo da percorrere alcune volte i tre venivano riagguantati e, mentre un'altra caduta coinvolgeva un folto gruppo di corridori, fra cui lo olandese Harry Steevens, il belga Eric Leman, credendo di aver terminato i giri di pista, alzava, in segno di vittoria le braccia.

LA SITUAZIONE

LIMOGES - LA ROCHELLE
(chilometri 224.500)

Ordine d'arrivo: 1) Cyrille Guimard (Fr.) 5.50'24" con l'abbuono 5.50'4"; 2) Jan Janssen (Ol.) con l'abb. 5.50'14"; 3) Eddy Merckx (Bel.) con l'abbuono 5.50'19"; 4) Van Ryckenghem (Bel.), 5) H. Ottenbros (Ol.), 6) Leo Duyndam (Ol.), 7) Lees Zoontjens (Ol.), 8) Van Vlierberghe (Bel.), 9) G. Vianen (Ol.), 10) Eddy Peelman (Bel.), tutti in 5.50'24"; segue il gruppo.

LA ROCHELLE - ANGERS
(chilometri 200)

Ordine d'arrivo: 1) ITALO Zilioli (It.) in ore 4.41'19" con l'abb. 4.40'59", alla media di km. 43,509; 2) G. Van Den Berghe (Bel.) 4.41'20" con l'abb. 4.41'10"; 3) Walter Godefroot (Bel.) 4.41'21" con l'abb. in ore 4.41'16"; 4) R. Berland (Fr.) 4.41'35"; 5) Eric De Vlaeminck (Bel.) 4.41'43", 6) R. De Vlaeminck (Bel.), 7) Harm Ottenbros e il gruppo con Merckx.

CLASSIFICA GENERALE

1) Italo Zilioli (It.) 10.41'55"
2) Eddy Merckx (Bel.) a 4"
3) Jan Janssen (Ol.) . . a 7"
4) C. Grosskost (Fr.) . a 13"
5) Mogens Frey (Dan.) a 23"
6) Van Den Berghe (B.) a 26"
7) Van Springel (Bel.) . a 31"
8) C. Guimard (Fr.) . . a 32"
9) De Vlaeminck (Bel.) a 35"
10) Luis Ocana (Sp.) . . a 37"
11) W. Godefroot (Bel.) a 39"
12) T. Petterson (Svezia) a 41"
13) ex aequo: Jose Antonio Gonzales Linares (Sp.) e Jeep Zoetemelk (Ol.) a 42"; 15) Gosta Petterson (Svezia) a 45"; 16) ex aequo: Davide Boifava (It.) e Raymond Poulidor (Fr.) a 46"; 18) ex aequo: Marinus Wagtmans (Ol.) e Roland Berland (Fr.) a 48"; 20) ex aequo: Schutz (Luss.), Aimar (Fr.), Agostinho (Port.), Eric De Vlaeminck (Bel.), Van Der Vleuten (Ol.) e Paolini (It.) a 49"; 26) ex aequo: Duyndam (Ol.) e Schleck (Luss.) a 51".

MOTONAUTICA

Mondiali a Luino ostacolati dal maltempo

Luino, 28

Una fitta pioggia e il vento che ha agitato le acque del Lago Maggiore hanno impedito oggi il regolare svolgimento del campionato mondiale dei fuoribordo corsa classe «01». Delle quattro prove in programma, se ne è infatti svolta una sola, ed anche questa a ranghi ridotti, essendo scesi in acqua solo quattro dei 25 concorrenti iscritti. Se le condizioni del tempo miglioreranno, domani si svolgeranno le altre prove del campionato.

L'unica prova disputata oggi è stata vinta dall'italiano Tobino, che ha preceduto Besagni e l'olandese Vanderverder.

Sempre a causa delle avverse condizioni atmosferiche, gli organizzatori hanno deciso di annullare la prova del campionato italiano fuoribordo classe «FD» e la prova della targa della federazione italiana motonautica riservata agli entrobordo sport classi «S 2» e «E02».

Classifica della prima prova del campionato mondiale fuoribordo corsa classe «0 1»: 1) Tobino (It.); 2) Besagni (It.); 3) Vanderverder (Ol.); 4) Panzera (It.).

Rifiutata la licenza a Cassius Clay

Tocoma, 28

La commissione pugilistica dello stato di New York ha rifiutato per la seconda volta di accordare a Cassius Clay la licenza di pugile.

EDDY: UN PO' DI GLORIA ANCHE AI COMPAGNI

Angers — Italo Zilioli, con le braccia alzate, taglia il traguardo battendo in volata il belga Van Den Berghe e Godefroot. A destra, un'immagine di Eddy Merckx che ha favorito, con una corsa passiva, il successo dell'italiano. Ma fino a quando il «mostro» darà via libera al suo luogotenente? (Telefoto UPI al «Piccolo»)

DA DOMINATORE IL TOSCANO NELLA TERZA PROVA DEL «COUGNET»

Irresistibile Bitossi tutto solo a Tarquinia

Tarquinia, 28

Franco Bitossi ha trionfalmente vinto la Coppa città di Tarquinia, terza prova del Trofeo Cougnet, onorando la maglia tricolore conquistata recentemente. Il toscano si è gettato nella lotta a 26 chilometri dal traguardo e con un'azione irresistibile ha staccato i compagni di fuga e ha aumentato il suo vantaggio. Per il toscano questa è davvero un'annata eccezionale. Resta il rammarico che la Filotex non abbia partecipato al Giro di Francia dove il suo alfiere avrebbe potuto fare grande figura. Bene si sono difesi anche Francioni e Fabbri, mentre Ritter, molto atteso alla prova, ha parzialmente deluso. In complesso si è trattato di una magnifica condotta di gara della Filotex che ha giocato a suo piacimento tutte le pedine.

I partenti sono 64 (l'unica assenza di rilievo è quella di Taccone). Il via viene dato alle 11.05 con cinque minuti di ritardo. Fa molto caldo, nei primi chilometri i corridori procedono ad andatura turistica. Gli applausi della folla assiepata lungo il percorso sono per la maglia tricolore di Bitossi. Il primo tentativo di fuga è di Scaccia che in prossimità della sua Civitavecchia scatta prima del traguardo volante, ma viene poi ripreso quasi subito dal gruppo. Tutti insieme anche a Cerveteri (50 chilometri dalla partenza) alle ore 12.25.

Dopo Ceri scatta Mezzetti inseguito subito da Fabbri, fedele gregario di Bitossi. La Filotex controlla la corsa e la maglia tricolore di Bitossi si mantiene nelle primissime posizioni. Il tentativo di Mezzetti e Fabbri ha breve durata. Al bivio per Bracciano Scaccia allunga perché deve cambiare la bicicletta. Guadagna 200 metri e può compiere l'operazione con tutta tranquillità. Conserva ancora un lieve margine di vantaggio che il gruppo annulla nel giro di pochi chilometri.

Tentativo di Lana e Francioni poco prima di Manziana che guadagnano 15 secondi in poche centinaia di metri: al loro inseguimento si lanciano Bullini e Sabatini. Al termine della discesa Lana e Francioni hanno 20" su Ballini e Sabatini e 1'15" sul gruppo condotto dagli uomini di Bitossi. Il quartetto di testa si fonde ma il plotone reagisce e sulla salita della Tolfa avviene il ricongiungimento generale.

Il Gran Premio della montagna viene vinto da Laghi davanti a Bitossi e Aldo Moser. In discesa si avvantaggia un gruppetto di 13 corridori che transita da Civitavecchia alle 14.30. Sono: Rosa, Ritter, Farisato, Vannucchi, Laghi, Maggioni, Venturelli, Bitossi, Simonetti, Francioni, Fabbri, Sgarbozza, Sabatini che precedono di 50" un gruppo di 11 uomini e di 1'20" tutto il plotone.

Subito dopo Civitavecchia fugge Francioni al quale si accodano Bitossi e Fabbri. I tre guadagnano 2-300 metri che tendono ad aumentare. All'inizio del primo dei tre giri finali di 13 chilometri a Tarquinia Bitossi e Fabbri hanno 1'10" di vantaggio sul gruppo tutto sgranato (ridotto ormai a una trentina di unità) mentre si ritira Venturelli tornato alle corse da poco tempo.

All'inizio del secondo giro Bitossi attacca e si libera di Francioni che transita dopo 20" e di Fabbri a 25". Il gruppo ha perso ulteriormente terreno e passa a 2'20".

Il toscano all'inizio del terzo giro ha aumentato ancora il suo vantaggio su Fabbri e Francioni portandolo a 2'15" mentre il gruppo, assottigliatosi ancora di più, è a più di 4'. L'ultimo giro è un autentico trionfo per Bitossi che conclude la sua fatica accolto dall'entusiasmo della folla.

Ordine d'arrivo: 1) Franco Bitossi (Filotex); 2) Fabbri (Filotex) a 2'30"; 3) Francioni (Ferretti) s.t.; 4) Aldo Moser (GBC) a 2'45"; 5) Sgarbozza s.t.; 6) Di Caterina a 2'48"; 7) Vannucchi a 2'50"; 8) Farisato; 9) Salutini; 10) Rota; segue il gruppo con lo stesso tempo di Vannucchi.

TROFEO «CANAM»

L'americano Dan Gurney primo a Mont Tremblant

Mont Tremblant, 28

L'americano Dan Gurney su «McLaren» si è aggiudicato la seconda prova del trofeo «Canam» disputatasi oggi sul circuito di Mont Tremblant.

Gurney ha preceduto sul traguardo il connazionale Lothar Motschenbacher anch'egli su «McLaren Mark 8B» ed il canadese George Eaton su «Castrol BRM».

MORTALE INCIDENTE DURANTE LA GARA

Siffert su «BMW» vittorioso a Rouen

Rouen, 28

Lo svizzero Joseph Siffert su «BMW» si è aggiudicato il Gran Premio automobilistico di Rouen di formula due coprendo i 163.550 chilometri del percorso in 51 minuti e 24 secondi e precedendo di un decimo di secondo il connazionale Clay Ragazzoni su «Tecno».

Siffert, balzato in testa subito dopo il via, ha dato vita, insieme a Regazzoni, ad una corsa entusiasmante che ha visto sei auto comprese in poche decine di metri durante i 25 giri della corsa.

Il record del giro è stato segnato dall'australiano Tim Schenken su «Brabham» che ha percorso i 6.542 chilometri ad una media di 194.960 chilometri orari.

Purtroppo la giornata di corse è stata funestata da un incidente mortale. Il pilota francese Jean - Luc Salomon è morto in un incidente avvenuto durante lo svolgimento della Coppa internazionale di velocità di formula 3. Al ventesimo giro cinque vetture fra le quali una «Martini» pilotata da Salomon, sono entrate in collisione. Salomon che ha riportato la frattura del cranio e lo sfondamento della cassa toracica, è morto durante il trasporto all'ospedale. Durante la corsa sono avvenuti altri due incidenti nei quali sono rimasti gravemente feriti i piloti Bob Wollek e Denis Dayan.

Ed ecco l'ordine d'arrivo del G. P. di formula due: 1) Joseph Siffert, Svizzera, «BMW», 51 minuti 24.3 secondi, alla media di 190.895 chilometri; 2) Clay Regazzoni, Svizzera, «Tecno», in 51'24"5; 3) Emerson Fittipaldi, Brasile, «Lotus», in 51'24"5; 4) Jacky Ickx, Belgio, «BMW», in 51'25"; 5) Tim Schenken, Australia, «Brabham», 51'25"3; 6) Ronney Peterson, Svezia, su «March», 51'25"7; 7) Derik Bell, Gran Bretagna, «Brabham», in 51'26"2; 8) Jack Brabham, Australia, «Brabham», 51'26"7; 9) Jochen Rindt, Austria, «Lotus», 51'35"6; 10) Peter Westbury, G. B., «Brabham», 51'35"8.

FINALMENTE PER ZILIOLI LA GIOIA DI UNA VITTORIA PIENA

Una trionfale giornata per l'«eterno secondo»

Angers, 28

Una giornata trionfale per Zilioli al Tour. L'italiano, giunto per tre volte secondo al Giro d'Italia, indossa per la prima volta la Maglia gialla. Una maglia conquistata con un pizzico di fortuna, dopo 150 chilometri di fuga, in compagnia di sei corridori fra i quali l'italiano Jotti, promotore dell'iniziativa. Zilioli aveva accumulato, lungo la strada, un vantaggio superiore ai cinque minuti, ma al traguardo ad Angers egli ha indossato la Maglia gialla con un vantaggio di soli quattro secondi su Merckx.

«E' stata una fatica improba — ha detto Zilioli — d'altra parte non mi sorprende affatto la reazione del gruppo. Era da prevedersi che molti uomini avrebbero reagito».

I primi — gli è stato detto — sono stati Janssen, Van Springel e Boifava, ma poi anche Merckx si è sovente impegnato.

«Che cosa posso farci?, ha sospirato Zilioli. Era da prevedersi anche questo. Merckx vuol vincere il Tour. Ma io ho presente il senso della realtà e dico francamente, che mi accontenterei di arrivare secondo a Parigi».

La fortuna, per Zilioli, è venuta ad un chilometro e mezzo dal traguardo, quando una caduta ha messo a terra, seppure per poco, Berland e Godefroot. Altrimenti la volata sarebbe stata del velocista belga il quale avrebbe pagato di persona per strappare questa sera, la Maglia gialla, dalle spalle del suo connazionale Merckx.

Quanto a Merckx, il campionissimo ha accettato senza fare commenti la vittoria di Zilioli. Ma ha tuttavia detto che domani la squadra riposerà, in vista delle fatiche alpestri. Su quelle montagne, ha aggiunto Merckx, la corsa si deciderà. La qual cosa lascia purtroppo prevedere che già domani Zilioli rischierà di perdere il simbolo del primato che questa sera possiede.

Boifava è stato il protagonista del grande inseguimento ai fuggitivi. Boifava è apparso al traguardo in superbe condizioni di forma. «La fuga di Zilioli, ha detto, dava molto fastidio anche a noi. Abbiamo però atteso, prima di intervenire, che altri prendessero l'iniziativa. Il primo è stato Janssen, il quale ha messo, brutalmente alla frusta la sua squadra. Il secondo è stato Van Springel. E poi anche noi abbiamo compiuto un buon lavoro di recupero». Boifava si è detto molto soddisfatto dell'andamento della corsa e soprattutto della sua forma fisica. «Se nei prossimi giorni — ha aggiunto — mi si presenterà una buona occasione, cercherò di inserirmi, in una fuga importante. Il lieve distacco che mi divide da Merckx, mi brucia sulla pelle».

Ci sono state molte cadute in corsa. Per fortuna senza gravi conseguenze.

«Io mi sono salvato per miracolo, ha detto Armani, e per ora non ho nulla da dire. Aspetto che la classifica assuma una precisa fisionomia. Non parto certo per lottare con i grandi, per l'inseguimento della Maglia gialla. Ma, quando i grandi avranno raggiunto le loro posizioni in testa, allora sarà più facile per me fiutare in una fuga uno spiraglio per un traguardo».

Polidori migliora: la puntura che gli era andata in suppurazione non gli crea più alcun dolore. La guarigione è vicina. Paolini è caduto ma non si è fatto nulla. «Abbiamo sperato per il nostro compagno Jotti ma abbiamo fatto buona assistenza al tempo stesso, ai nostri due uomini più forti, Michelotto e Polidori».

HA VINTO LE 350 (A TEMPO DI RECORD) E 500

Agostini anche in Olanda è puntuale con il successo

Assen, 28

Centotrentamila spettatori hanno preso posto intorno a questo famoso circuito per il Gran Premio motociclistico di Assen. Lo spagnolo Angelo Nieto ha vinto la classe 50 cc su «Derby» in 30'23"4 alla media di 121,688 chilometri orari. Secondo l'olandese Jan De Vries in 30'23"7.

Nella classe, 125 cc vittoria del tedesco dell'Ovest Dieter Braun su «Suzuki», che ha coperto i 107,860 chilometri del percorso in 49'06"6 alla media di 131.78 chilometri orari.

Nella classe 250 cc vittoria dell'inglese Rod Gould su «Yamaha» in 56'32"09 alla media di 138,970 chilometri orari. Secondo l'altro inglese Phil Read su «Yamaha» in 56'35"09.

Nella classe 350 cc vittoria di Giacomo Agostini su MV Agusta in 63'33"08 alla media di 145,450 chilometri orari. Secondo Renzo Pasolini su Benelli in 63'43"8. Entrambi gli italiani hanno battuto il record sul giro col medesimo tempo 3'08"4.

Nella classe 500 cc vittoria del campione del mondo Giacomo Agostini su «MV Agusta» che ha coperto i 154.900 chilometri del percorso in 64'34"9, alla media di 143,157 chilometri

Ed ecco le classifiche. Classe 50: 1) Angel Nieto (SP) su «Derby» che percorre i sei giri del circuito, pari a km 61,500 in 30'23"7 alla media di km 121,688; 2) Jan De Vries (OL) su «Kreidler»; 3) Salvador Canellas (SP) su «Derby», 30'24"0; 4) Rudolf Kunz (Germ. Occ.) su «Kreidler» 31'32"5; 5) Aalt Toersen (OL) su Tomos, 32'06"4; giro più veloce: Nieto in 3'43"2 alla media di km 124,260; classifica campionato mondiale; 1) Angel Nieto (SP) punti 60; 2) Rudolf Kunz (Germ. Occ.) 35; 3) Aalt Toersen (OL) 29; 4) Salvador Canellas (SP) 26; 5) Jan De Vries (OL) 24; 7) Gilberto Parlotti (IT) 15.

Classe 250: 1) Rodney Gould (GB) su Yamaha che percorre i 17 giri del circuito pari a km 130,970 in 56'32"9 alla media di km 138.970; 2) Phil Read (GB) su Yamaha 56'35"9; 3) Jarno Saarinen (FIN) su Yamaha in 57'16"4; 4) Dieter Braun (Germ. Occ.) su MZ 57'21"8; 5) Tony Rutter (GB) su Yamaha 57'56"3; 6) Kees Van Dongen (OL) su Yamaha 58'01"5; giro più veloce: Read in 3'15"1 alla media di Km 142.162; classifica campionato mondiale: 1) Gould punti 52; 2) Saarinen 31; 3) Carruthers 30; 4) Herrero 27.

Classe 350: 1) Giacomo Agostini (IT) su MV Agusta che percorre i 20 giri del circuito pari a km 154.090 in 63'03"08 alla media di km 145.450: 2) Renzo Pasolini (IT) su Benelli 63'43"8; 3) Phil Read (GB) su Yamaha 64'57"4; 4) Kel Carruthers (Ausl) su Benelli 66'22"8; 5) Kenti Anderson (SVE) su Yamaha 66'30"6; 6) Martti Pessonen (Fin) su Yamaha 66'37"; giro più veloce: Agostini e Pasolini in 3'8"4 alla media di km 147.218; classifica campionato mondiale; 1) Agostini punti 60 2) Carruthers 32 3) Mortimer e Pessonen 13 5) Barnett, Khoppe e Pasolini 12.

Classe 500: 1) Giacomo Agostini (IT) che percorre i 20 giri del circuito pari a km 154,090 in 64'34"9 alla media di km 143,150; 2) Angelo Bergamonti (IT) su Aermacchi 66'25"8 3) Alberto Pagani (IT) su Linto 66'44"0; 4) Ginger Mallow (N. Zel) su Kawasaki 66'45"2; 5) Paul Smart (GB) su Seeley 67'22"2; 6) Rob Bron (OL) su Suzuki 67'22"2; giro più veloce Agostini in 3'09"4 alla media di km 146,440; classifica campionato mondiale: 1) Agostini punti 75; 2) Bergamonti 32; 3) Malloy 30; 4) Pagani 20: 5) Williams, Barnett e Findlaz 16.

Scola su «Fiat 2000» vince a Cosenza

Cosenza, 28

Domenico Scola su «Fiat Abarth 2000» ha vinto la ventunesima edizione della Coppa Sila, gara automobilistica in salita, valevole per il campionato italiano conduttori. Scola, che ha compiuto i 15 chilometri del percorso in 8'44"1, alla media oraria di 103,700, ha abbassato di nove secondi il record che gli apparteneva dallo scorso anno.

Ecco la classifica: 1) Domenico Scola (Cosenza) su «Fiat Abarth 2000» in 8'44"1; 2) Alberto Gosselli (Autodelta Milano) su «Alfa Romeo GTA 2000» in 9'26"1; 3) Aldo Bardelli (Scuderia piloti senesi) su «Alfa Romeo GTA» in 9'27"; 4) Luigi Moreschi (Scuderia Brescia corse) su «Fiat Abarth 1300» in 9'52"1; 5) «White» (Scuderia S. Marco di Venezia» su «Fiat Abarth 1000» in 10'.

IN SVEZIA

Pilota inglese muore in corsa

Anderstorp, 28

Il pilota inglese Derek Williams, di 27 anni, è morto in un incidente avvenuto oggi sul circuito di Anderstorp, in Svezia, durante la corsa riservata alla formula 5000.

A Wimbledon Roger Taylor detronizza Rod Laver

L'Italia ha superato gli S.U. nel Trofeo Marciano

SENSAZIONALE LEZIONE DAL «MANCINO» BRITANNICO

INCIAMPA GIA' NEGLI «OTTAVI» LA PIU' GRANDE RACCHETTA DEL MONDO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Wimbledon, 28

Il re è morto. Chi sarà il prossimo re di Wimbledon? Il prestigioso torneo è giunto a metà strada, con il campione uscente Rod Laver clamorosamente detronizzato e con i tifosi inglesi che esaltano Roger Taylor, il grosso mancino britannico autore della sensazionale impresa.

Come ha potuto Laver, il più grande tennista del mondo e dominatore di Wimbledon negli ultimi due anni, inciampare negli ottavi di finale?

Taylor, che ieri ha sconfitto Laver in quattro set per 4-6 6-4 6-2 6-1, ha risposto così alla domanda: «E' tutta questione di fragilità umana. Anche il più grande giocatore del mondo è uomo come tutti noi. Se noi possiamo provare del nervosismo al pensiero di giocare contro di lui, penso che anche a lui possa toccare di svegliarsi qualche mattina sentendosi nervoso al pensiero di giocare contro di noi».

Nei quarti, che si disputeranno martedì in modo da dare due giorni di meritato riposo agli uomini rimasti in lizza per il titolo del singolare maschile, Taylor dovrà vedersela con l'unico americano rimasto in gara, Clark Graebner. Questi e l'australiano Bob Carmichael sono gli unici non professionisti nel gruppo degli otto che martedì si affronteranno come segue: Roger Taylor, Inghilterra, contro Clark Graebner, USA; Tony Roche, Australia, contro Ken Rosewall, Australia; Bob Carmichael, Australia, contro Andres Gimeno, Spagna; Roy Emerson, Australia, contro John Newcombe, Australia.

Le speranze americane hanno subito due pesanti colpi ieri con le sconfitte di Arthur Ashe e Stan Smith. Ashe è stato piegato in tre sets da Gimeno e da un vento che soffiando impetuoso sul campo centrale ha favorito una quantità di errori. Smith, tornato solo di recente sui campi di gioco dopo un infortunio a una spalla, era di molto al disotto delle sue possibilità quando ha ceduto in quattro sets a Emerson, campione a Wimbledon nel 1964 e nel 1965.

Non sono mancate le sorprese neppure in campo femminile, soprattutto con l'inopinata vittoria della americana Cecilia Martinez su Virginia Wade, la numero uno inglese. E' stato certo un colpo durissimo per le speranze inglesi, ma un risultato quanto mai gradito per il comitato organizzatore che ha visto così riaccendersi tra il pubblico l'interesse anche per le gare femminili.

Il tennis femminile, per tradizione, è molto più seguito in Inghilterra che in altre parti del mondo, ma quest'anno l'organizzatore Mike Gibson aveva dovuto confessare di trovare non poche difficoltà nello scegliere gli incontri femminili da ospitare sul campo centrale, quello che la televisione segue di più. Nei primi sei giorni, solo quattro incontri femminili erano stati presentati sul campo centrale e centinaia di telespettatori avevano protestato scrivendo o telefonando. Il comitato tuttavia non aveva potuto far molto. Si pensava che a parte l'americana Billie Jean King e l'australiana Margaret Court, nessun'altra concorrente meritasse l'onore.

Adesso, Cecilia Martinez è balzata di colpo alla ribalta e la situazione è cambiata. «La gente adesso vorrà vederla all'opera», ha detto un portavoce di Gibson. E la vedrà alle prese con la francese Françoise Durr.

Nei primi sei giorni, hanno assistito alle gare 158.000 persone, duemila circa in meno della prima settimana dello scorso anno.

A. P.

IL DETTAGLIO

Singolare maschile - Ottavi di finale: Taylor (GB) b. Laver (Ausl.) 4-6, 6-4, 6-2, 6-1; Emerson (Ausl.) b Spith (USA) 2-6, 6-3, 6-3, 6-2.

Singolare femminile - Quarto turno: Martinez (USA) b. Wade (GB) 6-1, 6-4; Casals (USA) b. Sandberg (Sve.) 6-1, 6-0; Krantzcke (Ausl.) b Dalton (Ausl.) 6-4, 6-3; Niessen (Germ. occ.) b. Grubb (USA) 6-1, 6-3.

Doppio misto - Secondo turno: Stolle - Goolagon (Ausl.) b. Baleson (S. Af.) - Pigeon (USA) 6-1, 6-1.

Singolare maschile - Ottavi di finale: A. Rimeno (Sp.) b. A. Ashe (USA) 7-5, 7-5, 6-2; C. Graebner (U. S.A.) b. I. Nastase (Rom.) 6-3, 6-0, 4-6, 6-3.

Doppio maschile - Ottavi di finale: R. Hewitt - F. McMillan (S. Af.) b. J. Alexander - P. Dent (Ausl.) 6-2, 7-5, 6-4; T. Addison - R. Carmichael (Ausl.) b. W. Bowrey - O. Davidson (Ausl.) 7-5, 6-3, 6-3; J. Newcombe - T. Roche (Ausl.) b. B. Fairlie - O. Parun (N. Zel.) 6-2, 6-2, 6-2; T. Okker - M. Riessen (Ol.-USA) b. C. Passarell - E. Van Dillen (USA) 6-3, 2-6, 8-6, 6-4; R. Emerson - R. Laver (Ausl.) b. A. Ache - D. Ralston (U. S.A.) 7-5, 8-6, 12-10.

Schranz tenterà la Pola-Cervia su sci

Cervia, 28

Il più volte campione mondiale di sci Karl Schranz tenterà di battere il record della traversata su sci d'acqua da Pola a Cervia. La prova è in programma per il 10 luglio prossimo. Schranz ha maturato l'idea di compiere la traversata durante i campionati di Val Gardena quando ebbe contatti con gli organizzatori cervesi della manifestazione. Dopo un periodo di allenamento su sci d'acqua, il campione si ritiene ora pronto per la prova. Il tentativo avrebbe dovuto svolgersi prima della data fissata, ma in allenamento il campione si è infortunato ed è stato costretto a rinviare il tentativo.

Thoeni si aggiudica il Trofeo Stelvio di sci

Passo dello Stelvio, 28

Gustavo Thoeni ha vinto il Trofeo Passo Stelvio gara FIS-A sulle nevi del ghiacciaio del Livrio davanti al forte austriaco Zwilling.

La classifica generale:

1) Gustavo Thoeni (It.) 2'10"68; 2) David Zwilling (Au.) 2'11"42; 3) Giuseppe Compagnoni (It.) 2'12"36; 4) Helmuth Schmalzl (It.) 2'14"54; 5) Kurt Berthold (Au.) 2'14"86; 6) Pierlorenzo Clataud (It.) 2'15"06; 7) Hubert Bertcold (Au.) 2'15"12; 8) Leopold Gruber (Au.) 2'15"43; 9) Karl Demetz (It.) 2'15"97; 10) Sepp Heckelmiller (Germ.) 2'16"29.



Cervia — Gianni Rivera e il suo allenatore Nereo Rocco, dopo aver partecipato a una tavola rotonda a Spotorno (Savona) sui mondiali del Messico, dove hanno ammesso che il secondo posto dell'Italia alla Rimet «deve considerarsi un grosso successo che nessuno se lo aspettava», sono giunti ieri a Cervia per una vacanza al mare sulla riviera adriatica

FINALE EMOZIONANTE NELLA RIUNIONE DI ROMA (6-5)

GLI AZZURRI PER UN PUNTO BATTONO I PUGILI AMERICANI

Roma, 28

L'Italia ha vinto il trofeo Rocki Marciano battendo per 6-5 la nazionale degli USA, ripetendo così il successo del 29 settembre dell'anno scorso a New York. Gli azzurri hanno meritato questa affermazione e concederanno la rivincita agli avversari il prossimo anno sempre a New York. Non molti gli spettatori (circa tremila con una folta rappresentanza delle forze armate) quando le squadre salgono sul quadrato mentre echeggiano le note degli inni nazionali. E' presente il Sottosegretario al Turismo e Spettacolo on. Evangelisti.

Gli incontri in programma sono undici. Il primo vede di fronte i mini mosca Boi e Cooper. L'azzurro, molto più basso dell'avversario, si lancia subito all'attacco ma viene fermato dall'allungo superiore di Cooper. Nella seconda e terza ripresa l'italiano attacca con veemenza e piazza alcuni colpi efficaci che vengono restituiti dall'americano. Boi rimane sulla corta distanza e si aggiudica il combattimento. Primo punto per la Italia.

Sono ora di fronte i pesi mosca Udella e Santiago. I due si sono già incontrati a New York dove l'italiano ebbe la meglio. Udella, stilisticamente superiore, mette in difficoltà lo statunitense. Santiago reagisce bene e si aggiudica il secondo round. La decisione è rimandata alla terza ripresa che vede Udella prevalere leggermente e portare l'Italia a due successi.

Il terzo incontro oppone il piuma Morbidelli a Lunny. Prime due riprese equilibrate con leggera prevalenza dell'azzurro che mette a segno un maggior numero di colpi. Nella terza lo statunitense parte all'attacco e costringe alle corde l'italiano che si difende a stento. Meritato il successo dell'americano.

Tocca ora ai pesi welter Lassandro e Dennis. E' un combattimento spettacolare che vede l'italiano assumere l'iniziativa fin dalle prime battute e mantenerla sempre. Giusto il successo dell'azzurro ai punti che porta l'Italia a tre vittorie contro una degli USA.

I gallo Onori e Mullis danno vita a un combattimento avvincente nelle prime due riprese ma si disuniscono nella terza. I giudici assegnano il successo a Onori e l'Italia si porta a quota quattro.

Il confronto fra i leggeri Bergamasco e Santore praticamente non ha storia per la netta supremazia dell'italiano Bergamasco che vince ai punti. Italia 5, USA 1.

Sono di scena i superleggeri Capretti e Donato. L'italiano non dà tregua all'avversario che costringe alle corde con una serie di destri e sinistri. Il successo dell'azzurro Capretti è nettissimo e l'Italia, portandosi a sei vittorie, si è praticamente assicurata il trofeo Rocky Marciano.

Nella categoria superwelter Bruno Facchetti affronta Valdez. Lo statunitense è un osso duro e lo dimostra nel secondo round quando per due volte colpisce con violenza Facchetti al volto. Vince meritatamente Valdez ai punti.

Si afferma anche il mediomassimo Jackson che liquida per fuori combattimento dopo poche battute dall'inizio Facchinetti. L'azzurro, colpito da un destro al mento, crolla al tappeto. Interviene prontamente lo arbitro americano per togliere il paradenti al pugile italiano che minacciava di soffocare. E' il primo KO della serata.

Per i pesi medi si incontrano Dalla Rosa e Mangun. E' un combattimento elettrizzante, che vede i due pugili impegnati fino allo spasimo. La vittoria viene assegnata allo statunitense, ma il pubblico disapprova lanciando frutta sul ring. Effettivamente l'italiano non aveva perduto. La gazzarra dura qualche minuto.

L'ultimo combattimento fra i pesi massimi Laureti e Lyle ha breve durata. Il negro americano batte Laureti per KO alla prima ripresa con un preciso montante destro. Comunque l'Italia si aggiudica il successo con sei vittorie contro cinque degli SU.

I RISULTATI

Minimosca: Tarcisio Boi (It.) b. Elijah Cooper (USA) ai punti **Mosca:** Franco Udella (It.) b. Eduardo Santiago (USA) ai punti. **Gallo:** Bernando Onori (It.) b. Robert Mullins (USA) ai punti. **Piuma:** Ray Lunny (USA) b. Pasquale Morbidelli (It.) ai punti. **Leggeri:** Ernesto Bergamasco (It.) b. Fred Santore (USA) ai punti. **Superleggeri:** G. Battista Capretti (It.) b. Rudolph Donato (USA) ai punti. **Welters:** Damiano Lassandro (It.) b. Melvin Dennis (USA) ai punti. **Superwelters:** Jessie Valdez (USA) b. Bruno Facchetti (It.) ai punti. **Medi:** John Mangun (USA) b. Corrado Dalla Rosa (It.) ai punti. **Mediomassimi:** Nathalien Jackson (USA) b. Facchinetti (It.) per k.o. alla prima ripresa. **Massimi:** Ronald Lyle (USA) b. Amedeo Laureti (It.) per k.o. alla prima ripresa.

GALLI SCONFITTO

Legra nuovo campione dei pesi piuma

Madrid, 28

Jose Legra, lo spagnolo di origine cubana soprannominato «il puma di Baracoa», è il nuovo campione europeo dei pesi piuma, grazie alla vittoria ai punti ottenuta sull'italiano Tommaso Galli. L'incontro, sulla rituale distanza delle quindici riprese, si è svolto al Palazzo dello Sport madrileno davanti a 16.000 spettatori che in più occasioni hanno fischiato i due pugili per la scarsa aggressività e l'eccessiva cautela.

I verdetto arbitrale è apparso agli osservatori sostanzialmente giusto e premia in Legra il più attivo dei due pugili lungo l'intero arco dei quindici assalti.

Ancora più facile il successo di Miguel Velasquez che ha conservato il titolo europeo dei leggeri costringendo all'abbandono Carmelo Coscia all'undicesimo assalto. Opposto a un pugile estremamente classico, l'italiano, dallo stile disunito e impreciso, non è riuscito mai a mettere in imbarazzo il campione europeo che ha conquistato la sua quarantatreesima vittoria.

IN VISTA DI LITTLE

Preparazione di Bossi

Milano, 28

Carmelo Bossi, che la sera del 9 luglio prossimo incontrerà a Monza l'americano Freddy Little, ha ripreso intensamente la preparazione interrotta per quattro giorni in seguito a uno stiramento al braccio sinistro. «Ora tutto è ritornato a posto — dice Bossi — e posso impegnarmi a fondo sia in palestra sia sul ring. Ora sono anche più sicuro psicologicamente rispetto al match con Orsolic. Allora venivo da una serie di prove non proprio brillanti; adesso, invece, mi sento più tranquillo».

ANCORA POCHI GIORNI ALLA CHIUSURA DELLE LISTE

Juliano tiene banco conteso da Milan e Napoli

E' Juliano, logicamente, a tenere banco in questi giorni che precedono la chiusura delle liste di trasferimento. Entro mercoledì Milan e Napoli ne dovrebbero definire la questione, perché i partenopei hanno in piedi un altro affare che è condizionato però alla permanenza o meno del capitano. L'affare riguarda Montefusco che interessa sempre all'Inter anche se a fine settimana i nerazzurri avevano orientato altrove le loro azioni, essendo sempre i napoletani intenzionati a valutare il loro Montefusco come quasi due Bertini.

Ma ritorniamo un momento alla faccenda di Juliano. A Napoli — se l'affare si farà — dovrebbero andare Sormani, Villa e qualche centinaio di milioni. E Combin? La sua sorte è ancora un mistero; forse rimarrà a Milano, per quanto Napoli sarebbe una buona cura termale per lui e forse anche per la stessa società azzurra, impegnata sempre a metter pace tra gli uomini che in essa vivono.

Guardando l'Inter si pensa a qualcosa di esplosivo, lo stesso succede però anche con la Juventus, diretta abilmente sul mercato da Italo Allodi. Le due società sono impegnate in queste ultime giornate di compravendite nel tentativo di piazzare il colpo maestro. Entrambe hanno già fatto parecchio assicurandosi due accoppiate che facevano gola a molti. A Milano sono andati i palermitani Giubertoni e Pellizzaro e a Torino i romanisti Landini I e Capello. In compenso queste due miniere hanno sfoltito un po' i ranghi, specialmente i bianconeri che hanno dato Vieri, Zigoni e Del Sol alla Roma e Anzolin e Leoncini all'Atalanta. Tra gli altri, però, in casa Agnelli sono arrivati anche il terzino Sabadini (che interessava al Milan) e un altro romanista: Spinosi. Il Torino, l'unico a lavorare di sabato, si è accaparrato il portiere monzese Castellini, in cambio di Pinotti, Mondonico e Milloni.

L'Inter ha parecchi giocatori che fanno gola a molte squadre. Reif e Jair sono ben visti da Bologna, Varese e Verona. Poi c'è anche Vastola, sempre tesserato per i nerazzurri, che potrebbe far ritorno a Bologna, dove ormai risiede. Non dimentichiamo Corso e Suarez. Quest'ultimo piacerebbe molto a Scopigno, che dallo spagnolo trarrebbe beneficio anche in Coppa dei Campioni. Ma se uno dei due partirà, il più probabile ad andarsene sembra il mancino. Lo vorrebbero a Varese, per costruire la nuova squadra di serie A. In cambio all'Inter potrebbe andare o la mezz'ala di regia Bonatti, oppure la «punta» Mascheroni: due giocatori che Heriberto Herrera avrebbe visto favorevolmente già lo scorso anno.

Il nome di Corso, poi, è legato anche a un'altra trattativa: quella con il Napoli per Montefusco, ma l'interessamento dei dirigenti milanesi va scemando specialmente in considerazione alle notevoli richieste degli azzurri. La venuta di Frustalupi all'Inter sarebbe ben accetta; per questo motivo le parti in causa si sono già incontrate e bisogna dire che qualcosa di positivo è emerso. Alla Sampdoria in cambio potrebbe andare il giovane Spadetto, che verrà prelevato da Bari, oppure un terzino (Landini I, che così potrebbe ritornare al suo ruolo originario con il quale era stato chiamato anche in nazionale) per sostituire il partente Sabadini.

E' già un paio d'anni che si parla nel mercato di Bulgarelli. Il giocatore ha sempre interessato tutti e in particolare Milan e Juventus che, puntualmente, sono ritornati alla carica anche quest'anno. Il Bologna, che ha deciso di cedere il centrocampista, vorrebbe trarre il massimo profitto, per cui gioca al rialzo specialmente adesso che si è inserito nella trattativa anche il Cagliari. Il Bologna, che sta cercando una «punta», lo darebbe ai campioni d'Italia per Greatti o Brugnera più milioni; la Juventus potrebbe dare Landini II, che andrebbe volentieri a Bologna, visto che a Torino ha davanti un certo Anastasi.

La Fiorentina ha sinora condotto una buona campagna. Si è assicurata il «pezzo da novanta» Vitali, il giovane terzino Botti, che è giunto da Brescia in cambio di Rogora e Cencetti. Si è presa Stanzial e Braglia dalla Roma e Gennari dal Bologna. Ha ceduto in cambio Amarildo alla Roma, Maraschi al Vicenza e Rizzo al Bologna. Ora i gigliati sono alla ricerca di un centrocampista e hanno richiesto al Milan Fogli oppure Lodetti.

Comunque Inter, Fiorentina, Juventus, Milan, Bologna, Napoli e Cagliari (sempre le solite) sono le squadre che possono all'ultimo momento rivoluzionare il mercato con qualcosa di grosso. Tutte le altre vivono all'ombra dei debiti o degli affarucci. La Roma ha ceduto molto e in cambio si è presa giocatori ormai in fase discendente come Amarildo, Del Sol, Zigoni. Certo a Herrera ciò non piacerà, ma bisognava sanare un bilancio troppo in deficit. Tra gli altri alla Roma è finito anche il portiere De Min. che i triestini ricorderanno per averlo visto molti anni fa in rossoalabardato.

Infine, mentre si sta parlando ancora di compravendite in qualche società sono già scoppiate le prime grane per i reingaggi. Ne fa le spese attualmente il Bologna con il nuovo acquisto Rizzo e con Gregori. L'Inter dal canto suo ha dichiarato che chi non firmerà verrà ceduto. Bella soluzione per mantenere la pace in famiglia; ma non si arriverà a posizioni drastiche poiché crediamo che tutti autograferanno il contratto che in casa nerazzurra non è mai stato misero.

Gianfranco Bernes

PUGILATO: FOSTER

■ L'americano Bob Foster ha conservato il titolo mondiale dei mediomassimi battendo ieri sera il connazionale Mark Tessman per K.O. alla decima ripresa.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Wimbledon — Arthur Ashe, il famoso asso del tennis americano, attorniato da due avvenenti hostess dell'American's National Airlines, Sandra Woodwood (a sin.) e Sue Risoldi

CANESTRI INTERNAZIONALI

A Chieti vittoriosi americani e jugoslavi

Chieti, 28

Nel primo incontro della seconda serata dell'ottavo Torneo internazionale di pallacanestro che si svolge a Chieti la TWA di New York ha battuto per 107 a 96 lo Standard di Liegi.

Il secondo incontro tra la Jugoplastica di Spalato e l'Ignis di Varese si è concluso con la vittoria della prima per 88-79 (43-35).

BASKET JUNIORES A BARI

Sconfitta l'Italia

Bari, 28

Ha avuto inizio il Torneo internazionale juniores di pallacanestro femminile. Nella prima partita le azzurrine sono state sconfitte dalla Cecoslovacchia 48-38 (17-17). Nell'altro incontro la Jugoslavia ha battuto la Svizzera 101-31 (52-14).

La nazionale è stata sconfitta anche nella seconda giornata del Torneo internazionale dalla Jugoslavia per 59-43.

Arrivati gli avversari di Mazzinghi e Lopopolo

Milano, 28

Con un «Boeing» della «TWA» proveniente da New York, sono giunti all'aeroporto milanese della Malpensa i due pugili americani Richards e Crawford, accompagnati dal «manager» Joe Garfield. I due pugili si incontreranno la sera di mercoledì nel Palazzetto dello Sport di Milano rispettivamente con Sandro Mazzinghi e con Lopopolo.

PRESENTI LE MASSIME AUTORITA' SPORTIVE

Il «via» alle finali dei Giochi della Gioventù

Roma, 28

Il Foro Italico è teatro da stasera della fase nazionale dei Giochi della gioventù. Protagonisti 5660 ragazzi e ragazze provenienti dalle 93 province d'Italia e dalla Repubblica di San Marino. I tre finalisti sono stati selezionati attraverso centinaia di migliaia di gare svoltesi in 4419 comuni di tutta Italia. La manifestazione che ha già avuto un preliminare nella giornata di ieri, con le prime partite di pallacanestro, si è aperta ufficialmente questa sera alle 20 allo stadio dei Marmi e proseguirà domani a programma completo: atletica leggera, ciclismo, ginnastica, nuoto, pallacanestro e pallavolo.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti oltre duecento tra i più grandi nomi dello sport italiano. Dagli atleti Berruti, Dordoni, Pamich, all'automobilista Taruffi, dai calciatori Foni, Piola e Schiavio ai ciclisti Binda e Girardengo, dai pugili Atzori e Loi agli schermitori Mangiarotti e Nostini, dal cavaliere D'Inzeo al bobista Monti, allo sciatore Nones e tante altre medaglie d'oro dello sport italiano di più generazioni riuniti assieme per assistere alla cerimonia di apertura e dare il loro ideale incoraggiamento agli atleti di domani.

Alle 19.45 le rappresentative sono entrate nello stadio dei Marmi accompagnate dal suono della banda e sono sfilate subito dopo davanti alla tribuna delle autorità. Al termine, dopo che gli atleti si sono sistemati sul prato, sei gruppi di venti ciclisti hanno effettuato due giri di pista. Quindi, preceduti dalla fanfara dei bersaglieri, hanno concluso la sfilata 94 podisti in rappresentanza delle rispettive province e della Repubblica di San Marino.

Ha avuto inizio allora la fase centrale della cerimonia con l'alzabandiera, il suono dell'inno nazionale e la promessa, che un atleta ha fatto a nome di tutti i finalisti, di gareggiare nel rispetto delle regole sportive e nello spirito dei Giochi.

Dopo che il presidente del CONI, avv. Onesti, ha rivolto ai partecipanti un breve saluto, si svolgeva una esibizione ginnica eseguita dalle squadre finaliste e comprendente gli esercizi previsti nel programma dei giochi.

La cerimonia ufficiale è terminata con il canto corale dell'inno di Mameli, mentre dai balconi del Foro italico si è acceso uno spettacolo pirotecnico.

Ecco intanto i primi risultati della fase eliminatoria del torneo maschile di pallacanestro:

Girone «A»: Gorizia batte Padova 24-22; Bari batte Napoli 43-20.

Girone «D»: Caserta batte Como 36-34; Rieti batte Trento 49-24.

Girone «G»: Torino batte Brindisi 25-20.

Ritorno di Melissano sul ring di Pesaro

Pesaro, 28

Sorprendente ritorno alla ribalta dell'ex campione d'Italia dei leggeri Bruno Melissano che ha superato nettamente l'imbattuto Paolo Russo nella riunione internazionale svoltasi nel Palazzo dello Sport di Pesaro.

I risultati:

Superwelters: Praloran (Pesaro) kg. 70,900 batte Foffano (Treviso) kg. 72,900 per abbandono alla quarta ripresa.

Welters: D'Alò (Pesaro) kg. 67,300 batte Murgia (Bologna) kg. 68,300 ai punti in otto riprese.

Leggeri: Melissano (Pesaro) kg. 61,200 batte Russo (Prato) kg. 61,300 ai punti in otto riprese.

Leggeri: Pizzoni (Pesaro) kg. 62 batte Oliva (Buenos Aires) kg. 61,900 per intervento medico all'ottava ripresa.

CANOTTAGGIO INTERNAZIONALE JUNIORES E SENIORES

Buoni i piazzamenti italiani alle regate remiere di Berlino

Berlino, 28

La squadra juniores e seniores italiana si è ottimamente comportata alle regate internazionali di Berlino conclusesi oggi. Alla competizione hanno partecipato: Danimarca, Giappone, Norvegia, Austria, Romania oltre alla squadra nazionale tedesca e vari equipaggi di club. Nella prima giornata i risultati conseguiti dagli italiani sono stati i seguenti: K. 2, 10.000 metri, quinto posto: Palaggi e Chiostri in 47'02"4. La gara è stata vinta dai danesi Hansen e Andersen, seguiti dai romeni Cosnita e Simiogenco. Nella K. 1 juniores la Volpi di Intra ha conquistato la medaglia di bronzo dopo essere entrata in finale, precedendo tre concorrenti berlinesi.

Altro risultato di un certo rilievo è quello conseguito nel K. 2, 500 metri, dove Malacarne e De Santis, dopo aver superato le batterie, si sono classificati quinti. La gara è stata vinta da Pfaff e Seybold.

Brillante l'affermazione nel K. 2 juniores di Buchi e Perri in 1'51"9 seguiti dai campioni di Germania juniores Vogt e quarti ancora due «azzurrini» Salvietti e Razauti.

Nel K. 4, 1000 metri i seniores Malacarni, Galletti, Bertoli, De Santis sono giunti quarti. La gara è stata vinta dai norvegesi, campioni olimpionici Amundsen, Berger, Hjoansen e Soby in 3'17"5; tempo degli italiani 3'21"8 a soli cinque decimi dalla équipe campione di Germania, composta da Zanderschulzen, Tasch Sandener. Nelle gare disputate oggi Francesco De Santis è arrivato terzo nella prova di K. 1, 1000 metri. Bella vittoria nel K. 1 juniores con Alberto Udi, seguito da Negretti. Ancora una affermazione degli italiani terzi nella staffetta 4x500 metri vinta dalla Germania seguita dalla Romania.

L'ultima gara della giornata è stata vinta dagli «azzurrini» i quali si sono imposti con grande autorità nella K. 4 juniores.

Galimberti vince ad Amsterdam

Amsterdam, 28

L'italiano Galimberti ha vinto nel singolo, alle regate «Koninklijke Bosbaan» in 7'22"36, davanti allo svizzero Bachmann. Altri risultati della manifestazione: Campionato «Sprint» per due senza: 1) Seeclub Lucerna 1'32"81; 2) Willem «3» (Olanda) 1'33"39. Otto: 1) Germania 6'00"17; 2) Olanda 6'01"85.

Dall'atletica leggera alla pallacanestro e pallavolo con intermezzo di automobilismo, pugilato, sci

SULLE PISTE E PEDANE DEL CAMPO «E. FABRETTO» DI GORIZIA

Domina la Libertas Udine e conquista la «Coppa Borghes»

Rilevante il 10"8 (considerato il caldo) del triestino Marion nei 100 metri

Gorizia, 28

Si sono svolte al campo «Ernesto Fabretto» le gare di atletica leggera valide per l'assegnazione della coppa «Marino Borghes». Le gare erano aperte senza limitazione di età ed erano organizzate dall'Associazione Ricreativa Torriana di Gradisca. La coppa, assegnata alla società sportiva che conseguiva il punteggio più alto, è stata conferita alla Libertas di Udine che ha dominato la giornata.

Nonostante il sole e l'afa, non sono mancati alcuni risultati di rilievo che hanno vivacizzato l'atmosfera. Nei 5000 piani si è avuta la lotta metro per metro tra i veterani Pizzi e Miani che hanno finito con lo stesso tempo una gara resa ancora più difficile dal caldo. Di rilievo anche il 49"7 nei piani di Deganutti, e il 10"8 nei 100 di Marion del CUS Trieste.

Ed ecco il dettaglio dei risultati.

Metri 5000: 1) Giovanni Pizzi (Libertas UD) 15'23"8; 2) Lauro Miani (Libertas UD) 15'23"8; 3) Domenico Milicco (Libertas UD) 15'57"6.

Metri 1500: 1) Lucio Blasig (Italcantieri Monfalcone) 4'05"8; 2) Fabrizio Rizzi (Libertas UD) 4'08"; 3) Fulvio Gaggioli (UGG) 4'11"6.

Metri 400: 1) Gaetano Deganutti (A. S. Udinese) 49"7; 2) Ilio Raruboz (Acegat TS) 50"1; 3) Fulvio Tassini (Libertas TS) 50"9

Metri 100: 1) Davide Marion (CUS TS) 10"8; 2) Luigi Odorico (Libertas UD) 11"; 3) Fulvio Piepan (Libertas TS) 11"3.

Metri 110 H: 1) Giuseppe Cadò (A. S. Udinese) 15"9; 2) Maurizio Pecorari (UGG) 16"2; 3) Paolo Mazzero (Torriana) 16"7.

Alto: 1) Renzo Munini (Libertas UD) 1.90; 2) Marco Morsen (A. S. Udinese) 1.80); 3) Livio Cesarin (Libertas PN) 1.70.

Triplo: 1) Alberto Zonta (A. S. Udinese) 13.90; 2) Paolo Serafin (Italc. Monfalcone) 13.52; 3) Mariano Molaro (Lib. UD) 13.16.

Disco: 1) Giorgio Fleibani (Libertas UD) 41.84; 2) Radovan Fucka (Libertas TS) 41.22; 3) Rino Fabbro (Italc. Monf.) 41.18.

Giavellotto: 1) Franco Tronkar (Libertas UD) 58.26); 2) Aldo Coccolo (A. S. Udinese) 56.78; 3) Radovan Fucka (Libertas TS) 56.64.

Staffetta 4x100: 1) CUS TS A (Jugovaz, Dequal, Mazzinotto, Marion) 44"2; 2) Libertas TS (Tassini, Piapan, Maranzana, Grossilla) 44"3; 3) Libertas UD (Franzolini, Durì, Valent, Odorico) 44"9.

Classifica per l'aggiudicazione della coppa «Borghes»:

1) Libertas UD p. 65; 2) A. S. Udinese 36; 3) Libertas TS 35; 4) CUS TS 28; 5) Italcantieri Monfalcone 19; 6) UGG 13; 7) Torriana 12; 8) Libertas PN 11; 9) CSI TS 10; 10) Fiamma TS 6; 11) Acegat TS 5; 12) BOR Trieste 2.

Pizzo primo alla «Spedweey» 500

Monfalcone, 28

Indetta e organizzata dal Motoclub Montagnana si è svolta sulla pista piana del Prato della Valle una gara motociclistica nazionale di «Spedweey» valevole quale seconda prova del campionato italiano della categoria classe 500 cc.

Classifica finale:

1) Gianni Pizzo (M.C. Il Lavoratore, Udine) su «ESO» punti 15; 2) Ermanno Fedele (A.C. Friulana, Tarcento) su «ESO» p. 13; 3) Daniele Bernardis (A. C. Friulana, Tarcento) p. 13; 4) Luigi Giordano Bon (M.C. Montagnana) p. 12.

Festa e premiazioni alla canottieri Nettuno

La Società canottieri Nettuno si è riunita in festoso convivio. Il presidente del sodalizio, Spagnul, ha messo in risalto i bei successi ottenuti dagli atleti biancoverdi, che in due regate di zona hanno fatto propria la coppa messa in palio per la società meglio piazzata. Sono quindi stati premiati gli atleti meglio distintisi fra i quali gli junior Perti e Gregori, e i senior Camerini, Gullini, Massi, Zanon, Machnich e Marini.

PALLACANESTRO

La Friulana Udine promossa in Serie D

*Friulana UD - Isonzo GO		73-50
CUS Trieste - *Energie UD		54-48

Spareggio per la promozione in Serie D:

Friulana Udine - Italcantieri 72-63

Classifica finale: Italcantieri Monfalcone punti 40; Friulana Udine 40; Hannibal Monfalcone 38; Isonzo Gorizia 32; Clanocolori Tireste 28; Centro Studenti Trieste 22; Energie Nuove Udine 20; CUS Trieste 18; Libertas Pordenone 18; Servolana Trieste 18; Codroipo Basket 18; Ardita Gorizia 12; ACLI Olimpia Trieste 12.

PALLAVOLO «C»

■ A Castelfranco Veneto, la Kras di Sgonico, s'è conquistata la promozione alla Serie «C» regionale di pallavolo maschile. Nel concentramento a tre, erano presenti la Libertas Padova, l'Ignis di Rovereto e la squadra della nostra regione, la Kras s'è piazzata al secondo posto, alle spalle della Libertas di Padova.

LA PRIMA COPPA CONTESA DA TRE SQUADRE

Scatta il «Città di Trieste» internazionale di pallavolo

Stella Rossa di Praga, Panini di Modena e Triestina Pallavolo, brillanti e acclamate protagoniste di un toneo svoltosi in questi giorni a Modena, si ritroveranno da questa sera sul campo del Ferroviario di viale Miramare per contendersi la prima Coppa «Città di Trieste» di pallavolo.

Dopo lunga assenza, ritorna così a Trieste una competizione maschile pallavolistica a livello internazionale; grazie agli attivi dirigenti della Triestina, i quali hanno avuto mano felice nella scelta delle formazioni da invitare.

Stella Rossa di Praga, seconda nel campionato cecoslovacco, Panini di Modena, squadra campione d'Italia 1969-70, e Triestina Pallavolo, sesta nel massimo torneo nazionale, sono se stetti in grado di garantire uno spettacolo scintillante sia dal punto di vista tecnico che da quello spettacolare. La formazione cecoslovacca, vittoriosa recentemente sulla Nazionale azzurra per 3-1, metterà in campo Kraus, Lebeda, Drobny, Trasnak, Paulik, Kop, già della Virtus di Bologna e i fuoriclasse Vapenka, Groessl, Fiala e Penk.

Pure al gran completo si presenteranno i campioni d'Italia che giocheranno con Sibani, Montorsi, Nannini, Giovenzana, Morandi, Anderlini e col loro asso ceco, Musil, pedina determinante nella conquista dello scudetto tricolore.

Notevolmente rinforzata si presenterà la Triestina Pallavolo che schiererà l'asso jugoslavo Adolf Urnaut, uno dei più grandi schiacciatori del nostro tempo, l'azzurro Renato Fegino, in questi giorni incluso nella lista dei P.O. '72 e anche Claudio Weliak, fratello di Walter. Oltre a questi, i triestini utilizzeranno Dragan, Cipolla, Pavlica, Grilanc, Sgomba, Tippi e Pellarini. In definitiva sono gli stessi che a Modena, sebbene perdenti di fronte al Panini e alla Stella Rossa hanno destato un'ottima impressione. A Trieste, maggiormente affiatati, dovrebbero essere in grado di fare meglio.

Alle ore 21.15 alla presenza di Nino Benvenuti, presidente della società triestina, il torneo prenderà il via con l'incontro fra Stella Rossa e Triestina Pallavolo; seguirà domani Stella Rossa-Panini e quindi mercoledì sera, Panini-Triestina.

In testa l'O.M.A. nella «C» femminile

Il girone della nostra regione di pallavolo femminile di Serie «C» è stato vinto dall'O.M.A. di Trieste, che ha concluso le sue fatiche al primo posto (p. 28). La vincente, allenata da Giorgio Manzin, ha terminato brillantemente senza accusare alcuna sconfitta. Le artefici di questo successo sono state Cociancich, Colarich, Luchesi, Quattrocchi, Mengaziol, Brovedani, Ferrari, Goina e Pontini. Alle spalle della prima si sono piazzate Edera (p. 18), PAV Udine (p. 16), AGI Gorizia (p. 14), Corridoni Fogliano (p. 10), FARI p. 8), BOR p. 6) e Porzio Udine p. 4).

Domenica prossima l'O.M.A. sarà a Ferrara per conquistarsi la promozione alla Serie «B».

Al triestino Pisu la targa ENAL

Allo stadio comunale «P. Grezar», con la terza prova, si sono concluse le gare di propaganda podistica di mezzofondo, sulla distanza di metri 5.000, gare indette ed organizzate dall'ENAL Provinciale di Trieste con la collaborazione del Comitato regionale FIDAL.

Ecco i risultati: 1) Antonio Pisu (G.S. FF.OO. Trieste) 17'26"2; 2) Domenico Morelli (idem) 17'38"1; 3) Paolo Giorgi (CRA - CRDA) 17'58"2; 4) Ciro Poli (G.S. FF.OO. Trieste) 18'43"5; 5) Antonio Frate (idem) 18'52"3; 6) Duilio Biloslavo (CRA-CRDA) 19'43"8; 7) G. Franco Piuca (idem) 21'45"6; 8) Franco Bensi (idem) 23'0"3; 9) Boris Sossi (idem) 24'0"2; 10) Stefano Jukic (idem) stesso tempo.

Nel complesso nelle tre prove il G.S. Fiamme Oro Trieste ha totalizzato punti 194, seguito dal CRA - CRDA con 132, ai quali è stata assegnata una coppa quale premio di rappresentanza - classifica generale.

Il riposo del goleador



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Il tedesco Müller, capocannoniere ai mondiali del Messico, in meritata vacanza assieme alla moglie sulla riviera ligure

L'ALLENATORE DELLA CALZA BLOCH PRONTO AL SUO COMPITO

Magrini sta per dare il «la» a una nuova gestione tecnica

In settimana saranno definiti gli ultimi accordi con la società

Pino Magrini è presente in alcune delle migliori pagine del basket triestino per aver fatto parte della Ginnastica Triestina, quando i colori biancocelesti — nel massimo campionato cestistico — rappresentavano ancora una forza non indifferente come nel 1955, quando la squadra riuscì a piazzarsi al secondo posto superata di un solo punto dalla Virtus Bologna.

Sono passati ormai parecchi anni ma Pino Magrini è sempre sulla breccia poiché ha continuato la sua attività, prima come giocatore-allenatore e poi come allenatore. E' stato in forza all'Italsider, alla Cassa di Risparmio, alla Servolana e da ultimo al CUS con la cui rappresentativa triestina si è affermato ai campionati italiani universitari. Ora lo rivogliono accanto ai colori biancocelesti per allenare una squadra di Serie A: la Calza Bloch. Per Magrini si tratta di un notevole riconoscimento, visto che è stato chiamato là dove avrebbero potuto andare anche altri allenatori che, a differenza di Magrini, hanno già un'esperienza in campo femminile.

Magrini è un tecnico moderno; ha raccolto buoni risultati con le squadre sinora dirette e si appresta a un compito non certamente facile per tante ragioni, non ultime quelle ambientali che, in situazioni del genere, rappresentano un fattore molto importane.

L'allenatore Pino Magrini

Questa settimana Magrini avrà un incontro con gli interessati della Calza Bloch. Si tratterà di una riunione definitiva dove si parlerà di tante cose e che darà il «la» a questa nuova gestione tecnica. La venuta di Magrini potrà portare in casa biancoceleste delle novità, da qualche nuovo arrivo che verrebbe a infoltire, e tecnicamente rendere più valida, la compagine biancoceleste.

Con Magrini abbiamo accennato a tutti questi problemi senza, ovviamente, scendere nel dettaglio. Si è parlato di questioni tecniche, delle giocatrici e lui ha già dimostrato di possedere una visione abbastanza chiara del suo nuovo incarico. Condurre una squadra femminile rappresenta senz'altro aspetti diversi rispetto a una compagine maschile, ma sono cose che preoccupano relativamente un tecnico. Magrini ha già un suo piano di lavoro: stesso metodo di allenamento — ovviamente ridotto — che sinora è stato da lui usato con i cestisti. In questo modo le giocatrici dovrebbero acquisire un'ottima forma atletica, che le condizioni sino alla fine del campionato, e quella grinta necessaria per contrastare in ogni momento qualsiasi avversaria. Questa a grandi linee l'impronta atletica della squadra futura, mentre per quanto riguarda il lato tecnico ci sarà un rivoluzionamento di schemi, pronti a entrare in pratica durante le varie fasi delle partite.

Magrini per il momento dovrebbe disporre delle stesse giocatrici dello scorso campionato, fatta eccezione per qualcuna che abbandonerà l'attività agonistica. Si sa che Alessio e Longo sono molto richieste sul mercato cestistico. La Calza Bloch non è intenzionata a concedere eventuali nulla-osta. Questo però è un problema aperto che si chiuderà fra qualche mese. Auspicabile sarebbe che le due giocatrici rimanessero a Trieste, per dare modo a Magrini di giostrare anche con elementi di valore capaci di assecondarlo in questa sua nuova fatica che, comunque vada, sarà solamente a vantaggio del basket triestino.

G. B.

MOSSIERE A UDINE IL SOTTOSEGRETARIO TOROS

Partito sotto la pioggia il «Rally Alpi orientali»

Udine, 28

Il «Rally delle Alpi orientali» ha preso avvio questa sera, alle 22.01 sotto violentissimi scrosci di pioggia, che hanno fatto temere per un momento la possibilità della sua regolare effettuazione.

Il primo equipaggio, composto da Barbasio - Mannucci su «Lancia Fulvia 1600 HF», che nell'edizione dell'anno scorso si piazzò al secondo posto, non ha potuto neppure farsi vistare il foglio di viaggio, perché appunto sulla città si stava abbattendo un temporale di vaste proporzioni, ma ha preso regolarmente il via al segnale, dato dal sottosegretario al lavoro, on. Toros.

Forse frastornato dal maltempo, il secondo concorrente, il tedesco Gass su «Porsche 911 S», vincitore della Mitropa Cup dell'anno scorso e attualmente leader della stessa competizione, ha sbagliato strada appena sceso dalla pedana, imboccando via Vittorio Veneto, anziché dirigersi verso via Mercatovecchio.

Con tutta regolarità sono poi proseguite le altre partenze, quella di Sonda-Manfredo su «Fiat 125 S», della «Lancia HF» con a bordo Ballestrieri-Audetto, che ottenne il terzo posto nelle edizioni del 1968 e 1969, e via via tutti gli altri 89 concorrenti.

I primi arrivi, come annunciato, avverranno domani, alle 14.15, in piazza Libertà a Udine, dopo che i concorrenti avranno percorso i complessivi 805 chilometri della gara, che è valida per la Mitropa Cup e per i Campionati italiano e triveneto rallyes.

CAMPIONATI PROVINCIALI STUDENTESCHI

Emulazione fra Istituti

Sul campo-scuola di Cologna si sono disputati i campionati provinciali studenteschi di atletica leggera fra rappresentative degli istituti superiori cittadini. Questi i risultati delle finali dal primo al sesto posto.

MASCHILI - JUNIORES

80 ostacoli: 1) Luigi Micalli (Da Vinci) 11"4; 2) Sumseri (Oberdan) 11"5; 3) Michelone (idem) 11"6; 4) Florio (Da Vinci) 11"6; 5) Morelli (Nautico) 11"9.

100 piani: 1) G. Franco Jugovaz (Galilei) 11"2; 2) Rossetti (Da Vinci) 11"4; 3) Crosilla (Volta) 11"4; 4) Masè (Oberdan) 11"5; 5) Bevilacqua (idem) 11"9; 6) Sountaro (Ind. Artig.) 12".

Salto in alto: 1) Fabrizio Cengarle (Oberdan) m 1,80; 2) Rakar (Volta) 1,75; 3) Borret (Da Vinci) 1,70; 4) Rovatti (Petrarca) 1,65; 5) Gardini (Oberdan) 1,65; 6) Vichi (Prof. Comm.) 1,60.

1500: 1) Roberto Weber (Carli) 4'29"3; 2) Turini (Petrarca) 4'30"9; 3) Predonzan (Volta) 4'31"9; 4) Castellana (Nautico) 4'34"2; 5) Bravi (Volta) 4'34"3; 6) Metton (Oberdan) 4'40"1.

Getto del peso: 1) Andrea Pellarini (Da Vinci) m 13,90; 2) Turrini (Oberdan) 13,65; 3) Vegliak (Preseren) 13,21; 4) Zupin (Volta) 12,60; 5) Cocevari (Petrarca) 12,27; 6) Perentin (Volta) 11,89.

Staffetta 4x100: 1) Oberdan 44"7; 2) Da Vinci 45"1; 3) Volta 45"5; 4) Galilei 46"2; 5) Petrarca 46"2; 6) (Ind. Artig.) 46"5.

MASCHILI - ALLIEVI

80 piani: 1) Claudio Benci (Carli) 9"6; 2) Liuba (Volta) 9"7; 3) Giorgini (Galilei) 10"1; 4) Costessi (G. Oberdan) 10"1; 5) Fernetti (Petrarca) 11"2.

1000: 1) Sergio Zamola (Oberdan) 3'11"5; 2) Menesello (Ind. Artig.) 3'12"; 3) Sain (Volta) 3'12"4; 4) Dobrigna (Nautico) 3'13"2; 5) Pitacco (Da Vinci) 3'14"5; 6) Vangi (Volta) 3'16"5.

60 ostacoli: 1) Corrado Fragiacomo (Volta) 8"7; 2) Pitteri (Nautico) 9"1; 3) Varale (Ind. Artig.) 9"2; 4) Rocco (Nautico) 9"2; 5) Giurco (Oberdan) 9"4; 6) Ferrante (Da Vinci) 9"6.

Staffetta 4x100: 1) Volta 47"3; 2) Galilei 48"9; 3) Da Vinci 49"1; 4) Nautico 49"5; 5) Ind. Artig. 50"1; 6) Oberdan 51"4.

FEMMINILI - JUNIORES

100 piani: 1) Tiziana Seriau (Da Vinci) 12"9; 2) Colautti (Galilei) 13"4; 3) Schipizza (Dante) 13"5; 4) Cividin (Petrarca) 13"5; 5) Gloria (Carli) 14"; 6) Pagani (Oberdan) 14"3.

80 ostacoli: 1) Nadia Togni (Da Vinci) 13"3; 2) Segatti (Oberdan) 14"6; 3) Ferrari (Da Vinci) 14"6; 4) Magro (Dante) 14"6; 5) Coloni (Oberdan) 15"; 6) Amodeo (Petrarca) 15".

Lancio del disco: 1) Ornella Bonetta (Dante) m 27,67; 2) Sodomaco (Petrarca) 25,95; 3) Manzin (G. Oberdan) 25,80; 4) Cernigai (Petrarca) 24,81; 5) Caristi (Oberdan) 23,01; 6) Vremez (Da Vinci) 21,94.

Salto in lungo: 1) Giuliana Beinat (Deledda) m 5,16; 2) Colautti (Galilei) 5,03; 3) Sergas (Oberdan) 4,42; 4) Benvenuti (Da Vinci) 4,34; 5) Garavaglia (idem) 4,30; 6) De Toma (Oberdan) 4,15.

Staffetta 4x100: 1) (Da Vinci) 52"6; 2) Petrarca 54"6; 3) Galilei 54"9; 4) Dante 55"1; 5) Oberdan 56"2; 6) Prof. Comm. 56"3.

FEMMINILI - ALLIEVE

80 ostacoli: 1) Alessandra Amodeo (Galilei) 9"6; 2) Sain (Da Vinci) 9"7; 3) Bartolomei (idem) 10"3; 4) Ferro (Oberdan) 10"3; 5) Poso (Petrarca) 10"6; 6) Finocchiaro (Dante) 10"6.

80 piani: 1) Michela Abbona (Dante) 11"1; 2) Dorci (Prof. Comm.) 11"2; 3) Sferco (Oberdan) 11"3; 4) Pirelli (Dante) 11"3; 5) Manzoni (Oberdan) 11"5; 6) Bellam (Carducci) 11"9.

Staffetta 4x80: 1) Dante 43"4; 2) Oberdan 43"8; 3) Da Vinci 44"5; 4) Prof. Comm. 44"8; 5) Petrarca 44"9; 5) Carli 45"4.

CLASSIFICHE PER ISTITUTI FEMMINILI

Categoria «Allieve»: 1) Da Vinci; 2) Dante; 3) Oberdan; 4) Prof. Comm.; 5) Petrarca; 6) Carli; 7) Carducci; 8) Galilei; 9) D'Aosta.

Categoria «Juniores»: 1) Oberdan; 2) Da Vinci; 3) Dante; 4) Carducci; 5) Petrarca; 6) Carli; 7) Prof. Commerciale; 8) Galilei; 9) D'Aosta; 10) Deledda.

MASCHILI

Categoria «Allievi»: 1) Volta; 2) Da Vinci; 3) Oberdan; 4) Ind. Artig.; 5) Nautico; 6) Galilei; 7) Petrarca; 8) Dante; 9) Carli.

Categoria «Juniores»: 1) Oberdan; 2) Da Vinci; 3) Volta; 4) Petrarca; 5) Nautico; 6) Ind. Artig.; 7) Carli; 8) Prof. Comm.; 9) Galilei; 10) Dante.

«Gery» Braida tiratore scelto

«Gery» Braida, cannoniere da... sempre. Il centravanti rossonero dell'Edera, un giocatore modesto, cavalleresco, ha vinto anche nella passata stagione la speciale graduatoria dei tiratori scelti mettendo a segno 25 reti nel campionato di «Promozione». Braida, che compirà 24 anni in settembre, ha iniziato la sua attività di calciatore nel 1959 esordendo nella «Coppa Edera» con 18 reti in 6 partite. Un biglietto da visita quanto mai significativo; un fiuto della rete che lo ha sempre accompagnato. In otto stagioni «Gery» ha messo a segno 251 reti, così distribuite nei vari anni e campionati: 1959-60 (allievi) 21; 1960-61 (allievi) 28; 1961-62 (allievi) 30; 1962-63 (juniores) 42; 1966-67 (II categoria) 25; 1967-68 (II categoria) 41; 1968-69 (I categoria) 21; 1969-70 (promozione) 25.

Un bilancio quanto mai lusinghiero, quindi, che fa di «Gery» Braida un autentico spauracchio per tutte le difese del calcio dilettantistico regionale.

PUGILATO A MONFALCONE

L'udinese Petrozzi batte nettamente l'africano Kid Miller

Monfalcone, 28

Dalle 21 alla mezzanotte nel Palazzetto dello Sport di Monfalcone si è svolta un'interessante manifestazione pugilistica, curata dall'organizzazione del CRA Italcantieri, e articolatasi su cinque incontri della categoria novizi, tre dilettanti e uno dei professionisti. Per quest'ultimo la manifestazione ha avuto anche un carattere internazionale, poiché l'udinese Franco Petrozzi ha combattuto con l'africano Kid Miller dello Zambia. Numeroso il pubblico che ha assistito a questa riunione pugilistica, nella quale gli incontri della categoria novizi hanno avuto il carattere di selezione regionale per il campionato italiano della categoria.

Negli incontri tra dilettanti hanno incrociato i guantoni pugili di Monfalcone, Trieste e Gorizia. L'incontro tra i professionisti, che è stato combattuto sulla distanza delle sei riprese, ha visto la vittoria dell'udinese Petrozzi, che denunciava un peso di kg. 54, contro l'africano, che aveva denunciato kg. 53 di peso. Questo ultimo incontro è stato arbitrato da Vidoni di Fogliano-Redipuglia.

M. C.

Ecco i dati tecnici della riunione:

NOVIZI

Pesi Mosca: Amato (CRDA Trieste) batte Sandrin (Libertas Latisana) ai punti.

Piuma: Benes (Itc. Monfalcone) batte Scognamiglio (Libertas Latisana) per abbandono a 1'20" della prima ripresa.

Superleggeri: De Santi (Itc. Monfalcone) batte Pividore (Itc. Monfalcone) per k.o.t. a 55" della seconda ripresa.

Superwelter: Truccolo (SPP) batte Grisci (UPG) ai punti.

Mediomassimi: Banco (C.R. D.A. Trieste) batte Quaiattini (Itc. Monfalcone) per getto della spugna a 18" della prima ripresa.

Hanno vinto per mancanza di avversari questi pugili novizi: *Pesi Mosca:* Pregi (C.R. D.A. Trieste). *Leggeri:* Trevisan (Itc. Monfalcone). *Welter:* De Micheli (Società pugilistica triestina). *Medi:* Duriavig (Itc. Monfalcone).

Classifica per società: 1) Itc. Monfalcone, punti 45; 2) C.R. D.A. Trieste, 25; 3) Libertas Latisana, 10; 4) Società pugilistica Pordenone, 9; 5) Unione pugilistica goriziane e Società pugilistica triestina, 5.

DILETTANTI

Welter: Galante (Itc. Monfalcone) e Picciulin (UPG) incontro pari.

Massimi: Poloni (CRDA TS) batte Dorti (Itc. Monfalcone), ai punti.

Piuma: Monti (CRDA TS) e Piccolo (UPG) incontro pari.

PROFESSIONISTI

Gallo: Franco Petrozzi (G.B. C. Bernardinello) batte Kid Miller (Pernod - Colombo) ai punti.

Hanno arbitrato i signori: Comar, Rosani, Caradonna e Bronzato di Trieste. Vidoni di Redipuglia. Commissario di riunione: Lapresa di Trieste. Medico: dott. Fasola. Cronometrista: Serafin.

OGGI ARRIVA ROCCO

Azzurri e tedeschi ospiti eccezionali di Lignano Sabbiadoro

Lignano, 28

L'allenatore del Milan, Nereo Rocco, è atteso per domani pomeriggio a Lignano, dove prenderà contatti con i responsabili del turismo locale, al fine di programmare il soggiorno degli azzurri nel centro balneare.

L'Azienda di soggiorno locale la scorsa settimana aveva inviato un telegramma alla compagine italiana in Messico, con cui offriva un periodo di villeggiatura gratuito agli azzurri e alle loro famiglie. Analogo telegramma è stato pure inviato ai componenti della squadra germanica.

Anche un'agenzia internazionale sportiva di Milano invierà a Lignano un suo rappresentante per prendere analoghi contatti. Non è da escludere che nelle prossime settimane si possano incontrare per le vie del centro balneare sia gli azzurri che i tedeschi, che hanno dato vita all'indimenticabile incontro di calcio, conclusosi con la vittoria degli azzurri dopo i tempi supplementari, conquistando così il diritto alla finale.

JOHNNY FAMECHON

■ L'ex campione australiano dei pesi piuma di pugilato, Johnny Famechon, è stato ricoverato in ospedale per ferite riportate in un incidente mentre partecipava al Rally automobilistico australiano.

C. D. «NETTUNO»

■ Sono stati eletti i componenti il nuovo consiglio direttivo della Società canottieri «Nettuno»: Giulio Spagnul, presidente; Alfredo Deschmann, vicepresidente; Gianfranco Bacci, segretario; Sergio Codri, cassiere; Rinaldo Meazzini, direttore sede; Fabio Massari, direttore materiali; Paolo Seganti, direttore sportivo; Giorgio Barbieri, Guido Sonzio e Roberto Mosca, consiglieri revisori.

SORGE LA «FIAMMA»

■ Si è costituita la Società polisportiva «Fiamma»; è intenzione dei dirigenti di presentare al pubblico la squadra di calcio, che militerà nel prossimo campionato, nella III categoria dilettanti, indossando la tradizionale maglia nera con scudetto tricolore sul petto. Sono inoltre di prossima istituzione le sezioni judo, tiro a volo e pallacanestro. Responsabili della sezione calcio sono Innocente Maccan e Mario Verbacci, ex giocatore del Cremcaffè« Per informazioni inerenti la già costituita sezione calcio e le costituende altre sezioni, gli interessati possono rivolgersi presso la sede di via C. Battisti 4.

MENTRE LA PISTA IN PLASTICA DI COLOGNA RESTA TUTTORA UN SOGNO

Sciare d'estate su una linea blu

A distanza di dieci anni dalla presentazione della prima pista artificiale da discesa a Cortina d'Ampezzo, la «neve-plastica» acquista oggi una dimensione nuova nella prospettiva di un rilancio che certamente troverà consensi più facili oggi, considerando la maturità del mondo dello sci che non conosce ormai stagioni finite, sia esso da discesa o di fondo, non conosce limiti insormontabili per via soprattutto dello sfruttamento intensivo dei nevai estivi: andare su un ghiacciaio d'estate, significa insomma trovarsi immersi in una densa umanità che ha scoperto una dinamica sportiva o turistica paragonabile in un certo senso all'affollamento delle spiagge adriatiche dove si raggiungono limiti parossistici.

L'idea della neve-plastica «quattrostagioni» è partita dal presupposto di creare invece una piattaforma valida per lo sci anche nelle città o nelle sue vicinanze, sulle colline di un centro urbano lontano geograficamente dai luoghi ormai consacrati allo sci estivo comunemente praticato; oppure nelle valli o nei luoghi di villeggiatura estiva, in tutti quei luoghi insomma dove esistono potenzialmente le premesse per sviluppare costruttivamente lo sci turistico e anche agonistico.

Se dodici anni fa il conte Pietro Acquaderni, bolognese, «inventò» la neve-plastica costruendo a Pontedilegno il primo trampolino per il salto estivo, se due anni dopo — ossia nel 1960 — a Cortina d'Ampezzo sempre la SIT Tecnospazzole di Bologna, lanciò la prima pista da discesa sperimentando positivamente il rivoluzionario concetto dei filamenti verticali inseriti su losanghe in metallo, oggi il rilancio della neve «quattrostagioni» si proietta anche sulle piste di fondo il cui primo esemplare è già stato collaudato. Vittorio Strumolo, commissario tecnico, per le prove nordiche della F.I.S.I., ha visitato il percorso di Mongardino sulle colline bolognesi, nel quale sono state create tutte le difficoltà di un percorso di gara, se vogliamo esasperandone alcuni aspetti. Il CT, appunto, non ha nascosto la sua sorpresa dichiarandosi favorevole all'iniziativa non solo per la propaganda in senso lato che si può fare allo sci ma anche considerando l'eventuale impiego della pista di fondo in plastica per la preparazione agonistica giovanile, soprattutto per impostare costruttivamente un discorso atletico nei momenti formativi del fondista.

Che la neve-plastica sia non solo un ausilio della neve vera è una realtà ormai acquisita: la plastica, per le sue caratteristiche simili alla neve primaverile, può oggi sostituire completamente la neve e non solo diventarne un complemento là dove ci sono passaggi nudi o in caso di carenza di innevamento. Il fatto stesso che un campione della levatura agonistica di Guy Périllat abbia sottoscritto un impegno con l'industria bolognese, è sinonimo di ampia garanzia: Périllat è convinto che questa pista può consentire una preparazione estiva per la discesa, considerando il fatto del facile accesso dalle città, addirittura — come d'altronde si può prevedere — a due passi dai viali di circonvallazione.

«Questa è vera propaganda per lo sci — ha detto Périllat in occasione della sua visita a Bologna — anche perché su queste piste si può fare e offrire a un pubblico assiepato su gradinate naturali, del vero spettacolo: pensate soltanto alle esibizioni di troupe di sciatori professionisti, agli slalom paralleli e alle conseguenti riprese televisive dirette!».

Il terzo elemento compositivo di questo rilancio della neveplastica è il trampolino per il salto: manca dappertutto una vera piattaforma che consenta di allenare i giovani che si dedicano a questa specialità. Con la plastica si risolveranno i problemi, ogni remora, come Pontedilegno e Predazzo possono dimostrare. Con la plastica, coi famosi «spaghetti» a colori, disposti a squama sul declivio, su qualunque declivio erboso, oppure su tralicci opportunamente preparati, anche ai bambini sarà consentito aprire un discorso estivo in vista della stagione invernale. L'idea è di costruire trampolini — come ha suggerito lo stesso Strumolo — da quindici a venticinque metri per offrire una base di superamento delle prime difficoltà psico-atletiche.

Discesa, fondo e salto tutto su neve-plastica: l'idea è certamente affascinante per il suo contenuto avveniristico. Ha ragione Périllat quando dice che questa è una delle componenti più produttive per fare della propaganda capillare allo sci.

Ha ragione Strumolo nell'affermare che il fondismo potrebbe diventare una cosa di tutti, come «divertissement» turistico nei luoghi alpini d'estate o nelle città, come sollecitazione per i giovani per affrontarlo, quando invece potrebbe trasformarsi in un mezzo per levitare nella stagione calda, di giorno o di notte, lungo una linea tutta blu, naturalmente di plastica.

Giorgio Majoli

Il percorso di fondo sperimentato sulle colline bolognesi: la pista è larga circa mezzo metro, con un solco incavato all'interno per consentire lo scivolamento parallelo degli sci: il C.T. Vittorio Strumolo soddisfatto dietro Acquaderni. (Fototelestampa)

SERIE A DI HOCKEY SU PRATO: LA SQUADRA SARDA SI E' DIMOSTRATA VERAMENTE SUPERIORE

NULLA DA FARE PER GLI UNIVERSITARI TRIESTINI

I CAGLIARITANI POSSONO PUNTARE AL TITOLO

Due reti per l'Amsicora soltanto contenuta dal Cus

Altri due gol annullati e uno fallito clamorosamente

Amsicora-Cus Trieste 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 10' Salis; nella ripresa al 32' Aramu II. AMSICORA: Carta; Salis, Toreno; Lussu, Tavolacci, Farci, Ariu A., Ariu G., Aramu II, Aramu I, Pia. CUS TRIESTE: Dintignana; D'Aniolo, Lutman; Busan, Macor, Roggero, Miserocchi, Zari, Simsig, Bucconi, Candotti. ARBITRI: Pensosi e De Cesaris di Roma.

Cagliari, 28

Per il Cus Trieste non c'è stato niente da fare, la giornata particolarmente di vena della Amsicora ha immediatamente fatto cadere qualsiasi velleità dei giuliani che dopo 10' si son trovati in svantaggio per un gol messo a segno dal terzino Salis su azione condotta dai soliti fratelli Aramu e conclusa dal difensore con un tiro pressoché imparabile per l'ottimo Dintignana.

La vittoria dell'Amsicora ancorché contrastata e contenuta in limiti dignitosi dal Cus Trieste, è assolutamente legittima e forse senza le grandi parate del portiere Dintignana e senza che due reti fossero state annullate (almeno una inspiegabilmente) dall'arbitro e Aramu II non avesse fallito un rigore, il risultato al passivo per il Cus Trieste forse avrebbe potuto assumere proporzioni ancora più vistose. Ovviamente i giuliani hanno meritato di chiudere con un passivo così dignitoso, ma contro l'Amsicora odierna difficilmente altre squadre avrebbero saputo contenere entro limiti ragionevoli il passivo.

Dopo 10' l'Amsicora si è trovata in vantaggio per un gol di Salis su azione condotta dai fratelli Aramu e conclusa dal difensore trovatosi assolutamente solo in zona di tiro. Una volta in vantaggio l'Amsicora ha badato soprattutto a fare gioco, ha segnato altre due reti annullate, ha fallito un gol ed ha arrontondato il bottino soltanto a 3' dalla fine con Aramu II a conclusione dell'ennesima azione in tandem condotta con il fratello.

Il Cus Trieste ha accennato in diverse occasioni a reazioni, a volte anche pericolose, ma non è riuscito a concludere vuoi per l'imprecisione degli attaccanti vuoi per la buona difesa dei cagliaritani che, a questo punto, stanno dimostrando davvero di poter puntare al titolo italiano.

Carmelo Alfonso

I RISULTATI

M.D.A. - *CUS Torino	1-0
*Amsicora - CUS Trieste	2-0
*H.C. Roma - CUS Macerata	1-0
VV.UU. Roma-*Grugliasco	1-0

LA CLASSIFICA

M.D.A. Roma	11	7	4	0	14	2	18
Amsicora	11	7	2	2	11	3	16
H.C. Roma	11	6	4	1	8	2	16
CUS Trieste	11	2	5	4	3	5	9
VV.UU. Roma	11	1	6	4	3	8	8
CUS Macerata	11	2	4	5	4	11	8
Csen Grugliasco	10	0	6	4	1	6	6
CUS Torino	10	0	5	5	1	8	5

Csen Grugliasco e CUS Torino una partita in meno.

LE PARTITE DEL 5.7.1970

Csen Grugliasco-CUS Macerata
VV.UU. Roma - CUS Torino
M.D.A. Roma - Amsicora
CUS Trieste - A.C. Roma

Ospiti illustri arrivati a Lignano

Lignano, 28

E' giunta a Lignano in questi giorni la squadra di hockey su ghiaccio, campione d'Italia 1969-1970, la Cortina Doria, che si trova ospite del centro balneare con tutti i titolari e parte del vivaio giovanile. Accompagnano la comitiva l'allenatore cecoslovacco Slavomir Barton, i dirigenti Gaspari e De Zanna.

SERIE B - SBLOCCATA UNA SITUAZIONE CRITICA

I pallanotisti alabardati raccolgono i primi due punti

Determinante il rientro di cinque giocatori

Triestina - Quinto 4-3

(1 - 0, 1 - 1, 0 - 1, 2 - 1)

MARCATORI: p.t.: 6'35 Leghissa; s.t.: 5'13 Nanni, 6'34 Leghissa; t.t.: 2'34 Gandolfo; q.t.: 0'51 Leghissa, 3'24 Pischiutta (rigore), 6'24 Nanni. TRIESTINA: Stulle, Alessandrini, Brazzach, Pischiutta, Leghissa, Mattei, Cerni B. e F., Poli, Caproni, Cocchi. QUINTO: Razeto, Beccaria, Pilu, Nanni, Gandolfo, Bellucci, Martinoli, Mangini, Bosio, Carchi, Lusenti. ARBITRO: Peron di Mestre.

Il tanto atteso raggio di sole ha finalmente rischiarato l'ambiente alabardato. Al settimo impegno (il terzo casalingo) del campionato di pallanuoto di Serie «B», la Triestina ha conquistato i suoi primi due punti. Per 4 a 3 ha rimandato battuto il Quinto che già era stato capace di superare le FF.OO. e il Pozzillo e di pareggiare col Bogliasco.

Contro la Triestina, nell'edizione vista all'opera sabato sera nella piscina del bagno Ausonia, finalmente più dinamica e meno sciupona del solito, il Quinto non ha saputo esibirsi al suo livello consueto. Di fronte alla decisione e all'aggressività dei triestini, i liguri hanno vivacchiato nelle prime due frazioni denotando un certo risveglio dalla metà del terzo tempo.

A schiudere la via al primo successo alabardato, determinante è stato il rientro contemporaneo di Stulle, Pischiutta, Mattei, Alessandrini e Brazzach, anche se gli ultimi tre sono stati impiegati parzialmente. Stulle, a difesa della rete, in più d'una occasione ha fatto ricorso a interventi difficili per sventare le minaccie di Nanni e Gandolfo, i due atleti liguri più pericolosi e vivaci. Gli altri quattro hanno concorso a dare consistenza alla squadra e a guidare i giovani Leghissa, i due Cerni e Poli (apprezzabile il suo esordio casalingo). In maggior misura ne ha tratto vantaggio Dario Leghissa, autore di tre belle reti; le marcature sono scaturite da un passaggio di Alessandrini e da due tempestive imbeccate di Bruno Cerni.

All'assalto della rete di Razeto si sono portati anche Pischiutta (autore di una rete su rigore), Mattei e Bruno Cerni. Tutti e tre sono stati però poco fortunati; il più beffato dalla sorte è stato Bruno Cerni che in ben quattro occasioni ha mandato i suoi bolidi a stamparsi sui pali. Può senz'altro placare l'amarezza pensando che Leghissa, più fortunato di lui, ha segnato grazie a due suoi magnifici passaggi.

I RISULTATI

*Salerno - Pegli	3 - 1
*Pozzillo - Fanfulla	7 - 3
*Triestina - Quinto	4 - 3
*Bogliasco - Mameli	2 - 1
*Fiamme Oro - Lerici	—.—

LA CLASSIFICA

Bogliasco	8	5	2	1	63	39	12
Fiamme Oro	7	5	1	1	45	34	11
Mameli	8	5	1	2	45	25	11
Pozzillo	7	4	0	3	45	35	8
Lerici	7	4	0	3	38	40	8
Fanfulla	8	4	0	4	40	46	8
Salerno	8	3	1	4	39	38	7
Quinto	8	2	1	5	40	51	5
Pegli	6	1	0	5	16	36	2
Triestina	7	1	0	6	21	48	2

LE PARTITE DELL'1.7.1970

Fanfulla - Mameli
Pegli - Quinto
Triestina - Lerici
Bogliasco - Fiamme Oro
Salerno - Pozzillo

PALLANUOTO - SERIE A

I RISULTATI

*Civitavecchia - Fiat	6-6
*Nervi - Can. Napoli	6-1
*Recco - Lazio	8-4
*Sori - R.N. Napoli	5-3
*R.N. Florentia - Camogli	7-3

La classifica: Pro Recco punti 15; Sori 13; Civitavecchia e Nervi 11; Florentia 8; R.N. Napoli 7; Can. Napoli 5; Fiat 4; Lazio 3; Camogli 1.

D I L E T T A N T I

■ E' tempo di calcio mercato anche per i dilettanti della regione. Il mediano Zanfagnin è passato dalla Sangiorgina all'Alessandria. Lo attaccante Piccini è stato ceduto dal Palmanova all'Udinese.

Sul «diamante» di Opicina



Una fase dell'incontro Libertas-Arcella Padova stravinto dai triestini per 30-3. (Foto de Rota)

AL TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLAVOLO

I PALLAVOLISTI TRIESTINI NETTAMENTE BATTUTI A MODENA

Tre sets perduti ma l'ultimo con molta sfortuna

Panini-Triestina 3-0

PALLAVOLO TRIESTINA: Dragan, Veliak W., Grillant, Sgombo, Pellarini, Urnaut, Titti, Veliak G., Fegino. EDIZIONI PANINI: Alderlini, Giovenanza, Barbieri, Musil, Morandi, Fontana, Paltrigneri. ARBITRO: Sacchi di Modena (Garuti G. Gallini di Modena).

Modena, 28

Anche nel secondo incontro del torneo internazionale Città di Modena, la Pallavolo Triestina non è stata molto fortunata. Ha dovuto cedere contro una squadra che, per quanto mancante di alcuni elementi che partecipano ai campionati europei, si è dimostrata particolarmente forte. Dobbiamo dire che è stato il cecoslovacco Musil che gioca nelle file della Edizioni Panini, a dimostrarsi il «cervello» della squadra modenese; egli è stato impareggiabile, ma la Pallavolo Triestina avrebbe potuto anche in queste condizioni vincere l'incontro se nel terzo set (quello determinante) non avesse avuto molta sfortuna soprattutto nelle battute e se non fosse stata avversata anche da un arbitraggio incerto che ha concesso per buoni agli avversari alcuni palloni che erano stati dichiarati fuori. Ma Sacchi l'ha pensata diversamente e ha indubbiamente contribuito al successo della Panini che, ripetiamo, sul piano tecnico ha dimostrato di possedere una migliore organizzazione.

La Pallavolo Triestina dopo essere stata in vantaggio nel primo set veniva raggiunta sul 9 pari dalla Edizione Panini e poi non riusciva più a tener testa agli avversari che raggiungevano il conto totale. Bellissima partita degli ospiti anche nel secondo set allorché in svantaggio all'inizio, riuscivano a pareggiare sull'11 ma ecco che nelle ultime battute la Panini riusciva con alcune «schiacciate» di notevole violenza a portarsi in vantaggio. Poi il terzo set che doveva essere quello praticamente della rinascita della Pallavolo Triestina, ma che è stato contrastato da quanto abbiamo già detto.

I triestini hanno ottimamente impressionato; particolarmente citiamo i due Veliak, Titti, Fegino ma anche Sgombo e Grillant hanno avuto dei momenti felicissimi. Indubbiamente la Pallavolo Triestina ha peccato in qualche caso di ingenuità, ma questa non è una colpa è soltanto questione di rodaggio maggiore e di acquistare una certa maturità contro squadre che, come quella della Edizioni Panini, sono molto forti.

Mario Morselli

Nuove regole della FIFA per gli incontri internazionali

Inverness, 28

La Commissione per il regolamento della Federazione Internazionale Calcio ha deciso di adottare un nuovo sistema per designare la squadra vincente di un incontro internazionale ufficiale. Per designare la squadra vincente al termine dei tempi regolamentari e di quelli supplementari non si darà più ricorso al sorteggio, ma si ricorrerà ai calci di rigore. Saranno tirati 5 calci di rigore per squadra da 5 giocatori designati in precedenza e qualora si verificasse una nuova parità si tirerà un'altra serie di 5 rigori. Durante questa fase resteranno in campo solo i giocatori designati a battere i rigori ed i portieri che potranno essere sostituiti in qualunque momento.

La commissione ha poi deciso che i calci d'angolo dovranno essere battuti all'interno della linea e che il pallone non dovrà superare la linea stessa. Infine la Commissione ha deciso d'intervenire presso le compagnie televisive per chiedere l'abolizione del «replay» in modo da evitare critiche all'operato degli arbitri.

PALLACANESTRO

Il CUS Trieste cerca un abbinamento

Dopo il passaggio di Magrini alla Calza Bloch, la sezione basket del CUS Tireste, che nell'ultima stagione ha partecipato al campionato di promozione, è rimasta senza allenatore. I dirigenti della sezione stanno cercando ora di trovare un abbinamento, per disputare eventualmente la Serie D. In caso negativo il CUS - Basket rinuncerebbe all'attività federale limitandosi a quella di rappresentativa universitaria, per difendere in tale campo lo scudetto tricolore.

SERIE C DI BASEBALL: A GRANDI PASSI VERSO LA PROMOZIONE

La Libertas indiscussa dominatrice toglie addirittura l'interesse al campionato

Ai patavini dell'Arcella soltanto coraggiosa abnegazione

Libertas - Arcella 30-3

Punteggi parziali: ARCELLA: 0, 0, 0; 0, 1, 0; 0, 0, 2 = 3
LIBERTAS: 5, 6, 7; 2. 8, 0; 1, 1, R. = 30

LIBERTAS: Stante (Callea), Riccobon, Gnesutta (Persi B.), Novak, Apollonio (Zettin), Persi G., De Conti, Piccoli (Sabbadini), Valic. ARCELLA PADOVA: Regazzo, Orati, Botteri, Schiavon, Pellizzaro, Breschiliaro, Griggio, Bombonati (Berti), Bragutti. ARBITRI: Taucer e Bachi di Trieste.

E così sono dieci! La Libertas, indiscussa dominatrice del girone interregionale eliminatorio del campionato nazionale di Serie C di baseball, ha realizzato la decima vittoria consecutiva e si avvia a grandi passi verso la conquista della promozione in Serie B. Il «nove» di Masotti, dopo aver fallito solo d'un soffio il bersaglio negli anni scorsi, in questa stagione ha tutte le carte in regola per raggiungere il traguardo.

Contro l'Arcella Padova tutto è stato sin troppo facile per i biancoscudati che hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Una specie di giochetto fra il gatto e il topo, per rendere meglio l'idea. Una squadra in salute, decisa a tutto, sempre concentrata, anche se l'avversario non era certamente di quelli che consentono ad una compagine di esprimersi al meglio. E' anche questo un segno molto importante della maturità raggiunta dagli uomini di Masotti che con la loro strapotenza rischiano di togliere al campionato qualsiasi motivo d'interesse.

L'Arcella Padova ha dimostra molta buona volontà, ha lottato con il massimo impegno sino alla fine, anche quando l'incontro era ormai compromesso, ed alla fine ha meritato gli applausi dello scarso e accaldato pubblico presente sugli spalti.

La Libertas è apparsa quanto mai insidiosa all'attacco realizzando la bellezza di 17 battute valide. La «mazza» migliore è risultata quella di Gino Persi (4 singoli e 1 doppio), seguito da Valic e De Conti con 3 singoli e da Piccoli con 2. In difesa la compagine triestina è stata scarsamente impegnata per cui è impossibile un giudizio. E' da rilevare, comunque, che Masotti ha tenuto a riposo il lanciatore titolare Bruno Persi sostituito in pedana prima da Piccoli per cinque inning (2 basi concesse gratis e 6 eliminati al «piatto») e poi da De Conti con 2 basi e 5 eliminati a casa.

C. N.

Legnano - B. C. Ronchi 21-1

(Sospesa dopo l'ottavo inning per il ritiro del Ronchi)

Ronchi:	000 100 00 rit. = 1
Legnano:	314 602 05 = 21

LEGNANO: Moretto, Biciroli, Fornara, Sussich, Turri, Rossetti, Colombo, Carlini, Colautti. RONCHI: Miniussi, Gori, Trevisan, Telari, Balzarini, De Luca, Visintin, Furlan, Marussi. ARBITRO: Muzzi di Milano.

Legnano, 28

Netta superiorità del Legnano, che pure schierando tre riserve, ha saputo rimontare con un gioco brioso e intelligente la sconfitta del girone di andata. Del Ronchi B.C. nulla da dire per aver disputato la partita con giocatori non alla altezza della situazione.

G. B.

Prossimi incontri del Cumini e dell'Alpina

I due maggiori campionati di baseball, quelli di Serie A e B, dopo la sosta di ieri, si rimetteranno in cammino sabato e domenica prossima con la disputa dell'ultima giornata del girone di andata. Nel massimo campionato il Cumini sarà impegnato a Roma contro l'Incomlazio. Queste le altre partite di sabato e domenica: Bernazzoli Parma - Pirelli Milano, Juvelancia Torino-Rimini, Noalex Milano-Unipol Bologna, Norditalia Bollate-Glen Grant Nettuno, Amaro Montenegro Bologna-Europhon Milano.

L'Alpina giocherà in casa ospitando il «nove» romano delle Edizioni PEM. Il programma prevede inoltre la disputa di questi incontri: Grosseto-G.B.C. Torino, Old Rags Lodi-Cus Verona, Fiamma Verona-Montanara Parma, Mobilacasa Firenze - Cus Genova.

SOFTBALL FEMMINILE

Olanda - Italia 11-3

Sant Poort, 28

In un incontro amichevole di softball, la Nazionale femminile italiana è stata sconfitta dall'Olanda per 11-3.

Rinviato l'incontro di softball femminile

Opicina - Libertas Treviso, in programma ieri mattina sul «diamante» di Villa Opicina per la prima giornata del girone di ritorno del massimo campionato di softball femminile, non è stata disputata. Il Comitato organizzatore ha disposto all'ultima ora la sospensione dell'incontro. Alla base della decisione l'indisponibilità da parte di numerose squadre delle azzurre impegnate in Olanda con la Nazionale. L'Opicina, se si fosse disputato l'incontro, avrebbe dovuto rinunciare alla lanciatrice Flora Porporati.

Il campionato proseguirà regolarmente domenica con la disputa della seconda giornata di ritorno. L'Opicina giocherà sul campo del Monfalcone, mentre il Peanuts riceverà la visita della Libertas Treviso.

CALCIO FEMMINILE

Si è concluso il girone di andata

Il campionato triveneto di calcio femminile ha concluso il girone d'andata, con la Celana capolista. La squadra mestrina è quella che vanta la maggiore esperienza, anche in campo nazionale, fra le sette partecipanti. Due le formazioni della regione impegnate nel torneo triveneto: Pordenone e Iris Cremcaffè di Trieste.

Il primo derby regionale è stato vinto di misura dalle pordenonesi, mentre le triestine hanno poi conquistato due punti con altrettanti pareggi. Nella prima parte del torneo la formazione dell'Iris ha risentito di vari infortuni occorsi alle atlete giallorosse, il più grave quello occorso alla mezzala Barbara Leo che è stata ingessata a una caviglia. Intanto è venuta alla ribalta una ragazzina quindicenne di notevoli doti tecniche che gioca nel ruolo di mezzala sinistra: Rossana Carlin.

COPPA LAMBERTENGHI DI TENNIS

LA EBNER S'IMPONE IN DUE SETS SULLA BARONCINI

Oggi l'inizio delle batterie maschili

Sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano sono in fase di svolgimento le batterie indicative delle coppe «Porro - Lambertenghi», la classica leva nazionale giovanile di tennis riservata ai nati negli anni 1957, 1958 e 1959.

Ieri si è conclusa la fase femminile che ha registrato il successo di Eleonora Ebner, figlia del presidente del massimo sodalizio triestino. La Ebner si è imposta nella finale sulla Baroncini in due set con il punteggio di 6-2 e 6-0. Nel turno precedente la vincitrice aveva battuto la Bonivento per 6-0, 6-0 mentre la Baroncini eliminava la Zotti con lo stesso punteggio di 6-0, 6-0.

Oggi, a Padriciano, verranno disputate le batterie maschili.

TENNIS RAGAZZI

De Braida - Triestino 3-2

Nell'ultima giornata del «Criteria» regionale per ragazzi di tennis, la squadra del Tennis Club Triestino è stata battuta sui terreni di Padriciano dal T.C. «De Braida» di Udine per 3-2. Il dettaglio. Singolari: Carletti (Ts) b. Armellini (Ud) 6-2, 6-2; Liberale (Ud) b. Olivo (Ts) 6-3, 6-1; Conti (Ud) b. Ebner (Ts) 4-6, 6-4, 6-2. Doppi: Conti - Armellini (Ud) b. Zotti-Nacmias (Ts) 6-0, 6-1; Olivo-Carletti (Ts) b. Liberale-Sarti (Ud) 6-2, 6-0.

PUGILATO

Orsolics - Napoles mondiale dei welter?

Vienna, 28

Dopo le trattative condotte a Vienna col procuratore George Parnannsus, la direzione della Stadthalle attende da un momento all'altro dall'America un telegramma di conferma sulla disputa di un combattimento per il titolo mondiale dei pesi welter tra il campione mondiale Josè Napoles (Messico) e il campione europeo Johann Orsolics (Austria). Al detentore del titolo mondiale è stata offerta una borsa di 50.000 dollari (oltre 30 milioni di lire) ai quali si aggiungeranno circa altri 50.000 dollari per i proventi dei diritti di trasmissione televisiva. Il 12 novembre potrebbe essere la probabile data dell'incontro.

M U G G E S A N A

■ Alla presidenza dell'Unione Sportiva Muggesana è ritornato Mario Runti, con Aurelio Braini vicepresidente. La carica di direttore sportivo della società è stata affidata a Italo De Gravisi. La Muggesana parteciperà nella prossima stagione al campionato di calcio di seconda categoria.

AL CONCORSO IPPICO DI PIETRAROSSA

EXPLOIT DI MARGHERITA HIXON

Notevole successo di concorrenti e pubblico al concorso ippico di Pietrarossa, svoltosi ieri a Cave di Selz. La manifestazione, ottimamente organizzata, ha impegnato giuria e partecipanti per tutta la giornata. Molto interesse ha destato il concorso completo, vinto dalla giovanissima udinese Margherita Hixon (nella foto) con 41,2 penalità, davanti alla triestina Anna Jory. Al «completo» erano iscritti 25 cavalli. Successivamente si sono svolte le prove E a tempo, F a punti e tempo e D a barrage. Al concorso erano presenti le scuole di Udine, Trieste, Pordenone e Pietrarossa, nonché cavalieri dei «Genova» e «Piemonte» Cavalleria.

Premio n. 3. Cat. E a tempo: 1) Anna Jory su «My Fair Lady» TS, pen. 0; 2) Mario Eleuteri su «Kaly» TS, pen. 4; 2) Franca Biagini su «Ascot» TS, pen. 4.

Premio n. 4 Cat. F speciale a punti - a tempo: 1) Margherita Hixon su «Hermes» UD, punti 360, tempo 71''; 2) ing. Angelo Speranza su «Arco» UD punti 360, tempo 75''; 3) ing. Angelo Speranza su «Narvik» UD punti 270, tempo 67''.

Premio n. 5. Cat. D a barrage: 1) Margherita Hixon su «Hermes» pen. 0; 2) Margherita Hixon su «Grandeur» pen. 4; 2) Bruno Moro su «Abenbauer» pen. 4.

La trionfatrice del concorso, Margherita Hixon di Udine, mentre affronta un ostacolo. («Giornalfoto»)

DOPPIETTE DI QUADRI E GIUSEPPE GUZZINATI A MONTEBELLO

Stile e sicurezza di Brunico che relega Perma al posto d'onore

Un tantino d'afa a Montebello per la prima domenicale in notturna. Il pubblico non è rimasto... stordito dall'atmosfera infuocata ed è affluito abbastanza numeroso per presenziare ad un convegno di discreta levatura.

Nella prova più importante, Renzo Leoni ha presentato in eccellente ordine il 6 anni Brunico, un cavallo che ha mosso i primi passi con la Scuderia Reda e che ora difende i colori amaranto e bianchi della Scuderia Deimos. Soggetto duttile e particolarmente veloce, Brunico è andato a nozze nel milionario «Premio delle Vele» che lo ha visto comandare da cima a fondo in virtù di una spigliatezza non comune che è la dote precipua di questo encomiabile figlio di Fra Diavolo. Pur messo alle strette da Caronte nella fase iniziale, Brunico ha saputo replicare con sicurezza alle bordate del cavallo di Mazzuchini costringendolo ad una onerosa corsia esterna. Libero dallo svolgere la prediletta tattica in avanti, Brunico non ha avuto praticamente avversari e vanamente Profumo si è proteso in una coraggiosa condotta all'esterno dopo meno di un giro; il figlio di Farstar alla distanza, allorché richiesto dal suo guidatore, saltava via irrimediabilmente e si estrometteva dalla lotta per la vittoria che soltanto la attendista Perma poteva contendere al diligente Brunico.

L'affondo conclusivo di Perma, pur portando la saura nelle... vicinanze di Brunico, non sortiva esito alcuno chè Brunico, ancora magnificamente in mano a Leoni, conteneva senza affanni l'estrema minaccia, affermandosi con nitido sopravvento sulla meritevole antagonista. Al terzo posto, pur dopo una condotta di gara dispendiosa, concludeva Caronte su Rustico, approfittando dell'allontanamento da parte della giuria del falloso Profumo.

Quindi una bella corsa, vinta dal soggetto più meritevole, perché Brunico ha dato l'esatta misura della sua qualità, e un posto d'onore anch'esso di giusta pertinenza all'elegante Perma che Giuseppe Guzzinati ha pilotato esemplarmente ottenendo il massimo risultato che la competizione poteva offrire alla penalizzata saura.

* * *

Tampico ha agito di forza su Sernin in apertura e malgrado il tentativo a ritornare del diretto rivale, è riuscito a conservare un margine sufficiente, mentre terzo concludeva Bangkok, impossibilitato a far meglio per la doppia penalità. Schermaglie tattiche anche nel Premio degli Spruzzi che il penalizzato Bellini risolveva in suo favore approfittando del fatto che i diretti oppositori, Alceo d'Ausa e Menzolo, risultavano chiusi allo steccato da Quiros che seguiva la battistrada Godinette.

Quadri si ripeteva nel Premio della Risacca con Mallo, per niente intimorito dal dover rendere 40 metri sulla media distanza. Invano la briosa Cotale ha cercato di rendere difficile il ricupero di Mallo, tirando via a buona andatura; alla distanza i diritti della classe si sono fatti sentire, e Mallo è passato a vele spiegate.

Nella prima divisione dello handicap non riusciva la fuga a Campodoro, presto pressato da Dakotino. Rimasto chiuso l'atteso Montepulgo, era il rientrante Meco a far valere l'allungo più incisivo che gli consentiva di spaziare davanti a Dakotino e a Dharmsala che avevano approfittato del calo di Campodoro.

Robinson, ed era ora, ha ritrovato una meritata ricompensa per la sua straordinaria assiduità (questo figlio di Scotch Thistle è un autentico... stakanovista della pista) vincendo, ben diretto da Antonio Corsi, la corsa dei gentlemen. Un percorso di testa perentorio, e niente da fare per gli avversari di Robinson, con Rotario e Nab ai posti di conserva, e con Antonio Corsi raggiante al giro d'onore per aver strappato proprio all'ultima tornata il Torneo trimestrale amatori, patrocinato dal Lloyd Adriatico, al non meno bravo Carlo Morselli.

Chiusura di marca «Guzzinati» con il bravo Giuseppe ad indirizzare con mano sicura, prima Happiness (che ha finalmente ritrovato la via del traguardo), e poi Wessex che nelle estreme battute aveva ragione del battagliero Boleko. Così Guzzinati si affiancava a Quadri nella classifica dei guidatori doppiamente vittoriosi nel convegno.

Mario Germani

Pr. dei Gabbiani (L. 660.000 m 2060): 1) Tampico (G. Benfenati). 2) Sernin. 5 part. Tempo al km 1.25.3. Tot.: 21; 18, 15; (25). *Pr. degli Spruzzi* (L. 500 mila m 1680): 1) Bellini (A. Quadri). 2) Alceo d'Ausa. 6 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 16; 14, 17; (31). 35. *Pr. della Risacca* (L. 840.000 m 2080): 1) Mallo (A. Quadri). 2) Cotale. 4 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 10; 11, 21; (22). 15. *Pr. delle Correnti 1.a div.* (L. 400.000 m 1680): 1) Meco (C. Cadalbert). 2) Dakotino. 7 part. Tempo al km 1.25. Tot.: 47; 41, 27; (158). 72. *Pr. delle Correnti 2.a div.* (L. 400.000 m 1680): 1) Robinson (A. Corsi). 2) Rotario. 3) Nab. 8 part. Tempo al km 1.24.8. Tot.: 20; 12, 29, 29; (183). 241. *Pr. delle Vele* (L. 1.000.000 m 2080): 1) Brunico (R. Leoni). 2) Perma. 5 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 16; 12, 17; (49). 43. *Pr. dei Cavalloni* (L. 600.000 m 1700): 1) Happiness (G. Guzzinati). 2) Ingegno. 7 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 20; 11, 16; (61). 68. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 19.410 per 100 lire. *Pr. degli Approdi* (L. 600.000 m 1680): 1) Wessex (G. Guzzinati). 2) Boleko. 7 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 16; 12, 14; (28). 31.

Cestisti dei Ricreatori Comunali

Il rompete le righe per la squadra allievi di pallacanestro dei Ricreatori Comunali dopo una brillante stagione che li ha visti secondi nel campionato provinciale e vincitori del trofeo «Melloni» e del trofeo «E. Toti». (Foto Attualità)

Trofeo Leo Brunner allievi: finale Milan-Lubiana

SUCCESSO TECNICO (MA SCARSO PUBBLICO) DEL TORNEO CALCISTICO GIOVANILE

Il Milan nettamente sui viennesi Cedono nella ripresa gli alabardati

Calcio giovanile internazionale sul palcoscenico dello stadio Grezar. Diciassettenni di belle speranze e di diversa scuola (quella italiana rappresentata da Milan e Triestina e quella danubiana da Austria di Vienna e Olimpija di Lubiana) a mettere in mostra il proprio talento nella prima edizione del Trofeo Leo Brunner, dedicato alla memoria di colui che fu presidente della società alabardata nell'immediato dopoguerra ininterrottamente dal 1946 al 1953. Il ricordo di Brunner rievoca nostalgie profonde, di quando la Unione si batteva gloriosamente nel massimo campionato nazionale e in particolare di quando nella stagione d'oro 1947-48 gli alabardati furono vice campioni preceduti soltanto dal grande Torino.

Dalla nostalgia alla speranza. Ed è con questo animo che gli «allievi» della Triestina si sono schierati alla presentazione delle squadre: il futuro della società alabardata sta forse nel loro desiderio di emergere, nella forza di un vivaio inariditosi probabilmente non per se stesso ma per il mancato coraggio in anni trascorsi di guardarvi dentro e di scorgervi qualcosa. Con la speranza che qualcosa cambi finalmente, ridando fiducia ai ragazzi cresciuti in casa, questo trofeo internazionale acquista un valore particolare, oltre che essere di per sé un'iniziativa notevole dal punto di vista organizzativo.

Dopo la cerimonia della presentazione, sono scese in campo per la prima semifinale Milan e Austria di Vienna.

Milan - Austria 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 19' Rossi, al 22' Tresoldi. MILAN: Vanucci; Trabalza, Lazzaro; Mariani, Pieroni, Maldera; Rossi, Negri, Tresoldi, De Nadai (Rizzi), Quartieri (De Florido). AUSTRIA VIENNA: Kucera; Sara, Obermaier; Duff, Klima, Samwald; Wita, Kosch, Gudl, Hoda, Netuschill. ARBITRO: Tamburin.

Cronaca lampo dell'incontro di apertura. I primi affondi sono dei rossoneri, con l'ala destra Rossi (da Staranzano!) e il centravanti Tresoldi, favoriti nei loro scambi dal fatto che la difesa austriaca gioca con gli uomini in linea. Il gioco ristagna poi a centrocampo, con i viennesi che si fanno qualche volta pericolosi con le loro azioni manovrate. Più efficace però il gioco rossonero, basato su rapide offensive in contropiede. In una di queste va via lo sgusciante Rossi spostato al centro ed è il primo gol. Tre minuti dopo raddoppia Tresoldi, favorito da una incertezza della difesa austriaca. Il Milan va al riposo in vantaggio di due reti; nella ripresa non forza e conserva il risultato, fallendo in contropiede diverse occasioni.

Olimpija - Triestina 4-1

MARCATORI: nel p.t. al 14' Bretti, al 27' Zagorac; nella ripresa al 2' Sinko, al 7' Dorrievic, all'11'' Sinko. TRIESTINA: Seppini; Vichi, Gnesda; Olivo, Pintus, Bretti; Ludvig, Motton, Tugliach, Bernabei, Rakar. Lanza, Manzon, Plet. OLIMPIJA LUBIANA: Novak; Zagorac, Stoilkovski; Osoinik, Iskra, Motoh; Skafar (Poje), Drubez, Rozic, Sinko, Dorrievic. ARBITRO: Spangaro.

Triestina e Olimpija di Lubiana di fronte nel secondo incontro di una serata che avrebbe meritato una maggiore cornice di pubblico. La squadra alabardata si presenta priva di Naldi. Si fa per prima pericolosa la Olimpija: una punizione del centromediano Iskra lambisce il sette. La difesa alabardata si salva poi da una critica situazione, mentre l'attaccante Rakar si mette subito in luce. Alla seconda occasione si procura un corner e Bretti dall'azione susseguente mette in rete con un bolide dal limite dell'area: è il quarto d'ora.

I piccoli alabardati, dopo il timido avvio, si rinfrancano man mano. Tugliach, centravanti per l'occasione, si muove su tutto il fronte e sfiora il gol con una puntata parata a terra dal portiere ospite. Al 25' gran tiro di Bernabei che il portiere non trattiene: Tugliach per un attimo non arriva. Improvvisamente il pareggio degli ospiti con il mediano destro Osoinik.

Nella ripresa i biancoverdi di Lubiana mettono in mostra la loro miglior impostazione corale, con Rozic e Sinko su tutti. La mezzala sinistra Sinko porta subito in vantaggio la propria squadra con un colpo di testa su cross dalla sinistra. Poco dopo va via il centravanti Rozic che porge all'ala sinistra ed è il terzo gol. Una magnifica azione personale del mezzo sinistro Sinko porta a quattro le reti.

Su rovesciamento di fronte Tugliach sfiora la traversa. Una bella azione Rakar Tugliach chiude praticamente la partita. Di più non era lecito pretendere dagli allievi alabardati contro lo squadrone biancoverde: tra Milan e Olimpija sarà una finale tutta da vedere.

Ezio Lipott

(Foto de Rota)

Olimpija Lubiana - Triestina 4-1 — La rete del pareggio degli sloveni, dopo il gol di Bretti

STASERA LE FINALI

Valcareggi e Rocco premieranno i vincitori

Alla serata conclusiva del Trofeo Leo Brunner hanno annunciato la loro presenza Nereo Rocco e Ferruccio Valcareggi. Il commissario tecnico della Nazionale consegnerà al capitano della squadra vincente l'artistico Trofeo Brunner messo in palio dall'avv. Tristano Columml, componente dell'attuale comitato di reggenza dell'Unione Sportiva Triestina.

Alle ore 20.30 scenderanno in campo Austria di Vienna e Triestina nella finale di consolazione per il terzo posto. La finalissima fra Milan e Olimpija di Lubiana si inizierà alle 21.45 e al termine dell'incontro avrà luogo la premiazione sul campo.

Corsi di nuoto alla piscina di Grignano

L'Edera organizza dei corsi mensili di nuoto presso la piscina scoperta del primo stabilimento balneare di Grignano. I corsi sono riservati ai giovani d'ambo i sessi, di età non superiore ai 12 anni. Il primo turno avrà inizio mercoledì 1.o luglio. Per chiarimenti e iscrizioni rivolgersi domani dalle 19 alle 20 presso la sede in via Machiavelli 3, e successivamente allo stabilimento balneare dalle ore 8.30 alle 10.30.

ESORDIENTI ALLIEVI E DILETTANTI IMPEGNATI SULLE STRADE DELLA NOSTRA REGIONE

BARATTIN IN VOLATA SI AFFERMA A VIGONOVO

Vigonovo, 28

Graziano Barattin ha meritatamente vinto il primo Gran Premio Mostra del Mobile Neziosi, gara riservata ai dilettanti, organizzata dalla Società Ciclistica Sacilese, svoltasi oggi a Vigonovo. La corsa, molto combattuta e veloce ,si è animata sin dal via, quando Nadal della Sacilese con uno scatto si è avvantaggiato sul gruppo. La sua fuga però è durata poco; infatti una foratura dopo pochi chilometri ha favorito il ricongiungimento. Il gruppo compatto ha continuato così la corsa ad andatura apbastanza sostenuta; diversi sono stati i tentativi di fuga, sempre però sventati dai migliori nelle prime posizioni.

Tutti insieme sino al sesto giro, quando Mansutti della S.C. La Selettiva ha operato un poderoso allungo e ha in breve guadagnato un lieve vantaggio sul gruppo, sorpreso dall'azione possente del forte corridore. Il tentativo di Mansutti sembrava avere buon esito, quando nel corso del settimo giro il gruppo si è riportato sul fuggitivo.

Il gruppo compatto ha così iniziato l'ultimo giro, nel corso del quale dieci corridori si sono avvantaggiati. Trovato subito l'accordo, i fuggitivi sono giunti sul traguardo, dove Barattin ha avuto la meglio su Toresin, a 20" Ostanello ha regolato il resto del plotone.

ORDINE DI ARRIVO

1) Graziano Barattin (Rinascita Roncadelle) che compie gli 81 km del percorso in ore 2 e 10' alla media di km 37,385; 2) Mario Toresin (Coin Mestre) s.t.; 3) Giuliano Rosani (U.S. Basso Piave) s.t.; 4) Alvezio Stefani (U.C.S. Toffoletto) s.t.; 5) Severino Fantin (G.S. Pontoni Pascolo) s.t.; 6) Orlando Zaghet (G.S. Casagrande) s.t.; 7) Dionisio Battoia (G.S. Bellotti) s.t.; 8) Duilio Bettiol (G.S. Tognana Pinarello) s.t.; 9) Riccardo Padoa (G.S. Rinascita Roncadelle) s.t.; 10) Paolo Ostanello (U.S. Basso Piave) a 20"; seguono altri corridori con distacchi vari.

Il trofeo Impresa Doigo è stato assegnato alla Società Rinascita Roncadelle.

Memo Scarabellotto

Qualizza profeta in patria è primo nel Trofeo Natisone

San Pietro al Natisone, 28

Claudio Qualizza, profeta in patria, si è aggiudicato per distacco il III Trofeo Valli del Natisone, giungendo tutto solo al traguardo di San Pietro al Natisone con un vantaggio di 2' sui più tenaci inseguitori, primi tra essi i triestini Franco Omari e Paolo Giorgetti che hanno conquistato nell'ordine i posti d'onore. La competizione, organizzata dal V. C. Cividale, è stata vissuta senza risparmio di energie da parte di oltre una trentina di concorrenti, che si sono dati battaglia lungo l'arco dei 117 chilometri del percorso e che hanno dovuto lottare a denti stretti, non solo per la durezza del tracciato che comprendeva alcune notevoli asperità, quali soprattutto lo strappo di San Quirino, ma anche col caldo eccezionale che ha letteralmente falcidiato il lotto dei partecipanti.

Qualizza, che già si era distinto nella fase iniziale della contesa, dopo aver rintuzzato le velleità offensive dei più qualificati alla vittoria finale, bene codiuvato dal compagno di squadra Ivano Cont,, si è scatenato quando mancavano circa 12 chilometri all'arrivo e approfittando appunto dell'incertezza del plotoncino dei superstiti ha aumentato via via l'andatura, assicurandosi un successo ampiamente meritato.

Rimane il dubbio se Omari e Giorgetti, con maggiore attenzione avrebbero potuto evitare la fuga solitaria del vincitore; resta tuttavia la bella prova di Qualizza, un dilettante che sta acquisendo sempre più in scioltezza e che finalmente crede nelle sue riconosciute qualità di passista.

Festa grossa dunque in casa del V.C. Cividale, che ha avuto, oltre alla soddisfazione della vittoria assoluta, anche il lodevole piazzamento di Ivano Cont, quinto nell'ordine d'arrivo. Al V.C. Cividale, appunto grazie ai due portacolori Qualizza e Cont, è stato assegnato il III Trofeo Valli del Natisone. C'erano alla partenza anche diversi corridori del Veneto; tra essi i migliori sono stati Luigi Venturato del G.S. Crich di Treviso, Danilo Zandarin, anch'egli del G.S. Crich e Giovanni Flaiban dell'U. C. Vittorio Veneto al quale ultimo va riconosciuto il merito di aver tentato nella fase finale di riportare il gruppo degli inseguitori sul fuggitivo Qualizza.

Luciano Golinelli

ORDINE D'ARRIVO

1) Claudio Qualizza (Velo Club Cividale Val Natisone) km 117 in ore 3 e 3', media km 38,361;

2) Franco Omari (Coppi-Hausbrandt) a 2'; 3) Paolo Giorgietti (Bartali-Rovis) s.t.; 4) Luigi Venturato (Crich Libertas Treviso) s.t.; 5) Ivano Cont (Velo Club Cividale Val Natisone) s.t.; 6) Danilo Zandarin (Crich Libertas Treviso) s.t.; 7) Giovanni Flaiban (Vittorio Veneto) s.t.; 8) Giacomo Becciu (Enal Laipacco Udine) a 5'; 9) Mauro Pesante (Velo Club Cividale) a 8'; 10) Giuseppe Turcato (Zanon Padova) a 15'.

Dilettanti italiani al Giro di Jugoslavia

Si è iniziato ieri il giro ciclistico della Jugoslavia, competizione dilettantistica internazionale cui partecipano 11 squadre in rappresentanza di Algeria, Olanda, Polonia, Cecoslovacchia, Bulgaria, Lussemburgo, Romania, Svizzera, Francia, Jugoslavia e Italia. La competizione ha preso il via a Bor e si concluderà il 5 luglio a Medolino. La formazione italiana è composta da sette corridori appartenenti a squadre venete e friulane e cioè Buffa, Piccin, Da Ros, Bedendo, Dassié, Vidotto e Morutto. Dirige l'équipe il maestro dello sport Edoardo Gregori; accompagnatore ufficiale l'ispettore della FCI Michele Turitto.

Di particolare rilievo le tappe che riguardano la nostra regione, la Krani-Udine di km 170 che il 4 luglio raggiungerà il capoluogo friulano attraverso il valico di Stupizza, toccando Cividale, Attimis, Nimis, Tricesimo, Leonacco, Pagnacco, con arrivo a Udine, in viale Leonardo da Vinci verso le 17.15, e la Trieste-Pola del 5 luglio, con partenza da Montebello alle 10 antimeridiane. Le tappe che si svolgeranno nel nostro territorio sono patrocinate dall'Ente regione, Assessorato allo sport e sono organizzate dall'Associazione ciclistica Udinese.

VETERANI

Al triestino Semenzato il circuito di Blessano

Blessano, 28

Mansueto Semenzato, della U.C. Coppi-Hausbrandt di Trieste, ha vinto in volata il VII Circuito di Blessano, competizione ciclistica riservata alla categoria veterani, che ha visto alla partenza 34 concorrenti del Veneto e della nostra regione. Semenzato ha condotto l'azione decisiva insieme a Tedesco, Billato e Gradenigo al terzo giro e si è assicurato il successo scattando ai 300 metri con autorità e prevalendo di oltre una decina di metri sui compagni di fuga, che contavano nelle file due appartenenti all'Aurora di Udine.

Ordine d'arrivo: 1) Semenzato Mansueto U.C.F. Hausbrandt, che compie i km 65 in ore 1.39' media km 39,394; 2) Tedesco Duilio (Aurora Udine) s.t.; 3) Billato Renato (Zanon Padova) s.t.; 4) Gradenigo Guido (Aurora Udine) s.t.; 5) Billato Lavinio (Zanon Padova) a 1'; 6) Tosato Mario (Giorgione) s.t.; 7) Zamprogna Mario (Giorgione) s.t.; 8) Steffilongo Silvano (Coppi-Hausbrandt) s.t.; 9) Turatto Vincenzo (Zanon Padova); 10) Bergamasco Antonio (Dop. Az. Triestino); 11) Zanuttin Umberto (Zanon Padova); 12) Mauri Antonio (Coppi - Hausbrandt); 13) Steffilongo Bruno (Coppi-Hausbrandt); 14) Boscaro Romeo (Daina Mira); 15) Giustina Giordano (Fornara Ronchi).

BECKENBAUER

■ Il giocatore della Nazionale della Germania Occidentale Franz Beckenbauer è giunto a Scena, vicino a Merano, per un periodo di vacanze con la moglie e i tre figli. Lo atleta è stato accolto dalla banda musicale di Scena e dal Sindaco.

DUE ESORDIENTI TRIESTINI DOMINANO IL CAMPO A COLLOREDO

ACCOPPIATA DELLA BARTALI-ROVIS CON LE RUOTE DI BORTOLUZZI E ROMANO

Colloredo di Prato, 28

Accoppiata della Bartali Rovis di Trieste nella combattuta competizione riservata alla categoria esordienti; ha vinto Franco Bortoluzzi, che ha battuto in volata il compagno di colori Franco Romano, a conclusione di un serrato duello che ha visto i due triestini all'avanguardia della corsa negli ultimi quindici chilometri e primi all'arrivo con 2'30" di vantaggio sui più qualificati concorrenti della regione. E' stata questa una piacevole sorpresa per gli entusiasti tecnici della Bartali-Rovis, che hanno finalmente raccolto i frutti di una accurata preparazione nel campo delle giovani leve. Brillante come al solito la corsa di Sandro Tioni della Libertas Pfaff di Ceresetto, ma il forte velocista friulano è stato colto in netto contropiede dai due giuliani e a nulla è valso il formidabile ricupero finale condotto con comunità di intenti col cividalese De Sabata, nonché con Plet, Vicario e altri. La Bartali-Rovis si è aggiudicata la maggior parte dei premi compresa la medaglia d'oro messa in palio dagli organizzatori della Libertas Pfaff di Ceresetto e l'altre medaglie d'oro della P. cantine f.lli Antonutti.

Ordine d'arrivo. 1) Franco Bortoluzzi (Bartali-Rovis Trieste) in ore 1.30' alla media di km 40; 2) Franco Romano (id.) s.t.; 3) Giorgio De Sabata (V. C. Cividale) a 2'30"); 4) Sandro Tioni (Libertas Pfaff di Ceresetto); 5) Gerardo Plet (G. S. Romans); 6) Giuliano Vicario (Libertas Ceresetto); 7) Giuliano Luvisoni (G. S. Aurora); 8) Tiberio Morat (G. S. Scarpis di Bannia); 9) Angelo Palaro (G. S. Valvasone); 10) Pietro Del Forno (Libertas Ceresetto) tutti col tempo di De Sabata.

Pallavolo ENAL

Si sono conclusi i gironi eliminatori del torneo di pallavolo organizzato dall'ENAL a carattere interaziendale.

I risultati della IX giornata sono i seguenti: girone A: Lloyd Triestino - Fiat 34-30; Crda - Miramare 30-11; Comit-Sip 30-0; VV.F.-Regione 40-32; girone B: Don Baxter - Cciaa 30-18; Arsenale Triestino-Banco Napoli 30-12; Adriaclub-Arac 30-17; Esattoria-Acegat 41-32.

Classifica: girone A: 1) VV.F. p. 16; 2) Comit 14; 3) Ass. Generali 10 (q.s. 1,25); 4) Regione 10 (q.s. 1,20); 5) Crda 10 (q.s. 1,11); 6) Miramare 6; 7) Sip 5; 8) Lloyd Triestino 2; 9) Fiat 0. Girone B: 1) Adriaclub p. 16; 2) Esattoria 14; 3) Acegat 10; 4) Arac 8 (q.s. 1,12); 5) Credit 8 (q.s. 0,90); 6) Don Baxter 7; 7) Arsenale Tr. 6; 8) Banco Napoli 2; 9) Cciaa 0.

In base alle classifiche, alle finali sono ammesse VV.F., Comit, Ass. Generali, Adriaclub, Esattoria e Acegat.

VECCHIE GLORIE

Triestina - Udinese sabato al «Grezar»

Le «vecchie glorie» calcistiche della Triestina e dell'Udinese si contenderanno sabato prossimo in notturna allo stadio «Grezar» il primo trofeo «Grandi Magazzini Giovanni». Nelle due compagini rivedremo alcuni dei giocatori rossoalabardati e bianconeri più famosi che anni addietro hanno militato nel massimo campionato. Gli organizzatori sperano di poter ripresentare agli sportivi triestini Gino Colaussi, campione del mondo nel 1938, che attualmente si trova a Latina ma dovrebbe rientrare in sede fra alcuni giorni, nonché Ferruccio Valcareggi, il tecnico che in Messico ha portato l'Italia al secondo posto.

La partita avrà inizio alle ore 21.15.

LATINA INTERCLUB

■ La squadra triestina di calcio del Latina Assicurazioni Interclub è stata eliminata dal torneo estivo a sei giocatori organizzato a Milano. Alla compagine locale, composta da Zadel (Adria), Gombac, Godas e Di Benedetto (Arsenale) e Grimm Edera), non è stato sufficiente l'1-1 per superare il turno. I triestini sono stati quanto mai sfortunati, in quanto per ben quattro volte (3 con Godas e una con Di Benedetto) la palla è stata respinta dai pali della porta avversaria.

I campioni del piattello

(Foto Muggia)

Sei dei migliori esponenti del valoroso gruppo di tiratori della S.T.T.V. di Trieste. Sopra: Coluppi, campione sociale piattello-fossa; Spanu, campione sociale skeet; sotto, la squadra vincitrice della gara di tiro al piattello nell'incontro triangolare Carinzia-Slovenia-Trieste: Franco Giannella, Giuseppe Somma, Renzo Coceani, Romeo Scordino.

Compiute tre prime salite dagli alpinisti della XXX Ottobre

La montagna non conosce stagioni: con la neve ospita gli sciatori, con le prime belle giornate gli alpinisti che, puntuali come sempre, si avvicinano alle pareti con rinnovata vigoria ma sempre con lo stesso spirito che anima tutti gli uomini di montagna. Il lavoro che viene fatto d'estate è frutto di una lunga preparazione invernale, più che altro psicologica, fatta di programmi di nuove conquiste. Ogni alpinista porta nel cuore e nella mente le più belle imprese dei più famosi colleghi e nutre la speranza di riuscire a conquistare qualcosa di suo.

Trieste è stata sempre validissima nel campo alpinistico con imprese che hanno fatto storia. La XXX Ottobre ha scritto molte belle pagine, affrontando salite con percorsi nuovi e a tutti i livelli di difficoltà, un po' ovunque e in particolare sui gruppi dolomitici. Ci sono state anche delusioni, ma la gioia della vittoria e della conquista ha sempre dato nuova forza ai rocciatori trentottobrini.

Nelle ultime due domeniche il frutto di una buona semina è venuto, con la effettuazione di tre prime salite. Una di queste fa spicco per grandiosità e difficoltà: la parete ovest dello Spiz d'Agner Nord, nel gruppo dell'Agner, una muraglia di 800 metri sulla quale tanti grandi nomi dell'alpinismo italiano e tedesco avevano posato gli sguardi; ma questa volta sono arrivati prima quelli della XXX Ottobre. Infatti, sabato 20 giugno, dopo aver sostato nella valle di S. Lucano in attesa che la pioggia se ne andasse, appena il tempo si è ristabilito, la cordata composta da Enzo Cozzolino e Luciano Corsi partiva all'attacco.

Dopo due ore di marcia sostenuta, i due rocciatori arrivavano sotto la parete che già era stata studiata; questa presenta un grandioso, caratteristico, sistema di «diedri» e fessure, che è la direttiva dell'ascensione. Partiti ben preparati e ben decisi a vincere, dopo nove ore di lotta, essi toccavano la cima, increduli di aver tracciato un nuovo itinerario di grande difficoltà. Questa via presenta infatti passaggi di 5.o e 6.o grado in arrampicata libera; erano tanto increduli che, anche se certi di aver compiuto la prima ascensione della parete ovest dello Spiz d'Agner Nord, andavano ad informarsi negli ambienti più qualificati per sapere se veramente quella meravigliosa parete non fosse mai stata superata prima, avendo così la desiderata conferma.

Un'altra cordata, composta dai rocciatori Roberto Priolo e Tullio Ogrisi, ha portato felicemente a termine due prime ascensioni. La prima nel Gruppo del Popera, dove è stata salita la Croda del Tacco, una via di circa 400 metri, con difficoltà di 4.o grado. L'altra, nel Gruppo della Moiazza, dove è stata vinta la parete sud-ovest del Campanile dei Zoldani, tracciando una via di quasi 500 metri con difficoltà di 5.o grado, che aggiungendosi alle altre nella tradizione più alta del sodalizio triestino lascia aperte le speranze per una stagione ricca di affermazioni.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite ne nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

CERCASI domestica preferibilmente stabile giovane referenziata trattamento ottimo, posizione centrale, villeggiatura; telef. 35660. 73934 B

CERCASI prestaservizi per S. Croce mare ore da combinarsi. Telefonare 224108. 49353 B

CERCASI prestaservizi 8-16 piazza Carlo Alberto ottimo stipendio telefonare 29002. 49183 B

GIOVANE coppia italo-slava assumerebbe da subito signorina italiana o jugoslava per aiuto lavori domestici. Assicuransi trattamento familiare stipendio ottimo et assicurazioni sociali. Inviare curriculum, referenze. Carlo Fabiano, viale Libertà 106, 95129, Catania. 49483 B

CERCASI prestaservizi referenziata per Gretta, 3 ore mattina, 3-4 volte alla settimana. Telefonare 410105. 25826 B

DOMESTICA per servizio intero cerca famiglia Lorenzi; telefonare 90333. 26235 B

INGEGNERE residente Messina con sei figli età 14-9 anni senza madre, cerca distintissima colta trentenne, governo casa. Scrivere ing. Terranova, Giordano Bruno 75 Messina. 6130 B

OFFRO a signora giovane stanza con servizi in cambio lavori domestici. Cassetta 49267 B SPI.

PRESTASERVIZI capace coniugi soli cercasi mattina telefonare martedì tel. 30150. 26215 B

PRESTASERVIZI capace cercasi ore mattino zona Faro, telefono 412300. 73858 B

PRESTASERVIZI capace referenziata cerca piccola famiglia ore 8-17, offerte Cassetta 25814 B SPI.

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-16 cercasi telefonare 38711. 49279 B

STABILE capace governo casa cerca piccola famiglia con aiuto giornaliero ottima retribuzione sistemazione appartamentino. Telefon. 412608 martedì ore 9.30-12.30. 49353 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO stampare, ritoccare negative, offresi. Telefonare 35729, signor Furio 49409 C

BABY SITTER offresi ore serali telefonare 747877. 49299 C

DINAMICO 30.enne esperienza quindicinnale mansioni direttive ramo acquisti vendite settore abbigliamento calzature articoli sportivi prenderebbe in esame offerte adeguate sue capacità. Indirizzare Cassetta 26191 C, SPI.

DIPLOMATO pluridecennale esperienza vendite forte comunicativa serietà atto programmazioni commerciali esaminerebbe proposte da aziende industriali commerciali in sviluppo. Cassetta 47706 C SPI.

ESPERTO autista venditore referenziato offresi a seria ditta per consegne città o provincia, escluso lavoro stagionale. Cassetta 26229 C SPI.

GEOMETRA 30enne, **dipendente organismo internazionale, esperto progettazione, manutenzione, direttore lavori ed assistente - contrario, amministrazione personale, ottimo inglese, esaminerebbe, serie proposte zona Trieste o limitrofe. Cassetta 25754 C SPI.**

INFERMIERA diplomata per ambulanza medica ore pomeridiane esclusi contributi assistenziali offresi, telefonare 34594 ore 16-20. 47740 C

PENSIONATA per cassiera guardarobiera offresi. Cassetta 49277 C, SPI.

PENSIONATO cerca qualunque lavoro solo al mattino. Cassetta 49265 C, SPI.

RAGIONIERA 23enne pratica perfetto sloveno buono serbocroato tedesco inglese, offresi. Cassetta 47754 C SPI.

RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa cerca adeguato impiego zona Trieste. Cassetta 49297 C SPI.

SEGRETARIA azienda offresi impiego mezza giornata o assume lavoro contabilità proprio domicilio. Telefonare 2307 Gorizia ore ufficio. 214 C

SIGNORA offresi accompagnatrice bambini oltre 4 anni, telef. 765446. 26219 C

SIGNORINA colta conoscenza tedesco inglese offresi, accompagnatrice signora anziana anche viaggio cassetta 49351 C SPI.

STUDENTESSA cerca occupazione mesi estivi solo mattino tel. 814624. 49283 C

VETRINISTA esperto abbigliamento et biancheria uomo donna bambino saltuario o fisso. Offresi tel. 33946. 49441 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A. A. A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti prezzi modici; tel. 732054. 26193 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, semilavabile offresi, prontamente, telefonare 35729. 49409 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27 tel. 90497. 49213 CC

ANTILOPE pelle liscia pulisce smacchia ricolora in tinte moda con garanzia, pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 26185 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6 Tel 750895. 49401 CC

DITTA artigiana esegue impianti riscaldamento sanitari rubinetterie modifiche riparazioni in genere, tel. 810567. 26177 CC

FALEGNAME esegue lavori su ordinazione, riparazioni in genere. Tel. 32582. 26223 CC

INSTALLATORE acqua gas impianti sanitari modifiche riparazioni accurate tel. 764482. 49347 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, tel. 765255. 46126 CC

OFFRESI muratore piastrellista prezzi modici tel. 822118. 25796 CC

PITTORE decoratore esegue stanze appartamenti tappezzeria in carta. Tel. 747962. 6143 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici tel. 723823. 49263 CC

RIPARAZIONI radio transistori giradischi registratori televisori rasoi. Universalradio, via Settefontane 1. 48131 CC

TAPPEZZIERE materassaio rinnova suste divani poltrone, coltrinaggi tendaggi telefono 731236. 49323 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio, telefono 417131 49303 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti, domicilio, garanzia mobili, serietà telefono 69442. 24984 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A. APPRENDISTA commessa parli sloveno cercasi. Corso Umberto Saba 38. 49501 D

A. APPRENDISTA commessa stabile cerca autoaccessori. - Presentarsi Settefontane n. 32 25786 D

A. PANIFICIO cerca commessa o apprendista. Via Combi 26. Jerian. 47712 D

A. STIRATRICE, aiuto stiratrice, generica, lavanderia cerca Detergente Flavia 7/1. 25752 D

ACCONCIATURE Franco assume parrucchiere mezzelavoranti apprendiste anche giornaliere, ottime retribuzioni. Tel. 726341. 49435 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagno immediato. Scrivere Buemi casella postale 153 - 98100 Messina. 6131 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Guadagno immediato. Scrivere Bu-Ca casella postale 155-98100 Messina. 6132 D

AIUTO o apprendista commessa per panificio domeniche libere cercasi via Roma 28. 49257 D

AIUTO banconiere, giovane pratico cercasi prontamente presentarsi mattinata caffè Stella Polare. 73904 D

AMBOSESSI anche studenti disponibilità anche mezza giornata facile lavoro forti guadagni assicuriamo pronta occupazione Chimtec, Matteotti 5 martedì 10-12 15-1630. 49307 D

APPRENDISTA commessa cerca abbigliamento signora Faro, via Carducci 23. 3095 D

APPRENDISTA primo impiego e lavorante capace assumonsi prontamente Salone Lucio, via S. Nicolò 8. 73952 D

APPRENDISTA commessa cercasi Paradiso della Seta. Presentarsi o telefonare 730292 ore 17-19. 25764 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsia», passo Goldoni. 25762 D

APPRENDISTA cerca officina, via Lazzaretto Vecchio n. 22. 49387 D

APPRENDISTA anche primo impiego e mezza lavorante cerca Salone Ady, telefono 744788. 73976 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Cartoleria ABC, viale XX Settembre 23. 3093 D

APPRENDISTA calzature cercasi telefonare 730296. 49311 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Tuttosport, viale XX Settembre 18. 3093 D

APPRENDISTA cercasi negozio calzature barbiere Molino a Vento 3. 73960 D

APPRENDISTA pellicciaia volonterosa cerca pellicceria Millo, via Dante 7. 73982 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi ottimo trattamento, telefonare 741558. 49455 D

APPRENDISTA cercasi salone Luana, Settefontane 3 47716 D

APPRENDISTE ramo calzature cerca negozio Castiglioni, piazza Goldoni. 49371 D

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglierie confezioni uomo donna e mercerie varie, possibilmente conoscenza sloveno e-o croato cercansi per subito, trattamento buono. Presentarsi Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6, tel. 31863. 25788 D

APPRENDISTI idraulici elettricisti 15-16 anni cercansi. Officina via Torrebianca 15. 3094 D

APPRENDISTI commessi ambosessi cerca azienda tessile, tel. 94821. 49325 D

APPRENDISTI elettricisti assumonsi buon trattamento, martedì officina via della Tesa 8, tel. 731339 - 810108. 49461 D

APPRENDISTI officina meccanica carpenteria ferro cerca Fabbromeccanica. Tel. 411111. 75924 D

ASSUMIAMO ragazzo per laboratorio artigiano. Telefonare 744200. 73974 D

AUTISTA consegna merce cercasi, tel. 94821. 49325 D

AZIENDA cerca collaboratrice 16-18 anni, escluso periodo feriale, possibilità miglioramento. Cassetta 25792 D, SPI.

BANCONIERA cercasi bar India. Via Matteotti 28. Lunedì ore 11-18. 49499 D

CAMERIERE, cameriera, aiuto cuoca cercansi, massimo stipendio. Telefonare 80221 Grado. 240 D

CARPENTIERI e manovali **specializzati cerca industria zona industriale telefon. 812394.** 49319. D

CARPENTIERI in ferro pratici officina cerca Fabbromeccanica. Tel. 411111 73922 D

CASSIERA pratica per ristorante bar cercasi cassetta 73916 D SPI.

CASSIERA cerca Faro, Carducci 23. 3095 D

CERCANSI commessa e aiuto commessa. Pasticceria Colussi, corso Saba. 49405 D

CERCASI parrucchiera capace, via Udine 1, tel. 36756. 49457 D

CERCASI apprendista parrucchiera salone Gianna, via F. Filzi 21 tel. 29475. 47762 D

CERCASI ragazza bar latteria via Donadoni 34, tel. 95479. 47730 D

CERCASI segretaria con pratica e conoscenza lingue. Assunzione pronta. Albergo Venezia Grado. 49187 D

CERCASI apprendista macellaio, buona paga. Via di Roiano 5, Gustini. 49453 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa panificio Mosco, via S. Lazzaro 5 tel 38046. 49345 D

CERCASI chef de rang buona conoscenza inglese per nave passeggeri adibita crociere USA. Cassetta 28 B SPI 16121 Genova. 6149 D

CERCASI personale pratici frutta rivolgersi chiosco frutta via Slataper 7, piazza Ospedale. 25758 D

CERCASI lavorante apprendista sarta anche ore da combinarsi telefonare 96832. 25760 D

CERCASI commessa per frutta verdura mezza giornata, via Ghirlandaio 22/6. 49425 D

CERCASI lavorante parrucchiera solo pomeriggio, salone Wanda, via Boccaccio 6 tel. 28671. 49261 D

CERCASI apprendista parrucchiera telefonare 744058. 49271 D

CERCASI impiegata giovane dinamica buona volontà. Telefonare 5787 Gorizia. 49443 D

CERCASI apprendista. Masutti via Muratti 4. 49385 D

CERCASI stenodattilografa bella presenza per lavoro pomeridiano. Telef. 729207, signor Carluccio. 73962 D

CERCASI cameriere donne per bar anche senza pratica anni 20-25 bella presenza possibilmente conoscenza tedesco-inglese. Ottimo stipendio con alloggio Gaststätte tenne - 872 Schweinfurt, Johannisgasse 4, Germania occidentale. 25577 D

CERCASI aiuto commessa panificio Urdih, via Giulia 11. 49343 D

CERCASI aiuto banconiera bar Neri, via Combi 18 49331 D

CERCASI urgenza signorina ufficio primo impiego telefonare 733338, 732362. 49329 D

33N728 pcf333 i3 etao et etao

CERCASI ragazza, panetteria Madonnina n. 12. 49413 D

CERCASI impiegata venti-venticinquenne, anche senza titolo studio. Presentarsi martedì v. Pascoli 25, Amministrazione. 49410 D

CERCASI impiegato esterno interno con patente auto. Telefonare solo mattina al 225215. 73978 D

CERCASI frigorista veramente capace. Scrivere cassetta n. 73958 D, SPI.

CERCASI urgentemente commessa negozio abbigliamento. Tel. casa 24867, negozio 28697. 73954 D

CERCASI manicure pedicure pratica Salone Martisa, telef. 96998. 25770 D

CERCASI operaio idraulico o riscaldamento. Ditta Bucai, via Amicis n. 19, dalle 8 alle 9. 25776 D

CERCASI cameriere-a o comis con esperienza. Ingaggio immediato. Albergo Venezia Grado. 49187 D

CERCASI aiuto commessa bella presenza. Cercasi pasticcere capace, panificio Stolfa, XX Settembre n. 9. 127 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Presentarsi viale Ippodromo 2. 73988 D

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
BUIE: chiosco del Vjesnik (piazza)
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

CERCASI persona fiducia referenziato possibilmente ex carabiniere o finanziere per lavoro di cassa in esercizio pubblico. Telefonare dalle 10 alle 13 al n. 29589 47736 D

CERCASI ragioniere/a veramente capace dinamico conoscenza vari lavori ufficio con mansioni carico scarico merci magazzino. Presentarsi Zinelli-Perizzi via San Nicolò 32 ore 19.30-20. 48145 D

CERCASI impiegata anche primo impiego per ufficio importex. Indispensabile conoscenza croato. Telefonare n. 724310. 49495 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana; attività seria, facile, femminile; con possibilità di guadagno di 10.000-15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse. Per informazioni telefonare: Signora Grandi 38780, martedì dalle 8.30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCHIAMO personale maschile e femminile avente disponibile anche mezza giornata per contatti con clientela selezionata. Cassetta 46472 D, SPI.

COMMESSA abbigliamento signora cerca Faro, Carducci 23. 3095 D

COMMESSA calzature pratica, capace cercasi. Cassetta 47776 D, SPI.

COMMESSE/I apprendiste/i assumonsi subito. Negozio calzature Bata, piazza Borsa. Presentarsi da lunedì ore 9 in poi. 48807 D

COMMESSE ramo calzature cerca negozio Castiglioni, piazza Goldoni. 49371 D

COMMESSI e commesse cerca azienda tessile, tel. 94821. 49325 D

CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere: Gangi, Casella postale 283 Napoli. 6134 D

CROATO corrispondente assume ditta, curriculum. Cassetta 49421 D, SPI.

GODINA confezioni cerca giovane commesso militesente, pratico abbigliamento, ottime condizioni. Telefonare 61373. 49389 D

CUOCO perfezionato stabile forte stipendio cerco tel. 20115. 73896 D

DICIASSETTENNE bella presenza cerca ditta commerciale per mansioni di fiducia, dati e referenze manoscritti, scrivere cassetta 73984 D, SPI.

DITTA import export cerca dinamica impiegata buona corrispondente commerciale tedesco, inglese, desiderando pronto impiego duraturo migliorare posizione buono stipendio scrivere breve curriculum indirizzando a cassetta 73888 D SPI Trieste.

ELETTRICISTI operai mezzilavoranti apprendisti per impianti civili industriali, buone condizioni assumiamo martedì rivolgersi officina via della Tesa 8, telef. 731339 - 810108. 49461 D

ELETTRICISTI trasfertisti, veramente abili cerca importante società per lavoro continuativo. Scrivere specificando studi, posti occupati e pretese a cassetta 3045 SPI 10100 Torino. 6155 D

FALEGNAME provetto macchinista, cercasi referenziare casella n. 26217 D SPI.

FALEGNAMI giovani assumiamo. Telefonare 411075. 49403 D

FATTORINO-A cerca ufficio viaggi massimo 15 anni per lavoro stagionale 4 ore mattino Cassetta 3065 D SPI.

IMPIEGATA cerca Faro, Carducci 23. 3095 D

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità libri paga e contributi, industria locale cerca. Cassetta 49469 D, SPI.

IMPIEGATO pensionato possesso patente guida cerca officina meccanica per corrispondenza e lavori vari ufficio. Sufficiente mezza giornata od anche ore. Offerte cassetta 49475 D, SPI.

IMPORTANTE concessionaria acque minerali ed affini cerca esperti autisti-distributori per zona Trieste. Telefonare ore 8-12 32064. 25842 D

LAVAGISTA cerca servizio Total, viale Miramare 239/I. 49241 D

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telefonare 764306. 73980 D

LAVORANTI apprendiste sarte donna cerca sartoria Enzo. Telefonare 97307. 25810 D

MECCANICO autista cerca importante azienda triestina offerte cassetta 73938 D SPI.

MECCANICO saldatore cerca Lucky Shoe, Punto Franco Vecchio, magazzino 26. 73970 D

PANETTIERE per ristorante cercasi cassetta 73914 D SPI.

PANTALONAIA capacissima a domicilio cercasi. Via S. Maurizio 2, I piano. 25830 D

PARRUCCHIERA cerca subito apprendista, mezza lavorante o lavorante a giornate. Telef. 755935. 49439 D

PARRUCCHIERA principiante cercasi, salone Silvia, Piccardi 43. Telefono 744130. 73990 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi per tutta la settimana rina, telefono 815256. 73972 D

PAULETTA ferramenta assume commesso aiuto commesso e magazziniere. Raffineria n. 8. 49365 D

PER motonavi di bandiera nazionale - in servizio di linea con scalo periodico a Trieste - cercansi ufficiali di coperta e macchina provvisti patente o patentino. Facilitazioni per le famiglie durante gli approdi in Italia e Dalmazia; telef. Trieste 38676 oppure 35161. 3041 D

PERSONA fiducia per pulizia magazzino e uffici nonché lavori interni cerca azienda commerciale, tel. 94821. 49325 D

PITTORI qualificati assumonsi telefonare 24626 12-13.30 ditta Bossi Ferruccio. 26233 D

PRIMARIA ditta locale richiede meccanici generici di banco tornitori alesatori. Cassetta 49289 D SPI.

PROFESSIONISTA cerca giovane impiegata buona dattilografa telefonare ore ufficio 61849. 47758 D

RAGAZZE per lavori interno stabilimento cercansi. Telefonare 411075. 49403 D

RAGAZZO per alimentari cercasi via Pietà 31 tel. 94536. 26203 D

SIGNORA o signorina volonterosa per incassi, corrisposta dieci percento, presentarsi ore 10 - 11, immediata assunzione. Centro arte Crispi 39, secondo. 25832 D

SIGNORINA referenziata capace cercasi per ambulatorio medico. Cassetta 49417 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA primo impiego cercasi presentarsi dalle 8 alle 9 Boario Pepsi Cola, Strada Monte d'Oro 345. 73956 D

STIRATRICE cercasi ottima retribuzione posto stabile, pulitura Astra, Vergerio n. 1. 47774 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI mobiliata a signore distinto serio. Kandler 15, Urbani, telef. 730609. 25816 F

AFFITTASI centralissimo due camere cucina, comperando mobili. - Telefonare 759443 - 97226. 73964 F

AFFITTASI ammobiliata, casa nuova, tutti comfort. Telefonare 822064. 25804 F

AFFITTASI centralissima confortevole, una due persone serie occupate. Telefonare 63781 25798 F

AFFITTASI stanza giovane serio. Telefonare 33529 dalle 13 in poi. 25794 F

AFFITTASI grande matrimoniale 2-3 letti, soleggiata, bagno, anche da luglio a settembre. Milano 16, II destra. 73986 F

AFFITTASI stanza tutti comforts, distinto serio. Telefonare 752516 mattinata. 49349 F

CAMERA 2 persone bagno affittasi occupati o studenti. Telef. 90356. 49273 F

CENTRALE affittasi mobiliata a giovane occupato; Geppa 16, I p., Toso. 47782 F

MOBILIATA, centro, affittasi uno o due signori. Tel. dopo 10 746217. 49497 F

STANZA ingresso libero affittasi una o due persone. Telefonare 752992. 49423 F

STANZA grande centralissima affittasi, preferibilmente uso ufficio tel. 38204. 49471 F

STANZA ammobiliata bagno centrale, affittasi. Telefonare 30381 ore 13-16. 49481 F

STANZETTA mobiliata con uso bagno e telefono a giovane distinto. Telef. 29266. 49313 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, via XXX Ottobre 6. telefono 35798. 69 G

INTERPRETE. Lezioni corrispondenza francese, inglese. Tel. 756448. 26199 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

SMARRITO cane Bracco nero, zona Servola. Telefono 815845 mancia. 49447 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.C. FABIO SEVERO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta box auto, affittasi prontamente. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. MAGAZZINO locale centralissimo casa recente costruzione con annesso passo carraio per ingresso autotreni mq 400 circa con ufficio e servizi adatto a deposito e qualsiasi altro genere di attività AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. PIAZZA TRA I RIVI piano alto stanza stanzetta cucina gabinetto ripostiglio AFFITTASI 25.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. SETTEFONTANE casa recente costruzione pronto ingresso stanza soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio centralnafta AFFITTASI 32.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63

A.A.A.C. VIA CONTI pronto ingresso 2 stanze cameretta cucina gabinetto AFFITTASI 30 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA GIULIA CASA nuova primingresso salone matrimoniale cucina bagnogabinetto con doccia ripostiglio terrazza ascensore centralnafta rifiniture di lusso AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA GIULIA inizio, casa nuova costruzione primo ingresso 2 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI 40.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA SAN FRANCESCO casa signorile, salone 2 stanze bagno doccia ripostiglio cucina ascensore centralnafta PIANO ALTO, AFFITTASI 85 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A. AFFITTANSI diverse zone: Fabio Severo, viale D'Annunzio, strada per Longera, Baiamonti, Gretta, Roiano, via Giulia; appartamenti 1, 2, 3 stanze centralnafta ascensore AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 100 I

A. AGEP, Crispi 14, affitta appartamenti Bonomea, Venti Settembre, Severo, Istria, Rossetti, Roiano. 25748 I

A. CORONEO, libero agosto 3 stanze, cucina, bagno, wc: Affittasi 34.000 ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 29235. 49393 I

A. ISTRIA affittasi bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. AGEP, Crispi 14.

A. LOCALI nuovi: Puccini 80 mq, Roiano 240 mq. e Androna Ferriera 160 mq. Magazzini vie Pisoni (Giulia) 120 mq., Donatello 84 mq. box auto vie Zorutti, Puccini, Settefontane affitta Immobiliare Giuliana, telef. 28300. 49361 I

A. ROIANO rimesso nuovo 2 camere cucina, bagno 35.000. ESPERIA Imbriani 8 tel[illegible] 29235. 49393 I

A. S. LAZZARO IV piano rimesso nuovo 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo nafta 35.000. ESPERIA. Imbriani 8 tel. 29235. 49393 I

A. VIA CATULLO zona verde affittasi appartamento nuovo signorile con salone 3 stanze doppi servizi vasta terrazza box macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 101 I

AFFITTANSI due stanze cucina pianoterra interno, paraggi Viale. Telefonare 36240 feriali 17-19. 49341 I

AFFITTASI appartamento signorile via Giustiniano 9. 4.o piano, libero primo settembre composto di 5 stanze cucina doppi servizi complessivi circa mq 200. Cassetta n. 49399 I, SPI.

AFFITTASI metri q. 4000, dei quali 2000 coperti. Telefonare 820282. 73862 I

AFFITTASI appartamento paraggi università tre stanze soggiorno cucinino due terrazze garage cantina riscaldamento telefonare 754298. 19 in poi. 49463 I

AFFITTASI soggiorno cucinino modico affitto telefonare 9-12 telefono 745953. 49381 I

AFFITTASI casetta Rozzol riscaldamento, giardino, orto, cantina 60.000 mensili tel. 744917 - 766311. 47708 I

AFFITTASI primo ingresso Roiano cucina soggiorno una due camere tel. 758654 ore 10-14.

(Continua in 14.a pagina)

STATO CIVILE

27 giugno

MORTI: Dessenibus Amelia a. 77; Morizza Mercede a. 81; Ghezzo Marino a. 79; Bradaschia Giovanni a. 86; Suttora Ernesto a. 81; Villatora Renato a. 65; Sinsler Lidia a. 63; Peternelli Danilo a. 68; Silla Galliano a. 67; Franchini Davide a. 65; Sartoretto ved. Paliaga Daria a. 99.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pieberger Sergio, impiegato con Paoletti Alberta, impiegata; Bortolot Antonio, bigliettaio con Zubin Genoveffa, casalinga; dott. Grbec Claudio, chimico con Knez Dominique, insegnante; Di Mauro Vittorio Emanuele, operaio con Trento Anna, operaia; Tommasi Bruno, camionista con Giacomini Armanda, impiegata; Neri Fabio, ass. univers. con Bertoni Loredana, studentessa; Urbisaglia Livio, impiegato F.S. con Zearo Severina, pellicciaia; Piscioneri Cosimo, cameriere con Lisi Caterina, commessa; Mergiani Antonio, meccanico vetraio con Sirotic Mariella, casalinga; Gallamini Pier Luigi, ingegnere con Toffoli Marina, insegnante educaz. fisica; Rossi Giorgio, meccanico con Peschier Giuliana, impiegata; Taucar Giovanni, impiegato con dott. Stok Adriana, farmacista; D'Anna Enrico, impiegato con Scognamiglio Anna, casalinga; But Franco, operaio con Trevisan Nirvana, operaia; Marin Pietro, impiegato con Malli Rossana, insegnante educaz. fisica; Annis Florenzio, capitano marittimo con Malaian Stella, impiegata; Biagi Luciano, impiegato con Casà Luciana, commessa; Kobal Edgardo, studente univers. con Scalisciani Marina, casalinga; Matiz Pietro, magazziniere con Pettirosso Dilva, commessa; Rumiz Bruno, cementista con Tominovi Marina, impiegata; Angelin Enzo, commerciante con de Gioia Francesca, casalinga; Rizzi Italo, ferroviere con Serbo Alma, operaia; Stulle Giuseppe, operaio con Cini Oliva, commessa; Guidotti Gianfranco, finanziere con Delnet Cesarina, casalinga; Di Zinno Franco, agente postale con Biloslavo Liliana, commessa; Antonini Sergio, impiegato con Donna-Rizzian Daria, impiegata; Selmak Omero, cartotecnico con Kosuta Liliana, parrucchiera; Subani Ivo, impiegato con Fabrini Laura, operaia; Ellero Silvano, meccanico con Palumbo Paola, parrucchiera; Mosetti Mario, impiegato con Masi Raffaella, infermiera prof.; Ranucci Alessandro, carabiniere con

Medori Giovanna, insegnante; Testa Tommaso, operaio con Di Spirito Filomena, operaia; Cociani Eligio, operaio con Sgubin Ariella, commessa; Ghermig Carlo, vigile del fuoco con Bani Giuditta, fioraia; Belle Claudio, portuale con Saincich Rosita, commessa; Lonza Fulvio, manovratore con Garbin Liviana, commessa; Decorti Lucio, famiglio con Franzolini Laura, fisiochinesiterapista; Atzori Michele con Todde Elvira; Lanotte Ruggiero, cuoco con Crevatin Floriana, casalinga; Zivkovic Petar, impiegato con Nardin Majda, impiegata; Ricatti Giulio, autista con Vattovaz Bruna, impiegata; Budinich Claudio, marittimo con Fontes Priscilla Ann, segretaria; dott. Wedlin Attilio, ass. univers. con Zaro Mariagrazia, impiegata; Bisiacchi Gianfranco, elettricista con Bissacco Ermenegilda, legatrice; Albergucci Giuseppe, finanziere con Giudetti Lucia, cassiera; dott. Velicogna Sergio, insegnante con De Benigni Marialuisa, impiegata; Dovgan Sergio, impiegato con Pacorini Laura, impiegata; Zuppello Luigi, capitano maritt. con Borghetti Andra, studentessa; Bastiani Franco, impiegato con Venezian Elvira, impiegata; Schiliani Dario, dott. in chimica con Delise Marialuisa, segretaria d'azienda; Brecel Carlo, elettromeccanico con Furlanic Luciana, infermiera; Fato Roberto, commesso con Kristancic Liliana, commessa; Pauluzzi Aldo, ingegnere con Bortoli Franca, impiegata; Merhar Silvestro, meccanico con Dolenc Maria, impiegata; Zurzolo Vincenzo, impiegato con Susnig Caterina, commessa; Segulin Paolo, impiegato con Calcina Maria, commessa; Pettirosso Silvio, tubista con Scharf Silvia, commessa.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

IMPORTANTI GRANDI MAGAZZINI

IN FASE DI TRASFORMAZIONE PER AMPLIAMENTO E SVILUPPO VENDITE CERCANO PER RIORGANIZZAZIONE QUADRI PROPRIA SEDE DI TRIESTE:

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e contabilità in possesso adeguato titolo di studio.

ASSISTENTE DI VENDITA con acquisita esperienza nel settore Grandi Magazzini.

Preferibilmente conoscenza lingua slovena e/o croata.

OFFRESI: ottimo trattamento e settimana lavorativa di 5 giorni.

OFFERTE a

CASSETTA 13046 Z — S. P. I. — 34100 TRIESTE

RICHIESTA di personale specializzato

La Società **GECOMECCANICA** del Gruppo E.M.S. (Ente Minerario Siciliano)

RICERCA

per i propri cantieri di montaggio in Sicilia, Lombardia, Toscana, Sardegna e Puglia operai specializzati (saldatori elettrici per tubazioni - tubisti industriali - carpentieri in ferro - montatori meccanici).

Gli interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti della Società:

- **SIRACUSA (Priolo)** — Località Petraro - tel. 69356/69357
- **MILANO** — Via A. Vespucci, 2 - tel. 669502/669368
- **TARANTO** — c/o Studio Renò - Corso Umberto, 15 - tel. 91065

Per il personale di provenienza dalla Regione Siciliana occupato nell'Italia Continentale o all'Estero, si offriranno, nel tempo, vantaggiose occasioni di una stabile occupazione nell'Isola

La FASSI S.p.A. che produce fra l'altro

MENTAL

CERCA PER TRIESTE E PROVINCIA AGENTE DI VENDITA CON DEPOSITO

SIAMO un'azienda dolciaria leader del suo settore che produce articoli di largo consumo, specialistici e molto reclamizzati.

CHIEDIAMO introduzione presso tabaccherie, bar, caffè, alimentari - capacità organizzative - locale deposito - tangibili garanzie - automezzo.

OFFRIAMO rimborso spese, una retribuzione molto interessante e comunque non inferiore alle lire 150.000 mensili con inquadramento Enasarco.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a FASSI - 18019 Vallecrosia

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI assume

Tubisti-Montatori

ZONA TRIESTE

CASELLA 43 N — SPI — 20100 MILANO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Prima dell'assalto

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Phnom Penh — Un soldato cambogiano travasa nella sua borraccia una bottiglia di brandy cinese al momento di salire sull'elicottero che lo porterà subito sulla linea di combattimento

MENTRE LE ULTIME TRUPPE AMERICANE LASCIANO OGGI LA CAMBOGIA

UNA «TASK FORCE» SUDVIETNAMITA INVIATA A DIFENDERE PHNOM PENH

Sinora i «marines» di Saigon non hanno preso contatto con il nemico attorno alla capitale Vivaci scontri segnalati in altre zone del paese - Reiterati attacchi da parte comunista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 28

Una «task force» di circa mille «marines» sudvietnamiti si è portata a circa sedici chilometri da Phnom Penh, nel quadro di una manovra tattica intesa a neutralizzare la minaccia comunista alla capitale cambogiana. Fonti informate di Saigon hanno riferito che due battaglioni di «marines» si sono spostati verso Ovest dalla zona di Prey Veng portandosi su nuove posizioni a Est del fiume Mekong. L'avanguardia della «task force» si sarebbe spinta a dieci chilometri dalla città.

Anche se in precedenza «marines» sudvietnamiti avevano scortato flottiglie navali fino a Phnom Penh, si ritiene sia questa la posizione più vicina alla capitale raggiunta dalle forze di terra sudvietnamite da quando sono iniziate le operazioni in territorio cambogiano. L'azione dei «marines» si è verificata mentre il ritiro delle forze americane dalla Cambogia è ormai entrato nella fase conclusiva, a due giorni dalla scadenza posta dal Presidente Nixon. L'ultima base americana in Cambogia, quella della prima divisione di cavalleria aerea, è stata chiusa ieri pomeriggio. Solo un piccolo numero di americani, in maggioranza forze di fanteria, è rimasto in Cambogia e praticamente tutti sono attesi di ritorno nel Sudvietnam al cader della notte di domani, lunedì.

La puntata dei «marines» sudvietnamiti sul fianco orientale di Phnom Penh si inquadra, a quanto è dato di capire, in un piano cambogiano-sudvietnamita inteso a rafforzare la difesa della capitale. Il generale Ngo Dzu, comandante di tutte le forze sudvietnamite nel della del Mekong, dove i «marines» sono normalmente di base, ha costituito quello che è stato definito «un quartier generale mobile» nell'aeroporto di Phnom Penh per mantenere i collegamenti con i cambogiani. I «marines» vicini a Phnom Penh non hanno per ora stabilito contatti con le forze nemiche.

Una serie di vivaci scontri tra sudvietnamiti e comunisti vengono segnalati da altre zone della Cambogia e, a quanto viene riferito, si sono conclusi con un totale di 45 comunisti uccisi. Gli scontri più aspri sono avvenuti poco a Nord del confine sudvietnamita e a Sud-Ovest dello importante posto di sbarco per traghetti di Neak-Leung, dove «marines» e fanti hanno ucciso 33 comunisti. Da parte sudvietnamita si lamentano tre morti e nove feriti.

Dal canto suo, il comando cambogiano ha annunciato che potenti forze comuniste hanno proseguito gli attacchi in tre importanti settori a Nord e Ovest di Phnom Penh. Il primo attacco ha avuto di mira un grosso deposito di munizioni a Long Vek, 37 km a Nord della capitale. Per il quarto giorno consecutivo, i comunisti hanno attaccato il deposito con mortai e fanterie, ma senza riuscire a violare il perimetro dell'installazione.

Gli altri attacchi sono avvenuti a Kompong Speu, 40 km a Sud-Ovest di Phnom Penh, e a Kompong Chnang, a Nord-Ovest della capitale. Si tratta di due capitali provinciali e Kompong Speu è teatro ormai da due settimane di violenti scontri fra cambogiani e comunisti.

Il portavoce governativo ha annunciato che le truppe cambogiane hanno rioccupato Prek Tameak, 19 km a Nord di Phnom Penh, sulla riva orientale del Mekong, senza incontrare resistenza. Un battaglione governativo era stato costretto a ritirarsi oltre il fiume da Prek Tameak sotto l'incalzare dei comunisti, che evidentemente manovravano per portarsi su posizioni più vicine alla capitale, posizioni che presumibilmente avrebbero consentito ai comunisti di bombardare l'abitato di Phnom Penh con razzi e mortai.

A. P.

CENTOMILA DISCHI FALSI sequestrati a Napoli

Napoli, 28

Circa centomila dischi di canzoni presentate alla manifestazione radiofonica «Un disco per l'estate», conclusasi di recente a Saint Vincent, sono stati sequestrati dagli agenti della Squadra mobile perché ritenuti contraffatti. L'operazione, tuttora in corso, è diretta dal capo della Squadra mobile, dott. Bernardo, in collaborazione con il commissario Lobefalo. Secondo quanto si è appreso, i dischi sono stati sequestrati in alcuni depositi, in negozi e su bancarelle nei vicoli dei quartieri, i famosi rioni popolari a ridosso di via Roma. La maggior parte dei dischi sequestrati recano incise le canzoni classificate nei primi tre posti del «Disco per l'estate» del cantautore napoletano Peppino Gagliardi, e «Fin che la barca va» interpretata da Orietta Berti. Tra i dischi ritenuti contraffatti, numerosi sarebbero quelli della canzone «Amore dove sei», di Giorgio Laneve, un giovane cantautore laureando in ingegneria.

Sono stati sequestrati anche alcuni «cliches» per la stampa e copertine. I dischi, la vendita dei quali veniva fatta anche a bordo di auto dotate di altoparlanti, erano offerti agli acquirenti alla metà del prezzo corrente.

Il materiale discografico sequestrato è attualmente all'esame degli esperti per accertamenti in laboratorio. Anche gli ispettori della SIAE (Società italiana autori ed editori) partecipano alle indagini. Non è improbabile che nei prossimi giorni siano sequestrati altri dischi, soprattutto di canzoni incise da Massimo Ranieri. La polizia mantiene il massimo riserbo sullo sviluppo delle indagini che sono state estese ad altre città.

«TELETOURIST» A LONDRA anche per gli italiani

Londra, 28

I servizi telefonici britannici, controllati dal «Post Office», hanno introdotto un nuovo servizio a beneficio dei turisti italiani: si chiama «tele-tourist» e permette ai visitatori di lingua italiana di mettersi al corrente con una semplice telefonata dei principali avvenimenti in corso nella capitale britannica e in tutto il paese durante la giornata.

I numeri dei servizi «tele-tourist» sono specificati sugli elenchi dei telefoni di Londra e per consultare il servizio in lingua italiana basta formare il numero 01-246 8049. Il servizio venne introdotto a Londra nel 1958 con notiziari in lingua inglese, francese e tedesca e qualche anno più tardi in spagnolo. Adesso anche gli italiani e gli svizzeri di lingua italiana potranno venir informati nella loro lingua degli avvenimenti di maggiore interesse in corso nel Regno Unito.

22 MORTI IN INDIA a un corteo nuziale

Nuova Delhi, 28

Ventidue persone sono rimaste uccise e un centinaio ferite nel crollo di un balcone su cui era ammassato un numero inverosimile di gente per assistere a un corteo matrimoniale che sfilava lungo le vie di un villaggio situato a circa 180 km da Jaipur.

SPARATORIA a Berlino Ovest

Berlino, 28

Un morto e tre feriti costituiscono il bilancio di una sparatoria stile «anni ruggenti» verificatasi la scorsa notte alla periferia di Berlino Ovest. Sul fatto, che sembra abbia coinvolto gruppi di persone di diversa nazionalità, non si hanno per ora molti particolari. Un portavoce della polizia ha riferito che sia la vittima che le tre persone ferite sono di nazionalità persiana. La polizia ha proceduto al fermo di due italiani e di due tedeschi, ma i primi due sono stati immediatamente rilasciati.

Teatro di quello che sembra essere un vero e proprio regolamento di conti tra «gang» rivali è stato l'esterno di un bar. A poche ore dalla sparatoria, la polizia ha rinvenuto due pistole, un fucile mitragliatore e numerosi proiettili.

Secondo la ricostruzione delle autorità inquirenti all'approssimarsi di una piccola vettura rossa di fabbricazione tedesca, nel cui interno si trovavano quattro o cinque persone, alcuni uomini, che si trovavano dinanzi al locale pubblico, aprivano il fuoco contro gli occupanti dell'auto, sparando al riparo di alcuni veicoli in sosta. La sparatoria è durata alcuni minuti.

LA CECOSLOVACCHIA IN ANSIA PER LA SORTE DI DUBCEK

Husak: «Non vi saranno artificiosi processi politici»

Il segretario del P. C. sarebbe stato contrario alla espulsione del suo predecessore ma avrebbe dovuto cedere alla maggioranza

Praga, 28

Il segretario del PC cecoslovacco, Gustav Husak, ha criticato la direzione del partito all'epoca del suo predecessore Alexander Dubcek — ora espulso dal partito — per «le deformazioni del socialismo» da essa attuate. In un discorso pronunciato a Lisen, vicino Brno, Husak ha spiegato il processo di consolidamento e di «purificazione» del PCC, due giorni dopo la riunione del comitato centrale in cui Dubcek è stato espulso.

Senza fare il nome del suo predecessore, Husak ha fatto un lungo elenco di «peccati» politici commessi sotto la direzione di Dubcek durante la «primavera praghese» del 1968: «Essi si definivano riformatori, ma in realtà — secondo Husak — erano deformatori del socialismo; si definivano progressisti, ma servivano la peggiore reazione, all'interno e all'estero; si definivano patrioti, ma hanno abusato dei sentimenti nazionali; parlavano di spirito umanitario, ma hanno scatenato il terrore contro comunisti e onesti cittadini; parlavano di libertà — ha concluso Husak — ma erano soltanto dei demagoghi».

Husak ha peraltro assicurato le 30.000 persone che lo ascoltavano che la «purificazione» del partito non avverrà attraverso «processi politici artificialmente costruiti». «Alcuni — ha dichiarato Husak — dicono che stiamo preparando dei «pogrom». Ma a chi non ha violato la legge non accadrà nulla. Siamo stati, in quest'ultimo anno, anche più generosi del necessario. Coloro i quali non vogliono osservare le leggi o tentano di distorcerle, sanno che saranno colpiti dall'inesorabilità della legge».

A parte l'espulsione di Alexander Dubcek dal partito e dal Parlamento, del resto prevista, nessuna altra decisione particolarmente importante sembra scaturita dal comitato centrale del PCI riunitosi giovedì e venerdì. Da fonti molto attendibili erano stati previsti cambiamenti di persone in alti incarichi, con precise indicazioni di nomi. Ma essi non sono avvenuti. Le sole nomine importanti sono quelle di Miloslav Hruskovic nella segreteria del partito e alla testa della commissione dell'economia, e di Matey Lucan a vice presidente del Governo federale. Hruskovic è un tecnocrate slovacco esperto di problemi industriali, che si dice assai vicino ad Husak; dovrebbe quindi imprimere un ritmo nuovo alla direzione economica nazionale, che ne ha un urgente bisogno.

Le notizie della lunga battaglia per la posizione personale di Dubcek e la sua conclusione con l'esonero da ogni incarico (ambasciatore di Turchia e deputato) e dalla stessa qualità di iscritto al partito, cui apparteneva da 31 anni, indicano senza dubbio l'esistenza di una lotta al vertice del partito. E' infatti da ricordare che Dubcek era stato inviato in Turchia in gennaio; allora i conservatori si erano accanitamente opposti e si sapeva che era stato l'intervento di Husak a decidere definitivamente per il sì. A soli cinque mesi di distanza (ma la discussione su Dubcek cominciò già in maggio), sono state prese decisioni assolutamente opposte, con la totale liquidazione politica dell'ex-primo segretario del PCC. Evidentemente c'è stato uno spostamento di posizioni al vertice del partito. Ciò è confermato dalle indiscrezioni secondo cui nel presidium quattro uomini — Husak, Svoboda, Colotka ed Erban — si sarebbero espressi contro l'espulsione, mentre gli altri sette — tra cui un uomo finora legato ad Husak come Kempny ed altri che sono considerati acquisiti alla linea Husak come Lenart sarebbero stati favorevoli.

L'impressione generale che si trae è che il primo segretario del PCC, pur sottoposto a una notevole pressione, sia riuscito per il momento a prevalere sugli avversari, conservando un certo margine di manovra e riuscendo a mettere un suo uomo alla testa dell'economia.

Si pone ora l'interrogativo: che cosa ne sarà di Dubcek ormai semplice cittadino senza alcun incarico pubblico né di lavoro? Il suo problema è collegato con quello di eventuali processi politici. Le accuse mosse contro Dubcek sono ancora squisitamente politiche e un eventuale procedimento potrebbe avere come motivo di accusa soltanto il reato di alto tradimento. Ciò però creerebbe una situazione nuova nel paese, aprendo la via alla possibilità di una repressione generale, non solo sul piano politico o del lavoro, come avviene finora, ma su quello giudiziario.

PROCLAMATO IN CILE lo stato d'emergenza

Santiago del Cile, 28

Lo stato di emergenza è stato proclamato in Cile per cercare di porre fine all'ondata di violenza che divampa in tutto il paese. Il Presidente cileno Eduardo Frey ha posto in stato di allarme l'esercito e la polizia a seguito di una serie di disordini studenteschi che hanno provocato la morte di due persone e il ferimento di altre venti. Stamane una zona residenziale della capitale è stata teatro di una sparatoria.

UNA RELAZIONE DEL DOTT. STANLEY SUI MECCANISMI CHE GOVERNANO I TUMORI

Dalla biologia molecolare l'arma che ci aiuterà a vincere il cancro

Si è ormai molto vicini alla meta di una guarigione ogni due ammalati

New York, 28

Sull'attuale stato delle ricerche sul cancro ha parlato alla università californiana di Berkeley, il biologo e biochimico Premio Nobel dott. Wendell N. Stanley, pioniere delle ricerche virali, alle quali si dedica da oltre venti anni. Wendell Stanley nel maggio scorso ha presieduto a Houston (Texas), il decimo congresso internazionale sul cancro che, con i seimila partecipanti provenienti da 71 paesi e con le 1.800 relazioni presentate su ogni aspetto della ricerca e della terapia oncologiche, è stata la più grande e la più importante assemblea scientifica tenutasi in questo campo.

Lo studioso ha detto che il risultato finale di tutte le scoperte che si stanno facendo in varie parti del mondo sarà indubbiamente la conoscenza precisa e dettagliata dei meccanismi molecolari relativi ai tumori. Egli ha inoltre affermato che per alcune forme tumorali la percentuale di guarigione è oggi dell'ottanta per cento, «cifra che, nel mondo biologico, si avvicina alla perfezione»; e ha aggiunto che, grazie all'opera congiunta del chirurgo e del radiologo, i quali migliorano costantemente le loro tecniche terapeutiche, ci si avvicina a grandi passi alla meta della guarigione di uno su due malati di cancro, invece del rapporto di uno a tre avutosi nel decennio 60/70.

«Attraverso un attento lavoro di ricerca e le innumerevoli prove cliniche di questi ultimi anni — ha detto il dott. Wendell Stanley — possiamo dirci attualmente pronti a combattere il cancro nelle sue diverse manifestazioni per mezzo di vari agenti chimici clinicamente efficaci. I meccanismi immunologici e l'immunoterapia sono assai meglio compresi, oggi, e quest'ultima è efficacemente impiegata. Tuttavia, per quanto incoraggianti siano questi progressi, l'avanzamento più grande e più importante rimane quello che si è fatto nelle scienze biomediche fondamentali e, in modo particolare, nella virologia».

Circa le correlazioni tra il cancro e i virus, il biologo americano ha ricordato quanto affermò quattordici anni fa a un congresso medico, e cioè: «I fenomeni biologici fondamentali non differiscono sostanzialmente quando si passa da una specie vivente a un'altra, e oggi mi sembra provato al di là di qualsiasi dubbio il fatto che i virus che provocano i tumori negli animali abbiano un rapporto diretto con il problema del cancro umano. Penso che sia giunto il momento in cui dobbiamo supporre che i virus sono responsabili della maggior parte, se non di tutti, i fenomeni cancerogeni, quelli umani compresi, e che dobbiamo quindi dirigere i nostri esperimenti in quella direzione. Il cancro è, basilarmente, un problema di crescenza, e non vi è alcun motivo di credere che la crescita della maggior parte delle cellule umane sia fondamentalmente diversa dalla crescita delle cellule animali. La accettazione dell'eziologia virale del cancro umano come ipotesi di lavoro comporterà un notevole cambiamento nella condotta di molti ricercatori».

Queste parole, pronunciate tre lustri or sono, si stanno rivelando una pratica realtà alla luce dei risultati resi noti dalla maggior parte dei laboratori oncologici del mondo. «Gli studi sulle membrane e sui componenti delle membrane — ha detto inoltre il dott. Stanley — stanno assumendo un'importanza che non hanno mai avuto prima d'oggi. Di più in più mi vado convincendo che i virus, gli agenti chimici carcinogeni e le radiazioni, hanno tutti un bersaglio comune: il "DNA" della cellula ospite forse anche il «DNA» d'una certa coppia di cromosomi, nel caso dell'uomo».

«Ritengo — ha concluso lo scienziato — che tutti noi ricercatori dovremmo adottare un approccio integrato verso questo problema comune, giacché è ormai accettato il principio che l'«informazione genetica» di un determinato virus si integra con l'«informazione» contenuta nel «DNA» della cellula ospite. In vero, è lecito prevedere che la biologia molecolare ci darà informazioni molto utili e decisive nell'immediato futuro della lotta contro il cancro».

SERVAN SCHREIBER VINCE le elezioni a Nancy

Parigi, 28

Il giornalista francese Jean Jacques Servan Schreiber, autore fra l'altro del famoso «best seller» «La sfida americana», e che di recente ha svolto un ruolo di primo piano nella liberazione del compositore greco Mikis Theodorakis, è entrato ufficialmente nella scena politica francese conquistando il seggio di deputato che si era reso vacante all'assemblea nazionale. Schreiber che ha 46 anni, ha ottenuto nelle elezioni svoltesi a Nancy il 55.28 per cento dei voti, battendo sia il candidato gollista, Roger Souchal, che il candidato comunista, Michel Antoine, che hanno conquistato rispettivamente il 24.84 e il 19.87 per cento dei suffragi.

L'ISTRUTTORIA A MONACO DI BAVIERA

Nessuna prova contro Defregger?

Bonn, 28

Molto probabilmente nessuna imputazione contro il vescovo di Monaco Matthias Defregger verrà formulata dalla procura di Monaco di Baviera. Secondo quanto ha dichiarato il pubblico ministero Manfred Ludolph all'agenzia «DPA», l'istruttoria contro Defregger volge ormai al termine e in base alle risultanze finora ottenute non vi sono elementi per una formale imputazione, «a meno che non avvenga qualcosa di nuovo».

Matthias Defregger è accusato di aver eseguito il massacro di 17 civili italiani, presi in ostaggio dalle truppe naziste nel 1944 a Filetto degli Abruzzi. La procura di Monaco ha già raccolto le deposizioni di tutti i quaranta testimoni italiani e dei testimoni residenti in Austria.

Restano solo da essere escussi cinque testi tedeschi, fra i quali Paul Ehlert e lo stesso Defregger. Paul Ehlert, maestro elementare accusato di aver preso parte alla strage di Filetto in qualità di sottotenente, verrà ascoltato lunedì. Defregger deporrà nel corso della prossima settimana. Durante queste deposizioni di Ehlert e Defregger i loro avvocati difensori saranno presenti e, ha detto il procuratore Ludolph, intendono apportare agli atti dell'istruttoria nuovi elementi di prova a favore dei loro clienti onde ottenere la piena riabilitazione, senza formule dubitative.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 28 giugno si è spenta la nostra cara mamma

Margherita Fachin nata Tomizza

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio BRUNO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, martedì 30 giugno alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

†

Il giorno 28 giugno è mancato improvvisamente il nostro caro

Renato Tomasi

Lo annunciano con dolore il figlio NEVIO, la sua adorata ELDA, la sorella MARIUCCIA, il cognato LUIGI e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani martedì 30 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna.

Un ringraziamento al medico curante dott. Enzo De Rosa.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

† Il 27 giugno è mancato ai suoi cari

Davide Franchini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ONORINA, i figli SILVANO e SERGIO con la moglie e l'adorato nipotino MASSIMO, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, lunedì 29 giugno alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Giovanni (Nini) Rebec

si è spento il 27 giugno.

Ne dà il triste annuncio la moglie SANTINA (TINCA) unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, lunedì 29 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro Estinto

CAP.

Alessandro Pettener

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie PETTENER RAVALICO

Nel decimo anniversario della morte della compianta

Anna Zlatich ved. Bossi

la FAMIGLIA La ricorda con immutato affetto.

†

Ieri 28 giugno è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Pagani

L'addolorata moglie MARIA, i figli DARIO con la moglie MARTA e LAURA con il marito LUCIANO LAMPE, le addolorate nipotine LUISA e LETIZIA, il suocero GREGORIO FABRETTO ne danno il doloroso annuncio unitamente alle sorelle LIDIA ved. POZENU ed ELDA ved. GROPPI, ai fratelli VITTORIO, GIULIO, SILVIO e TULLIO con le mogli e la cognata LENY, ai nipoti e ai parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Menotti Tamaro che amorevolmente lo ha curato.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto le famiglie:
- NINO e LUCIANO PRIOGLIO
- dott. WALTER DEL GIGLIO
- BRUNO GIORGIANI
- DARIO TRAUNER
- GIUSEPPE DE' ZUCCOLI
- dott. PAOLO BERTOLI
- FRANCESCA SABRINI
- ANTONIO DE POLI
- ARMANDO LAMPE

Il personale della ditta A. PAGANI partecipa al lutto.

La FRATELLI PRIOGLIO S. p. A. prende parte alla scomparsa del suo Sindaco

Mario Pagani

†

Il 26 giugno, munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente la nostra

Lidia Sinsler

Addolorate ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la cugina ELEONORA ZECCHIN de LEITENBURG ed i parenti tutti nonché le amiche.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il Direttore ed il Personale dell'UFFICIO DISTRETTUALE delle Imposte Dirette di Trieste, sinceramente commossi, prendono viva parte al lutto per la scomparsa di

Lidia Sinsler

†

Il giorno 27 giugno, munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Valenti

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, le cognate, il cognato, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Ringraziano i sigg. medici, le Suore Tiziana e Basiliana e il personale tutto del Reparto Ortopedico dello Ospedale della Maddalena, e in particolare Suor Maria dei Salesiani ed il Movimento del Focolare.

I funerali avranno luogo domani martedì 30 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

† Il giorno 28 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Salvadori

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli REGINA, IOLANDA, BASILIO, ANGELO, ELVINA, MARINO, i generi, le nuore, i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo domani, martedì 30 giugno alle ore 15, dal Cimitero di S. Anna.

Per espresso desiderio dell'Estinta i familiari non prendono il lutto.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

† Il giorno 27 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Bencich in Lubich

Ne danno il triste annuncio il marito RODOLFO, le figlie MARIUCCIA e GRAZIELLA, i generi, le nipotine ELENA e SUSANNA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, lunedì 29 giugno alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F. tel. 38608)

29 - 6 - 68 — 29 - 6 - 70

Nel secondo anniversario della scomparsa del nostro caro

Nicolò Muggia

con affetto Lo ricordano la moglie e i figli.

†

Il giorno 27 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari e di quanti Gli hanno voluto bene

Federico Alessandro Kechler

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie MARIA LUISA AVANZO, le figlie: CARLA, ROBERTA con il marito GASTONE LAZZONI e figli; i fratelli: ALBERTO con la moglie COSTANZA de ASARTA e figli, MARIO con la moglie ORNELLA FERRARI e figli; la suocera ANTONIETTA AVANZO; il cognato RENZO AVANZO con la moglie UBERTA VISCONTI e figlio; i cugini: ANGIOLA DENTI di PIRAJNO PECILE, di PRAMPERO, ROSSI di SCHIO, FERRARI-ARDICINI ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici curanti: prof. Antonio Motta, dott. Carlo Nervi, dott. Luigi Fabris e: al prof. Piero Carnielli, dott. Luciano De Luca, dott. Pier Arrigo Cozzi, Suor Cesarina ed al Personale tutto dell'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 29 giugno 1970

I funerali hanno avuto luogo ieri a San Martino di Codroipo.

Per espressa volontà di Federico la famiglia non porterà il lutto.

†

Il 26 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Ghezzo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MARINA nata IUVAN, la figlia dott. MARIA TERESA con il marito dott. SALVATORE LEONARDI, il cognato MARCELLO con la moglie, le cognate ROSETTA, LUISA e LISETTA.

† Ieri 28 giugno, dopo lunghe sofferenze, è mancato ai suoi cari

Giuseppe Leghissa

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARTA, il figlio ALFREDO con la moglie GIORGINA e l'adorato nipote DARIO, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al primario prof. Klugmann, ai sigg. medici ed al personale tutto del Rep. Geriatria dell'Osp. Maddalena.

I funerali seguiranno domani, martedì 30 giugno alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† A breve distanza dalla dipartita della Sua cara moglie, il 26 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Villatora

Lo piangono i figli SERGIO, CLAUDIO, ANNA MARIA ed EDDA, le nuore LIBERA e OLGA, i generi SILVANO e ROMANO, i nipotini ELIANA, FABIO, MASSIMO, DANILA e FULVIO e le congiunte famiglie ANDRIN, COVACCI, FERIN, TINOLI, VILLATORA, CROSILLA, DEGRASSI e ULCIGRAI.

L'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Un ringraziamento particolare ai medici e al personale tutto del Rep. Oncoterapico dell'Osp. Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

† Ieri a Villa San Giusto, assistita dai propri cari, serenamente si è spenta

Elisabetta Furlani ved. Marchi

di anni 80

donna di elette virtù.

La piangono i figli, le nuore, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, martedì 30 giugno alle ore 9, con le esequie nella chiesa di San Giusto.

Gorizia, 29 giugno 1970

(Premiata Impresa Preschern t. 9155)

† Il 26 giugno si è spento il nostro caro

Emilio Menozzi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie, il fratello, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Guido Mian.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Andrea Chierego

si è spento il 28 giugno.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, la figlia RITA, i figli assenti, il fratello assente, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì 30 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

28 - 6 - 1968 — 28 - 6 - 1970

Nel secondo anniversario della perdita della loro cara

Rosita Viezzoli

il marito e le figlie La ricordano con immutato dolore.

†

Il giorno 27 giugno è mancato improvvisamente il

GEOM.

Menotti Vizzi

Ne dà il triste annuncio l'addolorato fratello ROMANO unitamente alla cognata BIANCA ed al cognato prof. PIERO GALL.

I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 10 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

† Il giorno 26 giugno si è spento il

CAP.

Ernesto Suttora

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie BEATRICE, i figli GLAUCO e MARASILVA con le famiglie.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

NUCCIO e PINA CROATTO ed il Centro Medico Chirurgico di Foniatria di Padova partecipano commossi al dolore dell'amico Glauco per la scomparsa del padre

CAP.

Ernesto Suttora

Padova, 27 giugno 1970

†

Il giorno 28 giugno, dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara

Orsola Zetto in Vergerio

Ne danno il triste annuncio il marito VALENTINO, il figlio TINO con la moglie, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Buttiglioni, ai sigg. medici ed al personale tutto del Reparto Neurochirurgico.

I funerali avranno luogo domani, martedì 30 giugno alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

† Si è spenta ieri la nostra cara

Lucia Scapin nata Botteghelz

Ne danno il triste annuncio le figlie ROMANA e MARIA, i generi, le nipotine MARINA e DANIELA, la sorella, il fratello, i cognati ed i parenti tutti.

Un grazie ai sigg. Medici, alla Suora ed al personale tutto della Divisione III Medica.

I funerali seguiranno domani martedì 30 corr. alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

Prendono viva parte al lutto:
- RENATO BALDINI e famiglia
- famiglia CASTRO-PUNTER

† Il giorno 27 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaela Mendella

La piangono il figlio NINO (assente), la nuora DEINA, i nipoti RAFFAELLA, GIUSEPPE, ALESSANDRA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, lunedì 29 giugno alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F. tel. 38608)

†

Edoardo (Edy) Metlika

si è spento il 27 giugno lasciando nel dolore la mamma, i fratelli, i parenti e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì 30 corr. alle ore 14.16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

Si associano al lutto per la scomparsa di

Franca Maionica

DORA e GUGLIELMO FERRARI.

Trieste, 27 giugno 1970

† Il giorno 24 giugno si è spenta

Alda Sorli

Ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio BRUNO con la famiglia.

29.6.69 — 29.6.70

Nel I anniversario della scomparsa del nostro caro

CAP.

Guido de Visintini

Lo ricordano con rimpianto, a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene

ANITA - GUIDO - PLINIO

AFFITTASI casetta vecchia tre locali, acqua luce gas, uso laboratorio magazzino. Condizioni modeste. Telefonare 757023. 49259 I

AFFITTO pianoterra locale per ufficio privato con quartierino. Cassetta 47752 I, SPI.

APPARTAMENTI signorili primo ingresso, via S. Francesco angolo via Rismondo. 3 stanze, doppi servizi. Affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774, 16-19. 49491 I

APPARTAMENTI 1-2 stanze affittansi. Immobiliare Italia 38102. 90 I

APPARTAMENTO via UDINE 3 stanze cucina gabinetto restaurato affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 49367 I

APPARTAMENTO paraggi via MONTFORT, vista golfo, due stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 49333 I

APPARTAMENTO via GINNASTICA 2 stanze, cucina, bagno affitta 28.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49333 I

BAIAMONTI appartamenti 1 2 stanze, soggiorno, cucinino o cucinetta, bagno, centralnafta, ascensore. Affitta immobiliare Carducci 28. tel. 734257. 25774 I

CENTRALISSIMO signorile 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno comforts moderni affitta prontamente immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 25774 I

CENTRALISSIMO sei stanze riscaldamento accessori affittasi uso ufficio, zona Canale. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4, martedì. 49293 I

DUE stanze, stanzetta, cucina, bagno, 33.000. Affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 49479 I

FABIO SEVERO box per macchina in casa nuova affittasi 10.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

FONDO e Magazzino metri 300 entrata Settefontane affittasi. Amministrazione Immobiliare telefonare 90236. 49407 I

LOCALE 100 mq usi diversi affittasi 35.000. Tel. 822034, via Maovaz 14. 49339 I

LOCALI d'affari affittansi. Immobiliare Italia 38102. 90 I

MAGAZZINO 250 mq accesso autocarri, uso deposito, Ippodromo affittasi. Telef. 744393. 47770 I

ONESTA occasione per persona modesta camera cucina ammobiliato offresi indirizzo Cassetta 49433 I SPI.

ROIANO CENTRO, VISTA MARE casa recente costruzione, soggiorno con caminetto, matrimoniale stanzetta cucina bagnogabinetto soffitta 2 poggioli ascensore centralnafta AFFITTASI 55.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	08.20	13.20
Ancona	14.15	15.55
Bari	07.10	10.25
	14.15	17.20
	14.50	18.50
	14.50	18.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.55
	14.50	17.55
Cagliari	07.10	10.30
	14.50	18.30
Catania	07.10	10.30
	14.50	18.40
Genova	21.30	23.15
Lampedusa	14.50	23.59
Milano	08.20	09.30
	17.50	19.00
Napoli	07.10	09.55
Palermo	07.10	09.50
	14.50	17.50
Pantelleria	07.10	13.15
R. Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.50	15.50
Taranto	07.10	10.10
	14.50	18.40
Torino	08.20	10.55
Trapani	07.10	12.25
Venezia	14.15	14.40
	21.30	21.55

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.00	13.55
	17.15	21.10
Ancona	12.55	17.25
Bari	07.40	14.00
	18.00	22.10
	11.30	17.25
Brindisi-Lecce	11.20	14.00
	18.20	22.10
Cagliari	11.15	14.00
	19.10	22.10
Catania	10.30	14.00
	14.00	22.10
Genova	06.25	08.05
Lampedusa	05.15	14.00
Milano	12.45	13.55
	20.00	21.10
Napoli	10.30	14.00
	19.15	22.10
Palermo	11.15	14.00
	18.50	22.10
Pantelleria	16.00	22.10
R. Calabria	11.00	14.00
	15.20	22.10
Roma	13.00	14.00
	21.10	22.10
Taranto	07.00	14.00
	19.05	22.10
Torino	11.20	13.55
Trapani	16.50	22.10
Venezia	07.40	08.05
	17.00	17.25

Collegamenti internazionali

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.20	12.25
	17.50	21.20
Atene	08.20	14.40
Barcellona	08.20	13.20
Bruxelles	08.20	12.25
Francoforte	08.20	11.30
Londra	08.20	12.05
	14.15	19.05
Madrid	08.20	13.55
New York	08.20	14.45
Parigi	08.20	12.15

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.00	13.55
	16.05	21.10
Atene	16.30	21.10
Barcellona	16.10	21.10
Bruxelles	09.00	13.55
Francoforte	17.00	21.10
Londra	09.00	13.55
	16.30	21.10
Madrid	16.00	21.10
New York	21.00	13.55
Parigi	09.00	13.55
	16.30	21.10

ROSSETTI Severo Cellini Sonnino 2-3-4 stanze comports modernissimi AFFITTA Immobiliare Oriani 2. 49451 I

PINDEMONTE piedaterre mobiliato, stanza, soggiorno, cucinino, riscaldamento centrale. Immobiliare Italia 38102. 90 I

PRIMINGRESSO rifiniture accurate stanza, saloncino, cucinetta, conforts modernissimi. Affittansi tel. 734257. 25774 I

VIA COLOGNA inizio, PROSSIMA CONSEGNA, affittansi bellissimi appartamenti da 2, 3 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

VIALE due stanze cucina wc. 22.000; GRETTA, stanza cucina 10.000 AFFITTA Immobiliare Oriani 2. 49451 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTINO due stanze ogni comfort possibilmente Barcola, cercasi affitto. Telef. 410886. 25838 L

CERCASI in affitto appartamento due stanze più servizi Fiera Rozzol telefonare 758080. 49363 L

CERCO appartamento bistanze accessori Giardino, Giulia tel. 410607. 25818 L

CERCO due camere soggiorno bagno buone condizioni massimo 33.000 telefonare 822277 martedì dalle nove in poi. 49275 L

PRIVATO cerca appartamento in affitto seminuovo zona centrale 1-2 stanze confort tel. 62433. 25806 L

SPOSI affittano due stanze accessori moderni telef. 71631 fino ore 13. 26213 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. A. A. A. A. A. A. GRANDIOSA svendita per rinnovo dei negozi. Cucine quattro porte tavolo quattro sedie L. 94.000; camere complete L. 185.000, tutto nuovissimo garantito 15 anni. Via Castaldi 3 angolo via Molino a Vento. 73716 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI. Lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, cucine, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 49407 M

AFFARONE. Scopo propaganda vendiamo bruciatore automatico, caldaia, cinque radiatori, pompa, per sole lire 290 mila (per cal. 10.000); telefonare: 97198 - 69557 - 31649 - IBAR. 25840 M

DALMATA bellissimo esemplare pedigree due anni vendesi persona con giardino telefonare 37022 ore pasti. 25565 M

INGRANDITORE fotografico Durst 609 più obbiettivi Compon ed accessori vendesi metà prezzo listino circa tel 726761. 49467 M

MOTORINO macchina Singer vendesi tel. 766850. 49309 M

OCCASIONE carrozzina completa passeggino vendesi telefonare 734377. 26173 M

PELLICCE d'occasione: teste, zampe persiano 47.000; visone canadese taglia 50 650.000; altre vari tipi modelli elegantissimi attualità. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 44 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Giaguari, ocelot, leopardi, visoni, lontre, breitshwanz, persiani, castori, castorini. Modelli 1970-71; prezzi speciali durante la Fiera. 49415 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana un vasto campionario di alta qualità a prezzi ancora ribassati; via Nordio 9 tel. 763575, Malossi. 73930 M

VENDESI MGB, telefonare ore negozio al 2121 Libreria Mariuzzi Cervignano del Friuli. 3068 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTIAMO orologi soprammobili pianini salotti, mobili vecchi sgomberiamo soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 49459 N

CERCASI banco alimentari occasione. Tel. 95458 orario negozio. 25828 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. A. A. A. A. A. A. GRANDIOSA svendita per rinnovo dei negozi. Cucine quattro porte tavolo quattro sedie L. 94.000; camere complete L. 185.000 tutto nuovissimo garantito 15 anni. Via Castaldi 3 angolo via Molino a Vento. 73718 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 24 NN

A, ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; divanoletti 25.000; panchetteletto 30.000; brandine 5800; scale; scarpiere; poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti, mobili fasciatoi, bagnetti; salotti letto 85.000. Mobili singoli, scrivanie, librerie. Prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabochia 6, telef. 93840. 46800 NN

OGGI

il nostro Ufficio Pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico 4, resta aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30

A ROMA

Il PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili svedesi, librerie, scrivanie, poltrone giardino, armadi, materassi, lettini carrozzine. Rossetti 4, convenientissimo. 49113 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso e comuni troverete al mobilificio Biecher. Istria 27. Prezzi imbattibili. 49487 NN

CUCINA moderna formica altri pezzi singoli vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 49445 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Bosco 36. 46582 NN

MATRIMONIALE completa 4 porte altri mobili diversi vendo Bosco 12 magazzino. 49445 NN

MATRIMONIALI 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 46582 NN

STANZA pranzo come nuova vende privato occasione tel. 71086 ore pranzo. 25778 NN

VENDESI camera pranzo antica bellissima salotto; telefonare 759443 97226. 73966 NN

VENDESI tinello rustico moderno ottimo stato. Telefonare 765177 ore 13-17. 49375 NN

VENDONSI mobili usati, ritirati, grande occasione, per mancanza spazio. Biecher. Istria 27. 49487 NN

VENDESI prezzo modico cucina in formica camera matrimoniale con tre armadi cucina economica stufa kerosene scalda acqua 30 litri scrivania. Mislei via Madonnina 4 I piano ore 10-13, non oltre. 49437 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485 segreteria telefonica: potete trasmettere i Vs. ordini a qualsiasi ora del giorno, della notte e nelle giornate festive. 95043 telefono normale per ordini, chiarimenti consigli. 25730 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, San Lorenzo, Lorenzon Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Würher, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica), 95043 (normale). 25730 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO S. Lorenzo: Tocai, Merlot, Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella, in acqua minerale Vena d'Oro, bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 25730 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AGENTI di vendita cerca primaria industria produttrice beni strumentali richiesta esperienza di vendita maturata anche in altri settori età 25-30 possibilità di buoni guadagni e carriera scrivere cassetta 73908 P SPI.

AVETE mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi e campioni di confezioni, tessuti, biancheria da corredo e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretta al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a casetta postale 391 - 30170 Mestre A.P. (Venezia). 6077 P

ESPORTATORE capperi cerca agenti introdotti salumerie supermarkets alimentaristi ristoranti province Venezia Giulia. Chiedonsi referenze. Scrivere F. Maggiore Lipari. 6091 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso - Prinz 1000 C - Type 1200 C - 1200 TT - veloci - economiche raffreddate ad aria - prontaconsegna - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - ritiro vetture usate - sovvenzioni Compass e ACI - Autosalone Catullo - Fabio Severo 34 tel. 764409. 41 Q

A.A.A. AUTOSALONE ROSANO VIA GATTERI 34 tel. 765201 GRADO - RIVA SCARAMUZZA vendita auto nuove e di occasione - Valutiamo bene il vostro usato - Permuta dello usato con l'usato - Rateazioni fino 30 mesi senza anticipo - Ogni tipo di macchina ai migliori prezzi. 49427 Q

ACQUISTO moto possibilmente bicilindrica buone condizioni telefonare 752509 ore pasti. 49449 Q

BELVEDERE, metallica 1953, MACCHINA DA AMATORE, completamente rinnovata, condizioni, meccanica carrozzeria eccezionali, qualsiasi prova, cedesi miglior offerente. Visibile giornalmente 9-18, stazione assistenza auto. Ginnastica 60. 25824 Q

CAUSA partenza vendesi motoscafo entrofuoribordo, motore Johnson 90 HP, in plastica. Ottimo stato. Rivolgersi carrozzeria Gretta, via Toffani n. 19. 25844 Q

BMW 62, Dauphine 60, Taunus con dilazioni vendonsi, via Catullo 1 autosalone. 41 Q

CERCO Ape o Lambro anno 1966-68. Tel. 725597. 25820 Q

CIAO e Vespe modelli 1970. Prenotateli subito telefonando n. 764116. 25831 Q

CICLOMOTORE nuovissimo vendesi occasione. Sgulin. Via del Veltro 75. 49503 Q

DAUPHINE ottime condizioni vendesi occasione telefonare martedì ore 11-14 tel. 724764. 25782 Q

FIAT 600 55-56-60-67 anche con dilazioni vendonsi Autosalone Catullo 1. 41 Q

FIAT 500 60-65-68 Bianchina 63 con facilitazioni vendonsi via Catullo 1 Autosalone. 41 Q

FIAT 850 ottime condizioni vende privato via Giulia 23. 25812 Q

FIAT 750 pulmino promiscuo 1966 8 posti oppure 6 quintali perfetto vende unico proprietario tel. 95043. 25728 Q

GILERA modelli 1970 prenotateli subito presso commissionaria Piaggio telefono 764116. 25829 Q

GOMMONE m 4 volante, ruote portacanotto motore Carniti 40 vendo tel. 90617 mattino. 49141 Q

IM 3 S '67 ottima, unico proprietario km 30.000 vendesi solo contanti visibile via Fortunio 10. 49287 Q

MOTO BMW bicilindrica buone condizioni cercasi; tel. 32198 ore pasti. 73936 Q

MOTOCARRI APE con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Ape 50 senza targa senza patente provateli presso commissionaria Piaggio 764116. 25829 Q

NSU Prinz 4 62-63-65-66-67 ottimo stato, revisionate vendonsi anche con dilazioni fino 30 mesi - Sovvenzioni ACI - Servizio assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 41 Q

NSU 1200 TT anche con dilazioni fino 30 mesi vendesi Severo 34. Autosalone. 41 Q

NSU 1000 65 ottimo stato revisionate vende autosalone via Catullo 1. 41 Q

OCCASIONE 1100 lusso vende privato lire 100.000 tel. 751946. 49379 Q

OCCASIONE. Unico proprietario vende 850 special ottobre 68 come nuova. Tel. 811856. 49477 Q

PRIMULE occasione, tre, cinque porte, vende concessionaria Autobianchi. Fabio Severo 52. 49485 Q

PRIVATO vende 750 Fiat lire 160.000 ottime condizioni tel. 765201 ore 17-19. 49427 Q

PRIVATO vende Taunus 17M-TS 1963 telefonare 732365. 25790 Q

PRIVATO vende giardinetta 1961 revisionata tel. 740657 ore 9-13. 47764 Q

ROULOTTES Arca Giustiniano 6. Noleggi Sistiana. Trasporti. Revisioni. Applicazione ganci. 49295 Q

SPIDER Fiat 1500 efficentissima, vendesi 230.000 telefonare 762227 seralmente, da martedì. 25768 Q

VENDO Laros 8 Johnson 10 HP L. 350.000 Tel. 762677. 49431 Q

ULTIMI APPARTAMENTI

ROIANO — VIA GIACINTI, 30 — TEL. 414556

Zona tranquilla - Ogni comfort - Facilitazioni di pagamento

VISITE E PRENOTAZIONI IN CANTIERE dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle 19 compreso sabato

VENDESI 600D '63 in ottime condizioni. Tel. 63492. 25822 Q

VENDO Lambretta LI 125, '64 L: 70.000. Tel. 812359. 49489 Q

JEEP buono stato cercasi telefonare 29291. 73968 Q

750 Coupé Vignale Appia III vendensi San Francesco 9 corte. 49397 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a impiegati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. Star, snc via S. Nicolò 27 telefono 68317. 44984 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riservatezza. SIF Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. 22656 R

CERCASI famiglia per gerenza trattoria via Stazione. Telef. 62050. 49321 R

DAREBBESI in gestione latteria panetteria tel. 95810 solo mattina. 49305 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 49291 R

LATTERIA avviata vendesi con gelato causa altri impegni via Sinico 2. 73932 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare martedì 35904. 49281 R

RILEVO compro associo piccola oreficeria scrivere Dibarbora Montanaro (prov. Torino). 73926 R

VENDESI Bar Buffet fiaschetteria dolciumi gelati patentino tabacchi telefonare 28544 ore negozio. 73928 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4, 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale, POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 755885 orario 16-19.30. 113 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale via Baiamonti PREZZI CONVENIENTI rifiniture accuratissime vendonsi ultimi appartamenti da UNA, DUE, TRE STANZE servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta; possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regione, accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 755885 orario 16-19.30. 104 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastanze PIAZZA FORAGGI via del Veltro, con vista ippodromo e città vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo fino 75% e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale, AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 111 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO 10, in palazzina con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 4, 5 stanze servizi terrazze, possibilità MUTUI fino 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 103 S

A. A. A. A. A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA, prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore, RIFINITURE ACCURATE possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale; AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885, orario 16-19.30. 112 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata ad OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore; attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3, 5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 755885 orario 16-19.30. 107 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, vendonsi ultimi 2 appartamenti signorili mq 130, vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort GARAGE possibilità mutui fino al 75% del prezzo: svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regione; AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 105 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio, via Commerciale vendonsi ultimi 2 appartamenti da 3, 4 stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche; PROPRI GIARDINI GARAGE; mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 102 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI via Brandesia, in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA prenotansi appartamenti da 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; mutuo fino al 75% SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 108 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole negozi linea filoviaria possibilità di acquisto BOX PER AUTO; disponibili ATTICI CON SPENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1, 2, 3, 4 o più stanze servizi centralnafta ascensore; possibilità mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 109 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2, 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze, GARAGE PRIVATI centralnafta 2 ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 106 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort; disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO; possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per contributo regionale: prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 110 S

A.A.A.A.C. CASETTA in posizione verde e tranquilla vicinissima al centro; soggiorno con caminetto, 2 stanze cucina bagnogabinetto cantina giardino, piano superiore matrimoniale completa di servizi e grande terrazza, rifiniture rustiche VENDESI 17 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. ROIANO CENTRO, PIAZZA TRA I RIVI, bellissimi appartamenti, attici, locali, costruzione avanzata singole disponibilità 2, 3 stanze cucina bagnogabinetto poggioli ripostigli terrazze ascensore impianti moderni centralizzati riscaldamento centrale a gasolio VENDONSI con mutui fino 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. VIA DENZA CASA nuova primingresso in posizione verde e tranquilla tre stanze cucina servizi separati ripostiglio terrazza poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata VENDESI 5.000.000 CONTANTI SALDO PREZZO MUTUO BANCARIO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. VIA FELLUGA appartamento bellissimo con vista mare in palazzina 3 stanze cucina bagnogabinetto terrazza lisciaia centralnafta VENDESI COMBINAZIONE 9.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. VIA MOLINO A VENTO inizio, casa recente costruzione camera cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VENDESI OCCASIONE 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. VIA FRANCA casa recente costruzione 4 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio cantina ascensore centralnafta VENDESI 12.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. VIALE XX SETTEMBRE appartamenti bellissimi in piani alti primo ingresso adatti per investimento capitale liberi o affittati 35.000 mensili, stanza cucina bagnogabinetto ripostiglio centralnafta ascensore acqua calda centralizzata VENDONSI 5.500.000 con mutuo 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.C. ZONA FIERA bellissimo ultimo piano completamente rimesso a nuovo soggiorno con cucinino matrimoniale stanzetta bagnogabinetto ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta VENDESI 7.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A. SALVI angolo via SILVULA pressi BAIAMONTI CONSEGNA DICEMBRE, appartamenti 1, 2, 3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta acqua centralizzata box auto; MINIMO CONTANTI 3.000.000 rimanenza mutuo ventennale possibilità MUTUO REGIONALE. VISITARE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 15-18; informazioni telef. 29235. 24391 S

A.A.A. MUGGIA CAPOLINEA FILOVIA 20; via Matteotti 4, costruzione avanzata bellissimi appartamenti 2, 3 stanze servizi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata, RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO; ATTICI VISTA MARE GRANDI TERRAZZE; MINIMO CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo 15 anni; POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE; ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE, VENDONSI DIRETTAMENTE; VISITARE GIORNALMENTE ORE 15-18, informazioni telef. 29235. 49391 S

A. ACIT, VENDESI appartamento REVOLTELLA casa nuova adatto investimento, stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. San Lazzaro 3 tel. 68810. 49369/2 S

A. ACIT, BAIAMONTI corso costruzione appartamenti soleggiatissimi 1, 2, 3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati ascensore centralnafta; contanti 2.000.000 resto 20 anni; S. Lazzaro 3 tel. 68810. 49369/3 S

A. ACIT, ROSSETTI zona, prenotansi appartamenti signorili in parco, 3, 4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista mare centralnafta ascensore garage; visione piante S. Lazzaro 3, telefono 68810. 49369/4 S

A. ACIT, MARINA bellissimo appartamento signorile vendesi, 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta; San Lazzaro 3 tel. 68810. 49369/5 S

APPARTAMENTO panoramico, primo ingresso, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, in palazzina, vende Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, 16-19. 49493 S

ATTICO panoramico, 2 stanze, salone, doppi servizi, ampia terrazza, occasionissima. Immobiliare Italia 38102. 90 S

ATTICO in palazzina panoramica. Immobiliare Italia 38102 90 S

BUONARROTI ultimi due appartamenti. Immobiliare Italia 38102. 90 S

CINQUE stanze, cucina, bagno, vuoto, vendesi eventualmente rate. Telefonare 93090. 49479 S

CONDOMINIO Bacco (Erta S. Anna), 2 stanze, saloncino, terrazze, mutuo approvato 70 per cento. Immobiliare Italia 38102. 90 S

GARAGE mq. 850 vendesi. Immobiliare Italia 38102. 90 S

LOCALE d'affari 300 mq., ampie vetrine, altri da 80-65-75 mq. Immobiliare Italia 38102. 90 S

MONTE d'Oro, 2-3 stanze, mutuo approvato 70 per cento. Immobiliore Italia 38102. 90 S

ROSSETTI, 2 appartamenti, 5 stanze, mq. 120. Immobiliare Italia 38102. 90 S

SAN Pasquale, palazzine tutti comforts, panoramicissime, 3 stanze, mutuo approvato. Immobiliare Italia 38102. 90 S

STRADA di Longera, ultimi 2 appartamenti. Immobiliare Italia 38102. 90 S

TREVISO via Dei Dall'Oro 24, vendonsi due appartamenti di mq. 100 e di mq. 134 circa e negozio di mq. 74 con portico di mq. 30 circa. Scrivere: Casella 7-E, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 6157 S

VENDESI piccolo appartamento periferia Monfalcone; telefonare 74084 dalle 16 alle 18. 3076 S

VICOLO Ospedale Militare, in palazzina appartamenti 3 stanze, cucina. Immobiliare Italia 38102. 90 S

VICOLO Scaglioni, palazzine signorili panoramicissime, 2-3 stanze, salone, terrazze. Immobiliare Italia 38102. 90 S

VILLA con ampio terreno zona tranquilla e panoramica vendesi. Per informazioni telefonare 746271 dopo le 10. 26195 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE a Barcola e in via Giulia Tel. 413333. 171 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

CAVAZZO, affittansi stanza, cucina, spazio cinque persone. 25.000 mensili. Scrivere Pillinini, Garzarolli 44, Gorizia. 229 T

PENSIONE mesi luglio-settembre, isola Dalmazia. Tel. 97221 Trieste. 25834 T

DIVERSI
V Lire 150 per parola

COCKERS Spaniel inglesi, cuccioli grande genealogia e bellezza, fulvi e bianco neri disponibili. Forte attitudine alla caccia. Cockers del barco 31030 Altivole (TV), tel. 0423-56041. 6161 V

OGGI

il nostro Ufficio Pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico 4, resta aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30

A FIUME

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26

LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito

IKA: chiosco giorn. al porto

ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189

CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia (*)
10.30 L Portogruaro
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.28 DD Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (1)
18.07 L Portogruaro
18.39 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.20 L Portogruaro
20.00 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi), (WL Mosca - Roma) (2)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL - Togliattigrad - Torino)

(1) Soppresso la domenica
(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
7.55 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste, WL Torino - Togliattigrad, solo la domenica)
9.18 D Venezia
10.58 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste, WL Roma - Mosca (2), cuccette Lecce - Bologna - Trieste)
11.30 R Venezia
13.47 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.33 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VENEZIA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.52 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.22 L Udine
7.12 D Udine
8.52 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.50 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.53 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.42 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 27 giugno al 5 settembre

ARRIVI

0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.38 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine
9.52 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.02 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.07 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.29 L Carnia - Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine
22.35 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.46 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 6 settembre, escluso il 15 agosto

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Lubiana
11.16 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì, martedì, mercoledì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad (la domenica) cuccette Parigi - Zagabria)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.15 L Villa Opicina (1)
19.10 D Villa Opicina - Fiume (si effettua solo il sabato)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)